



XIX LEGISLATURA

RELAZIONE SULLO STATO DELL' AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE SULLO STATO DELL' AMMINISTRAZIONE



INDICE

PARTE I

INTRODUZIONE	11
1. L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO	13
1.1. L'impatto delle trasformazioni geopolitiche	13
1.2. L'evoluzione tecnologica e l'accelerazione dei processi digitali	13
1.3. La crescente attenzione alla trasparenza e alla fruibilità dei contenuti	14
2. LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE	15
2.1. La crescita della dimensione europea nel lavoro degli organi parlamentari e l'istituzione del Servizio per i Rapporti con l'Unione europea	15
2.2. Il potenziamento delle funzioni di documentazione e la verifica dell'attuazione delle leggi e delle politiche pubbliche	17
2.3. La riorganizzazione delle funzioni di supporto	18
2.4. Il servizio di produzione audiovisiva	19
3. LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	21
4. L'EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	23
4.1. Il reclutamento	23
4.2. La formazione e la valorizzazione delle competenze interne	24
5. LE RELAZIONI CON I SOGGETTI ESTERNI E LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA IN AMBITO PARLAMENTARE	27

6. CONCLUSIONI33

PARTE II - L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE (Schede di sintesi)

Servizi

Servizio Amministrazione	39
Servizio Assemblea	43
Servizio Biblioteca	47
Servizio Bilancio dello Stato	51
Servizio Commissioni	55
Servizio per le Competenze dei parlamentari	61
Servizio per il Controllo amministrativo	65
Servizio per il Controllo parlamentare	69
Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione	75
Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa	83
Servizio del Personale	89
Servizio Prerogative e Immunità	97
Servizio Rapporti internazionali	103
Servizio per i Rapporti con l'Unione europea	107
Servizio Resoconti	113
Servizio per la Sicurezza	115
Servizio Studi	121
Servizio Tesoreria	125
Servizio per i Testi normativi	131

Altre strutture

Avvocatura	137
Archivio storico	141

Uffici della Segreteria generale

Ufficio Affari generali	147
Ufficio del Cerimoniale	153
Ufficio Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo	157
Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico	161
Ufficio del Regolamento	169
Ufficio Stampa	175
Ufficio per il Supporto audiovisivo	179

Incarichi individuali

Ufficio del Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	183
Segreteria degli Organi per la tutela giurisdizionale	187
Segreteria del Fondo di Previdenza per il personale	189
Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio e per i rapporti con gli enti, nazionali e internazionali, competenti in materia	191
Ufficio del Responsabile delle relazioni fra la Camera dei deputati e le istituzioni universitarie	195
Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali	197

Attività di studio e approfondimento sulle prospettive evolutive della normativa concernente l'ordinamento del Fondo di previdenza per il personale della Camera dei deputati	199
Segreteria di Sicurezza della Camera dei deputati	201
Ufficio del Responsabile per la trasparenza	203

Allegati

Assetto organizzativo al 31/12/2025	207
Ripartizione del personale per Servizi/Uffici e qualifiche al 31/12/2025	208

PARTE I

INTRODUZIONE

Il 2025 rappresenta un ulteriore passaggio nel **progressivo consolidamento** del *modus operandi* dell'Amministrazione volto a realizzare un processo di **rafforzamento organizzativo** e di **innovazione** che proietta i suoi effetti sull'intero perimetro delle attività svolte a supporto dell'Istituzione parlamentare.

Tale consolidamento non si esaurisce nella stratificazione di prassi operative ma si traduce nello sviluppo di un **modello amministrativo integrato**, fondato sulla **valorizzazione delle competenze** interne e sull'acquisizione di nuove competenze, sulla progressiva **digitalizzazione** e **automazione** dei processi, sulla capacità di instaurare relazioni strutturate con soggetti esterni e sulla permanente attenzione alla qualità dei servizi resi agli organi parlamentari.

La complessità dello scenario istituzionale, peraltro, richiede un'Amministrazione capace di coniugare **continuità** e **innovazione**, garantendo **tempestività**, **solidità** procedurale, **affidabilità** e **integrazione** tra le diverse **articolazioni organizzative**.

Nel 2025 questo modello si è stabilizzato e rafforzato grazie ad una mirata **riforma dell'organizzazione amministrativa**, beneficiando dell'ingresso nei ruoli di nuove professionalità, della maturazione di progetti formativi avviati negli anni precedenti, dell'evoluzione delle tecnologie a supporto delle attività e della crescente consapevolezza delle sfide poste dal contesto geopolitico globale.

Il percorso intrapreso negli anni precedenti trova dunque nel 2025 un punto di equilibrio che consente di beneficiare dei risultati delle attività già poste in essere, di sviluppare in modo coerente nuovi progetti e di programmare interventi a medio periodo in linea con gli indirizzi strategici definiti dagli organi di indirizzo politico.

1. L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 *L'impatto delle trasformazioni geopolitiche*

Gli anni più recenti sono caratterizzati da un contesto di crescente instabilità internazionale, dall'emergere di nuove criticità economiche e dalla rapida **trasformazione degli equilibri geopolitici**. I conflitti in diverse aree del mondo, il mutamento delle condizioni di sicurezza, gli effetti delle transizioni energetiche e tecnologiche, nonché l'intensificazione del dibattito sulle catene di approvvigionamento globali incidono direttamente sulla domanda di **informazione**, di **analisi** e di tempestivo **supporto tecnico** ai processi decisionali delle Camere.

La rapidità e la radicalità dei cambiamenti richiedono all'Amministrazione che opera a supporto dell'Istituzione parlamentare di anticipare *trend* emergenti, adattare i propri processi e sviluppare nuove capacità analitiche e tecniche.

Le amministrazioni parlamentari sono, infatti, chiamate a garantire ai decisori politici strumenti conoscitivi adeguati, tempestivi e affidabili, integrando fonti diverse e coordinando la raccolta di dati provenienti da organizzazioni internazionali, istituzioni europee, centri di ricerca e agenzie specializzate. Tale scenario accresce il ruolo delle strutture di documentazione, che devono orientare la propria attività verso una più ampia capacità di analisi comparata, monitoraggio delle politiche e valutazione d'impatto.

1.2 *L'evoluzione tecnologica e l'accelerazione dei processi digitali*

Il contesto tecnologico continua a mutare con estrema rapidità. L'investimento pubblico per assicurare la crescente interoperabilità delle basi informative, la diffusione di modelli di lavoro ibrido, la trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche e le prospettive di adozione delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale richiedono alle Camere un costante aggiornamento dei propri strumenti operativi.

Ciò implica: un'**evoluzione dei sistemi informativi** a supporto dell'attività parlamentare secondo una direttrice di sempre **maggiore integrazione tra le piattaforme** che supportano i lavori degli organi parlamentari, in una prospettiva di riutilizzo interno dei dati; l'accrescimento della capacità di gestione dei flussi documentali digitali; lo sviluppo di strumenti basati sulle nuove tecnologie a supporto del lavoro dei deputati e dell'Amministrazione; il **potenziamento** delle misure di **sicurezza informatica**, in un contesto di minacce cibernetiche in aumento.

La **reingegnerizzazione** delle principali piattaforme, alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi paradigmi di condivisione dei dati, è uno degli assi delle attività amministrative che coinvolgono sia il Servizio per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (già Servizio Informatica), sia i Servizi e le strutture competenti per il merito.

1.3 La crescente attenzione alla trasparenza e alla fruibilità dei contenuti

Parallelamente all'evoluzione tecnologica si registra la richiesta di una sempre maggiore tempestività nella messa a disposizione di dati e informazioni, in chiave sia di **trasparenza amministrativa**, sia di promozione della **comunicazione istituzionale**, attraverso strumenti più avanzati e multimediali, sia, infine, di conoscibilità dell'attività dei singoli deputati.

La funzione parlamentare è, infatti, sempre più oggetto di scrutinio e di analisi da parte dei cittadini, dei *media*, della comunità scientifica e degli altri attori istituzionali. L'accessibilità ai contenuti, la chiarezza dei percorsi procedurali, la disponibilità di dati aperti e la qualità dell'informazione costituiscono elementi cruciali per il rapporto tra l'Istituzione e l'opinione pubblica.

Il **rafforzamento** dei modelli di **comunicazione istituzionale** e la **qualità** degli strumenti votati ad assicurare la pubblicità dei lavori costituiscono due obiettivi centrali che hanno determinato tanto l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Camera nel corrente anno, di cui si dirà nel paragrafo successivo, quanto l'avvio di progetti di **rinnovo infrastrutturale**.

2. LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

Nel 2025, in relazione alle esigenze di rafforzare il percorso di revisione dei processi di lavoro, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, ha deliberato una **modifica del Regolamento dei Servizi e del personale** finalizzata ad **incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa** mediante l'aggiornamento dell'**assetto organizzativo** della Camera dei deputati, rimasto sostanzialmente invariato dopo la riforma del 2000, salvo un intervento nel 2003.

Pur avendo tale assetto garantito per oltre vent'anni elevati livelli di efficienza, si sono resi necessari alcuni adeguamenti mirati sia in considerazione dei fenomeni di carattere generale illustrati nel paragrafo precedente, sia per l'evoluzione delle funzioni parlamentari che richiede, in alcuni settori, un più elevato livello di specializzazione, sia per corrispondere ai mutamenti organizzativi e operativi intervenuti nel tempo.

Gli interventi hanno riguardato quattro ambiti principali come di seguito illustrati.

La riforma del Regolamento ha introdotto, poi, una serie di aggiornamenti normativi volti ad allineare il Regolamento alla prassi e a precisare le competenze di alcune strutture.

L'entrata in vigore è stata fissata al 1° giugno, con alcune disposizioni differite al 1° ottobre per consentire il completamento di progetti in corso.

2.1 La crescita della dimensione europea nel lavoro degli organi parlamentari e l'istituzione del Servizio per i Rapporti con l'Unione europea

Il primo ambito di modifica del Regolamento dei Servizi e del personale è quello relativo al **supporto alle attività europee**, settore nel quale si è registrata una forte crescita quantitativa e qualitativa degli impegni

parlamentari. La **Camera** ha, infatti, **consolidato** negli anni più recenti un modello avanzato di **partecipazione** a tutte le fasi del **processo decisionale europeo**, in linea con l'evoluzione del ruolo dei Parlamenti nazionali nei meccanismi dell'Unione europea. Per sostenere tale percorso è stato concentrato in un'unica **struttura** – il nuovo Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, dotato anche di una presenza a Bruxelles, che prende il posto del precedente Ufficio della Segreteria generale – il **coordinamento di tutte le attività di supporto agli organi parlamentari**, tanto nella fase di formazione quanto in quella di attuazione della normativa dell'Unione europea (segreteria della XIV Commissione, documentazione, relazioni interistituzionali, ecc.).

Le Commissioni permanenti hanno esaminato, secondo le procedure previste dal Regolamento 152 progetti di atti dell'UE approvando, in relazione ad essi, 106 documenti indirizzati al Governo e alle Istituzioni europee. Si tratta di un dato in evidente crescita rispetto agli 81 atti esaminati e ai 30 documenti approvati complessivamente nel periodo corrispondente della legislatura precedente, determinato essenzialmente da un esercizio pressoché sistematico della verifica di conformità dei progetti legislativi dell'UE al principio di sussidiarietà.

La centralità di tali temi è dimostrata anche dall'incremento del numero delle sedute degli organi parlamentari ad essi dedicati che sono passate, rispetto al periodo corrispondente della passata legislatura, da 469 a 502 per le Commissioni permanenti e da 44 a 63 in Assemblea.

Particolarmente significativa è anche l'attenzione riservata alle pronunce della Camera dal Governo e dalle Istituzioni dell'Unione: nel corso della legislatura sono pervenute relazioni sui seguiti dati dal Governo a 29 su 30 documenti finali approvati dalle Commissioni permanenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (rispetto ai 26 su 29 della legislatura precedente), nonché su 49 dei 76 documenti approvati in esito al controllo di sussidiarietà (mentre non era pervenuta alcuna relazione sui seguiti nella passata legislatura).

Attività in ambito europeo delle Commissioni parlamentari anno 2025

Il **nuovo Servizio** è stato configurato quale **struttura altamente specializzata**, secondo criteri di **efficienza, efficacia e razionalizzazione**. Questo nuovo assetto tiene conto anche dell'evoluzione delle procedure di produzione legislativa europea, che ha accentuato il carattere di **continuità** tra la **fase di formazione** e di **attuazione** della normativa dell'Unione negli ordinamenti nazionali.

Per quanto riguarda il ruolo dell'Amministrazione della Camera nelle sedi di cooperazione con il Parlamento europeo e con i parlamenti nazionali dell'UE, si rinvia al paragrafo 6.

2.2 Il potenziamento delle funzioni di documentazione e la verifica dell'attuazione delle leggi e delle politiche pubbliche

Il **secondo ambito** di modifica del Regolamento dei Servizi e del personale riguarda, invece, il **potenziamento delle funzioni di documentazione, analisi e progettazione legislativa**, divenute strategiche in un contesto caratterizzato da una forte interrelazione tra politiche europee e nazionali e dalla tendenza a collocare gli interventi normativi all'interno di più ampie politiche pubbliche di medio-lungo periodo. Le Camere sono chiamate a disporre di strumenti conoscitivi e valutativi più evoluti, sia *ex ante* sia *ex post*, per influire efficacemente sui cicli decisionali.

Tale orientamento è in linea con le esperienze maturate in numerosi Parlamenti europei, nei quali, accanto alla tradizionale attività legislativa, si è progressivamente radicata la funzione di controllo parlamentare, intesa quale leva essenziale attraverso cui le Assemblee rappresentative possono rafforzare il proprio operato a tutela degli interessi pubblici, in un'ottica di trasparenza e *accountability*.

In questo senso, la modifica al Regolamento ha **rafforzato il ruolo del Servizio per il Controllo parlamentare** quale punto di riferimento di tali attività, da svolgersi in stretta integrazione con **l'Osservatorio per la legislazione del Servizio Studi** che ha successivamente cambiato denominazione in **Osservatorio per la legislazione e le politiche pubbliche**.

A seguito delle modifiche regolamentari, è stata istituita, all'interno del Portale della documentazione della Camera, una nuova **Area tematica dedicata al controllo parlamentare**, nella quale confluiscono le principali risultanze delle attività di monitoraggio e verifica.

Parallelamente, è stato avviato un **aggiornamento dei prodotti di documentazione**, volto a **valorizzare dati e informazioni** – anche di natura economica, statistica e amministrativa – utili a supportare le funzioni parlamentari di indirizzo e controllo sull'attuazione di leggi e politiche pubbliche.

È stata inoltre realizzata una nuova banca dati degli **enti pubblici** e delle **società a partecipazione pubblica**, funzionale sia al monitoraggio delle relative nomine di vertice, sia all'approfondimento dei connessi profili regolamentari e, nel caso delle società, anche di quelli economico-finanziari.

Queste iniziative si collocano in un più ampio processo di **potenziamento delle capacità analitiche e valutative** dell'Istituzione parlamentare, finalizzato a rendere maggiormente efficace il circuito tra deliberazione legislativa, normazione secondaria, attuazione amministrativa e verifica dei risultati, promuovendo un esercizio sempre più strutturato e documentato della funzione di controllo mediante il miglioramento della qualità e della tempestività dei flussi informativi a disposizione del Parlamento.

L'obiettivo amministrativo è dunque il **progressivo affinamento delle metodologie e dei processi di istruttoria tecnico-documentale**, nonché dei correlati modelli di visualizzazione grafica delle informazioni acquisite, anche mediante l'impiego di tecnologie digitali e l'integrazione delle banche dati, nel quadro di un consolidamento della cooperazione istituzionale e dei rapporti con organismi e centri di ricerca esterni.

2.3 La riorganizzazione delle funzioni di supporto

Il terzo ambito di modifica del Regolamento dei Servizi e del personale concerne la **riorganizzazione delle funzioni logistiche, manutentive e di**

gestione del patrimonio immobiliare, già ripartite tra il Servizio per la Gestione amministrativa e il Servizio per i Lavori e i beni architettonici. Nel corso degli ultimi vent'anni la progressiva esternalizzazione di numerosi servizi e la crescente rilevanza delle competenze tecniche interne hanno modificato radicalmente il contesto operativo. L'istituzione di un nuovo Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa – che ha accorpato le competenze residue dei due Servizi sopra indicati – è stata ritenuta la soluzione migliore per realizzare una gestione unitaria delle attività logistiche, una maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e una risposta più tempestiva alle esigenze dell'utenza parlamentare.

Anche grazie alla riorganizzazione operata potrà essere **proseguita** con ulteriore e maggiore speditezza l'**opera di rinnovamento, riqualificazione e aggiornamento delle sedi della Camera e delle grandi infrastrutture poste a servizio**. A quest'ultimo riguardo, si segnalano il rinnovo dell'impianto microfonico dell'Aula, nonché il completamento della migrazione al sistema telefonico VoIP.

Per quanto attiene alle **attività di allestimento degli spazi**, nel corso dell'anno, è stato realizzato un significativo intervento nell'**aula dei Gruppi parlamentari** comprendente una riqualificazione dei diversi spazi, dello schermo posto dietro il banco di presidenza, il riposizionamento di alcune opere d'arte nonché la realizzazione di nuovi spazi a disposizione degli organi di informazione.

2.4 Il servizio di produzione audiovisiva

Il quarto intervento ha riguardato il **settore audiovisivo**, divenuto essenziale per garantire la piena fruibilità dei lavori parlamentari e la produzione di contenuti destinati ai cittadini. L'**aumento della domanda di riprese, trasmissioni e prodotti multimediali** ha indotto all'istituzione di una **struttura dedicata e altamente specializzata**. La creazione dell'Ufficio per il supporto audiovisivo è legata alla decisione di **migliorare la qualità tecnica delle produzioni**, di **gestire in modo integrato impianti e riprese** e di operare in sempre maggiore sinergia con gli uffici competenti in **materia di comunicazione istituzionale** e in materia di tecnologie informatiche.

Il 2025 ha registrato un incremento della produzione di brevi video condivisi sui profili *socia* della Camera e un forte impegno nella **ricerca di nuovi prodotti** per raggiungere le diverse platee. Il 1° febbraio 2025, nella ricorrenza dell'80° anniversario del riconoscimento dell'elettorato attivo alle donne, è stato lanciato il **podcast "I giorni delle Costituenti"**, che racconta il contributo delle 21 deputate elette all'Assemblea costituente, con una tecnica narrativa inedita che utilizza le diverse fonti e valorizza il patrimonio documentale, informativo e storico della Camera. Al racconto di storie, personaggi, curiosità e retroscena della vita parlamentare è dedicato anche il **podcast "La seduta è aperta"** la cui produzione è iniziata sempre nel 2025.

Dal punto di vista più strettamente tecnologico, la nuova struttura ha avviato la **progettazione del nuovo sistema di ripresa video dell'Aula che** – nel corso del 2026 – porterà alla **migrazione ad un sistema basato su tecnologie completamente digitali**.

3. LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

L'Amministrazione, a seguito della entrata in vigore del nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC), il 1° settembre 2024, è stata impegnata su due fronti, strettamente connessi: il primo, di **implementazione della nuova disciplina**, attraverso la predisposizione degli atti secondari di attuazione e l'aggiornamento degli atti e degli istituti tramite i quali l'Amministrazione procede; il secondo, di **monitoraggio e di adeguamento della nuova disciplina**, che ha portato l'Ufficio di Presidenza ad approvare, il 25 luglio 2025, nuove modifiche al RAC.

Sul piano dei criteri di organizzazione e del metodo di svolgimento dell'azione amministrativa, la nuova disciplina **rafforza il principio della programmazione** e definisce con maggiore nettezza i documenti che a quel principio conferiscono concretezza e costante attualità: il programma dell'attività amministrativa, i programmi settoriali e il documento di pianificazione finanziaria relativo al settore della sicurezza che, introdotto per prassi nel 2019, entra di diritto fra gli strumenti della programmazione.

Il nuovo RAC definisce, pertanto, un'**Amministrazione che procede per obiettivi**, concreti e misurabili, nell'ambito di una programmazione complessiva delle proprie attività, ciascuna delle quali è inserita in una precisa cornice di riferimento, evidenziata, in particolare nella fase dell'istruttoria della spesa, nella progettazione non solo dei lavori, ma anche degli interventi relativi a forniture e servizi.

In questo contesto, assume particolare rilevanza **l'aggiornamento** dei contenuti del **Programma dell'attività amministrativa**, sottoposto annualmente all'approvazione del Collegio dei Questori prima del bilancio di previsione, che definisce obiettivi, misure e risultati attesi dall'azione amministrativa per il triennio successivo.

Il **Programma dell'attività amministrativa per il triennio 2026-2028**, più asciutto e rigoroso, ridefinito sulla base della nuova disciplina, è uno **strumento profondamente rinnovato**.

I comparti amministrativi, cioè il quadro di riferimento per lo svolgimento dell'attività oggetto della programmazione, sono aggiornati rispetto all'assetto definito con le modifiche apportate al Regolamento dei Servizi e del personale approvate nel 2025 e con la istituzione della società *in house* della Camera dei deputati, la CD-Servizi S.p.A.

Parimenti sono stati ridefiniti gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di realizzare, attraverso una modalità che consente non solo di evidenziare gli **obiettivi trasversali** rispetto alle singole strutture e le linee strategiche di riferimento, ma anche di allargare la prospettiva alle attività che, pur non determinando un immediato effetto finanziario, contribuiscono a delineare le caratteristiche dell'azione amministrativa e della collocazione dell'Amministrazione nella rete dei rapporti con le altre Istituzioni nazionali ed europee, come ad esempio per la parte relativa alle collaborazioni con i soggetti esterni, le università e gli enti di ricerca.

Il **nuovo documento individua**, poi, con nettezza, le **misure da adottare nel triennio di riferimento**, distinguendo quelle che presentano carattere di continuità, in quanto volte a garantire l'ordinato e corretto svolgimento delle attività di supporto al funzionamento dell'Istituzione, da quelle connesse alla realizzazione di obiettivi specifici, delineati con altrettanta nitidezza. **Alle misure sono collegati**, in modo esplicito, i **risultati attesi**, declinati in tre diverse prospettive: efficienza – che riguarda l'ottimizzazione nell'uso delle risorse – efficacia – che attiene alla capacità di soddisfare esigenze e bisogni – e adempimento, anche sul piano normativo.

Infine, ad ulteriore rafforzamento del principio della programmazione, è previsto un nuovo contenuto relativo alle procedure ad evidenza pubblica di valore superiore alle soglie europee da svolgere nel triennio di riferimento.

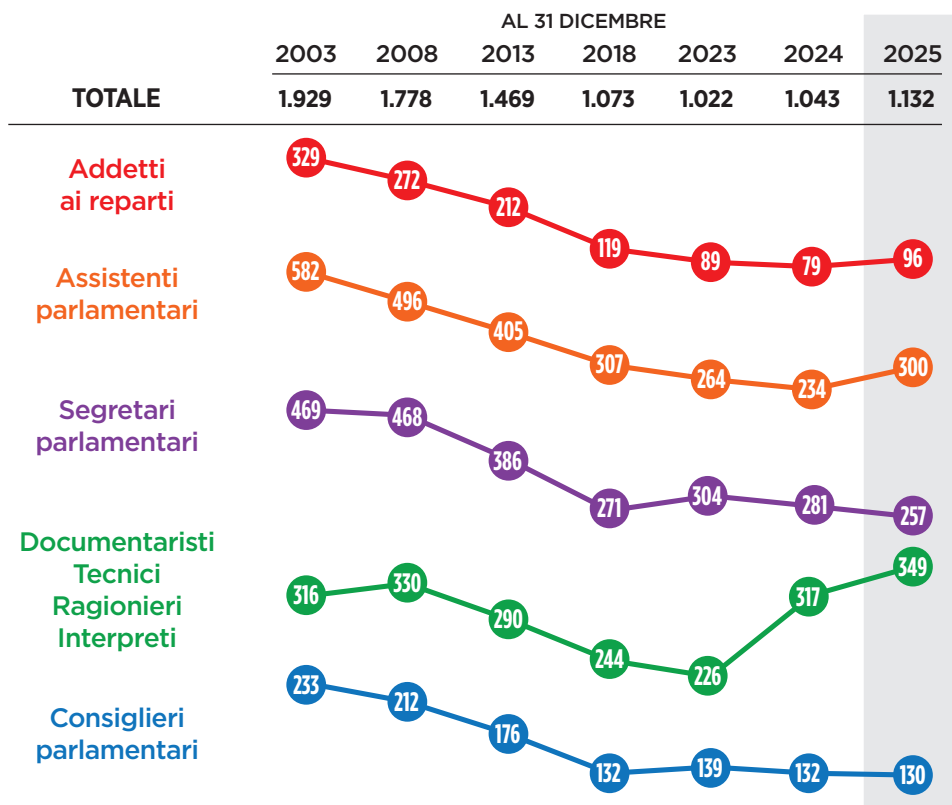
In ultima analisi, il nuovo documento, più netto nella individuazione di obiettivi-misure-risultati, consente anche di **rafforzare il controllo di risultato** affidato agli organi di direzione politica attraverso la relazione annuale prevista dal RAC.

4. L'EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.1 Il reclutamento

Il 2025 ha segnato un'**ulteriore tappa nel processo di reclutamento**, riavviato nel 2019, e del conseguente **rinnovamento generazionale**. Nel corso dell'anno sono entrate in servizio nuove professionalità all'esito delle relative procedure concorsuali: documentaristi (secondo gruppo, dopo quelli entrati in servizio nel mese di aprile del 2024); collaboratori tecnici dell'autorimessa e del settore elettrico; interpreti; assistenti parlamentari; tecnici architetti e ingegneri (esaurimento della graduatoria). L'ingresso in servizio dei consiglieri parlamentari che hanno sostenuto la prova orale nel mese di novembre è stato programmato per il mese di gennaio del 2026.

Andamento del numero dei dipendenti in servizio negli anni



Nel corso dell'anno sono state bandite **due ulteriori procedure di concorso**, quella relativa ai **segretari parlamentari** e quella relativa ai **collaboratori tecnici** del settore **audio-video**. Per entrambe le procedure è ipotizzabile la conclusione nel primo semestre del nuovo anno. Secondo il cronoprogramma dei concorsi deliberato dall'Ufficio di Presidenza, nel corso del 2026 saranno bandite ulteriori procedure.

Trova in tal modo attuazione il **principio di rinnovamento progressivo e costante dell'organico** che, oltre ad assicurare nel medio periodo un riequilibrio della distribuzione per età del personale e un fisiologico ricambio, consente di dare ad ogni generazione di giovani la possibilità di cimentarsi con i concorsi camerali. Le carriere parlamentari, in tal modo, grazie alla regolarità di pubblicazione dei relativi bandi di concorso, potranno essere considerate a pieno titolo uno sbocco professionale.

In questa fase, peraltro, il **reclutamento** è stato **inteso come uno strumento flessibile e dinamico** per introdurre i profili – anche tecnici – connessi alle grandi trasformazioni tecnologiche in atto. Appaiono, in questo senso, indicativi non solo la previsione di un concorso per documentarista con specializzazione analisi dei dati – di cui si è detto sopra – ma anche l'introduzione delle conoscenze di base in materia di intelligenza artificiale tra le materie previste per i segretari parlamentari.

Trovano conferma anche nella nuova fase i tratti caratteristici del reclutamento presso la Camera dei deputati e, in particolare, la selettività dello stesso, grazie alla previsione di procedure articolate che consentono di pervenire ad un'approfondita valutazione dei candidati.

4.2 La formazione e la valorizzazione delle competenze interne

Nel contesto organizzativo attuale, **alla formazione continua è riconosciuto un ruolo strategico**; alla sua programmazione e alla concreta realizzazione delle attività, anche in relazione al legame con il sistema di valutazione delle prestazioni del personale, concorrono le diverse componenti dell'Amministrazione.

I programmi formativi specifici realizzati in relazione all'ingresso in ser-

vizio dei nuovi dipendenti (sia i percorsi di accoglienza, cd. *onboarding*, sia i percorsi di informazione-formazione rapida organizzati *a latere* e aperti a tutto il personale in servizio) sono stati affiancati nel corso dell'anno da nuovi moduli e dall'utilizzo intensivo dello strumento laboratoriale.

Iniziative di formazione - anno 2025

Attività formativa	Iniziative	Partecipanti
Aggiornamenti professionali specialistici	105	2.355
Formazione iniziale per neoassunti	14	407
Formazione Linguistica	70	271
Formazione obbligatoria	23	444
Sviluppo competenze	7	289
	219	3.766

Quanto ai **nuovi moduli** si segnalano, in particolare, gli approfondimenti, organizzati in cicli tematici, affidati al personale interno dotato delle maggiori competenze specialistiche nelle diverse materie, caratterizzati da una notevole densità di contenuti e da un elevato tasso di interazione tra i partecipanti (solo in presenza). Essi hanno avuto ad oggetto soprattutto l'area istituzionale-regolamentare, anche in relazione alle recenti riforme del Regolamento maggiore, e il tema dei rapporti con l'Unione europea.

Le iniziative formative sono veicolate in modo specifico alla platea di destinatari cui sono principalmente rivolte e a tutti i dipendenti, comunque interessati, attraverso un **bollettino settimanale**.

Sul tema delle politiche anticipatorie e dell'analisi delle politiche pubbliche, la Camera si è avvalsa dei corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione con cui, nel corso dell'anno, è proseguita la proficua attività di collaborazione.

Lo sviluppo delle competenze digitali avanzate, con particolare riferimento all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale, è stato sostenuto attraverso **cicli di laboratori dedicati al prompting** nell'ambito dei quali alle nozioni e alle riflessioni di carattere normativo ed etico sono state affiancate sessioni di sperimentazione.

In tema di gestione dei dati e utilizzo degli **strumenti di visualizza-**

zione a supporto della documentazione, è stato avviato un ciclo formativo per i servizi di documentazione che partendo dall'analisi dei documenti attualmente prodotti dovrà definire un'identità grafica e un *set* di strumenti tecnici per incrementare la leggibilità dei *dossier* e l'utilizzo dei dati.

È stata confermata anche la centralità della formazione sui temi della cultura organizzativa e della comunicazione efficace, in considerazione del peculiare rilievo che sempre più viene riconosciuto alle competenze relazionali nell'ambito delle organizzazioni complesse.

Tra le iniziative avviate nel corso dell'anno si segnala in particolare una **riflessione intergenerazionale**, secondo il **modello del *Future Lab***, sul lavoro presso l'Amministrazione. L'attività, che contempla distinti momenti, ha avuto inizio con un seminario sui temi della demografia e sui suoi riflessi nei contesti lavorativi. La seconda fase, invece, ha previsto lo svolgimento di laboratori nei quali i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi per individuare tendenze e fenomeni problematici che possono realizzarsi, anche in relazione alla presenza di diverse generazioni anagraficamente "distanti", e condotte che possono migliorare il contesto lavorativo e la qualità del lavoro.

5. LE RELAZIONI CON I SOGGETTI ESTERNI E LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA IN AMBITO PARLAMENTARE

La collaborazione con istituzioni, università, enti di ricerca e amministrazioni parlamentari estere costituisce una componente strutturale del modello organizzativo. Anche nel 2025 è proseguito il **ricorso ai protocolli di collaborazione**.

Grazie alla **collaborazione con l'Accademia dei Lincei**, a seguito della sottoscrizione del relativo protocollo, è stato avviato un ciclo di conferenze su temi scientifici ed è stato predisposto il **primo bando per il premio Camera** dei deputati da assegnare ad una tesi di laurea o di dottorato sul ruolo del Parlamento nella gestione delle complesse sfide contemporanee.

Sono stati sottoscritti nel corso dell'anno anche un **protocollo di collaborazione** con il **Consiglio Nazionale dell'economia e del Lavoro (CNEL)**, le cui attività sono state avviate con un fitto programma di scambi e di seminari, nonché un protocollo con l'**Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)** finalizzato – oltre al supporto alla Camera e al Senato nella creazione di un'ontologia unificata in vista della partecipazione alla Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati – a favorire un accesso più ampio al patrimonio informativo e di dati dell'Istituto a supporto dell'attività parlamentare.

Sulla scorta del **protocollo con la Banca d'Italia**, rinnovato a tempo indeterminato nel corso dell'anno, è stato sottoscritto anche un **protocollo con la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB)**.

Principali protocolli di collaborazione e scambio con soggetti esterni

**Avvocatura generale
dello Stato**
ottobre 2022

per lo svolgimento di un tirocinio forense di un numero massimo annuale di cinque consiglieri parlamentari laureati in giurisprudenza, per la durata corrispondente a quella richiesta dalla legge sull'ordinamento della professione forense per l'accesso all'esame di abilitazione

**Autorità Nazionale per
la Cybersicurezza – ACN**

gennaio 2023
(sarà rinnovato a
febbraio 2026)

per rafforzare e mantenere un elevato livello di resilienza cibernetica, per prevenire mitigare e gestire impatti negativi diretti o indiretti – anche potenziali – sullo svolgimento dei propri compiti istituzionali, sulla propria reputazione e sul patrimonio e per lo svolgimento di attività formativa specialistica e generalista in materia di consapevolezza del rischio informatico

Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA

gennaio 2023
(sarà rinnovato a
marzo 2026)

per lo svolgimento di iniziative di collaborazione volte all'organizzazione di attività di formazione, per la collaborazione finalizzata a studi e ricerche relativi ai temi di interesse, per la partecipazione a bandi, programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali e l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari e altre iniziative

**Consiglio Nazionale
dell'Economia
e del Lavoro**

dicembre 2024

per il ricorso a forme di collaborazione che prevedano, in settori di interesse per entrambe le parti, lo svolgimento di iniziative di confronto e di approfondimento di carattere seminariale, nonché lo scambio di dati e di informazioni e la realizzazione di specifici progetti o missioni di studio

**Accademia Nazionale
dei Lincei**

dicembre 2024

il protocollo prevede che le due Istituzioni operino sinergicamente per la promozione della ricerca in specifici ambiti tematici, nonché per la promozione di seminari, incontri, convegni di approfondimento negli ambiti di comune interesse, nonché per la pubblicazione di bandi volti a sollecitare la ricerca su tematiche individuate congiuntamente

**Ministero degli affari
esteri e della cooperazione internazionale**

febbraio 2025
(rinnovo)

per lo svolgimento di un programma di seminari e incontri e per l'accoglienza di tirocinanti della carriera diplomatica presso l'Amministrazione della Camera e di dipendenti della Camera presso strutture centrali del Ministero, rappresentanze diplomatiche presso organismi internazionali, ambasciate

Fondazione CRUI

luglio 2025

per la realizzazione di programmi di tirocini di tipo curriculare ed extracurriculare presso la Camera, riservati a studenti particolarmente meritevoli dei corsi di laurea triennale e magistrale degli Atenei convenzionati con la Fondazione, allo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione degli studenti e di far conoscere ai tirocinanti il funzionamento dell'attività parlamentare e amministrativa della Camera

Banca d'Italia

luglio 2025
(rinnovo)

per lo svolgimento di un programma di attività seminariali su materie di comune interesse e per la realizzazione di approfondimenti o focus congiunti destinati al rispettivo personale, nonché per lo svolgimento di periodi di scambio di dipendenti

ISTAT
settembre 2025

il protocollo prevede la condivisione dei dati pubblicati dall'ISTAT agli utenti interni di Camera e Senato, mediante l'organizzazione di sessioni dedicate di supporto, al fine di migliorare l'accesso e la navigazione dei dati pubblicati sul sito ISTAT. Le sessioni includono l'illustrazione delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale utilizzate da ISTAT, nonché approfondimenti sulla piattaforma Istat-Data e sulle modalità di diffusione dei dati

**Università
Sapienza**
ottobre 2025

per la promozione di attività di collaborazione strategica di reciproco interesse nei settori della ricerca a supporto dell'attività parlamentare, dell'innovazione, della diffusione della cultura giuridico-istituzionale, nonché per la valorizzazione del patrimonio storico, documentale e artistico della Camera. Tra le iniziative di reciproca collaborazione è ricompresa l'organizzazione di attività formative rivolte al personale della Camera e la collaborazione didattica del personale Camera ad insegnamenti universitari

CONSOB
dicembre 2025

per il ricorso a forme di collaborazione che prevedano, in settori di interesse comune, lo svolgimento di iniziative di confronto e di approfondimento di carattere seminariale, nonché di periodi di scambio finalizzati alla realizzazione di specifici progetti o missioni di studio

Per quanto riguarda la **cooperazione amministrativa**, nel corso dell'anno è stata particolarmente significativa sia nella ricezione di visite di studio, sia nello svolgimento di missioni di studio all'estero nonché nella partecipazione a reti internazionali.

Visite di studio presso la Camera dei deputati – anno 2025

14 gennaio Portogallo	Uso dell'intelligenza artificiale applicata ai processi di lavoro parlamentari, con particolare riguardo alla re-socontazione stenografica
11 marzo Brasile	Opportunità di cooperazione future
12 marzo Corea del Sud	Sistema retributivo e istituti di <i>welfare</i> per i deputati
2-4 aprile Lituania	Utilizzo dell'intelligenza artificiale nel processo legislativo

4 aprile Ungheria	Funzionamento e struttura organizzativa della Camera dei deputati e misure di sicurezza interne
6 maggio Ucraina	Ruolo del Parlamento italiano nel sistema costituzionale e relazioni fra Parlamento e sistema giudiziario
17 maggio Indonesia	Procedimento legislativo; procedure di reclutamento dell'amministrazione; retribuzione e istituti di <i>welfare</i> per i parlamentari; interazione fra la Camera dei deputati e i cittadini; misure di sicurezza, con particolare riguardo alla <i>cybersecurity</i>
27-28 maggio Portogallo	Utilizzo delle nuove tecnologie, con particolare riguardo all'uso dell'intelligenza artificiale nella redazione dei resoconti
3 giugno Cile	Potenziali opportunità di collaborazione nel campo dell'innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'attività del Parlamento
30 giugno-3 luglio Moldova	L'attività della Commissione Bilancio della Camera; l'attività del Servizio Studi a supporto della Commissione Bilancio; le funzioni del Servizio Bilancio della Camera e del Senato; il monitoraggio da parte del Parlamento italiano sull'attuazione del <i>Recovery Plan</i> . La visita si inserisce nel quadro del progetto di gemellaggio amministrativo promosso dalla Commissione europea e destinato al Parlamento della Moldova. Il consorzio che gestisce il gemellaggio è guidato dal Parlamento ellenico (<i>senior partner</i>). Oltre all'Italia ne fanno parte come <i>junior partner</i> anche Ungheria, Romania e Austria.
luglio 2025 gennaio 2026 Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina	Programma di cooperazione amministrativa promosso dalla Camera dei deputati nell'ambito dell'Iniziativa Centro-europea (InCE). Il programma, denominato KEP (<i>Know-how Exchange Program</i>), è diretto a supportare i Parlamenti dei 7 Paesi membri dell'INCE che sono candidati ad aderire all'Unione europea (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina). L'obiettivo è quello di rafforzare le funzioni legislative e di controllo dei Parlamenti beneficiari al fine di garantire l'effettivo adempimento degli obblighi derivanti dal processo di adesione dei Paesi all'UE
7 ottobre Austria	Uso dell'intelligenza artificiale nelle attività della Camera con particolare riguardo agli aspetti tecnologici e umani
17 ottobre Repubblica popolare cinese	La funzione legislativa nell'ordinamento costituzionale italiano e cinese e il ruolo delle commissioni parlamentari nel procedimento legislativo

27 ottobre Ucraina	Ruolo del Parlamento italiano nel sistema costituzionale italiano e attività della Commissione Giustizia
1-3 dicembre e 15-17 dicembre Bangladesh	Il funzionamento della Camera dei deputati; l'organizzazione del Servizio per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione; la gestione dei flussi di lavoro amministrativi; l'infrastruttura per la fornitura di servizi digitali.
3 dicembre Benin	Il procedimento legislativo e la documentazione parlamentare
10 dicembre Ungheria	Funzionamento della Camera dei deputati

Nel 2025 si è svolto il primo **tirocinio** di un consigliere della Camera dei deputati alla **Rappresentanza permanente italiana presso l'Unione europea, a Bruxelles**, nell'ambito delle attività riferite al protocollo di collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale.

Con specifico riferimento agli **scambi all'estero**, si segnalano le **due missioni** di studio svolte presso la **House of Commons**: la prima in restituzione di una precedente visita dei funzionari del Regno Unito, con una delegazione composta di dipendenti appartenenti a diverse fasce professionali e a diversi Servizi; la seconda nell'ambito di un ciclo di formazione destinato a funzionari parlamentari di stati esteri.

L'Amministrazione della Camera ha contestualmente **consolidato la propria** partecipazione e il **ruolo di impulso e proposta** nell'ambito di tutte le sedi di **cooperazione con il Parlamento europeo** e **con i parlamenti nazionali dell'Unione europea**, divenendo in diversi casi un **punto di riferimento per le migliori pratiche sviluppate**. Ciò si è verificato in particolare in occasione delle riunioni informali dei Segretari generali dei Parlamenti dell'Unione, promosse dal Parlamento europeo e dedicate a questioni come l'intelligenza artificiale, come pure in seno alle reti di funzionari che, nei loro incontri periodici, assicurano uno scambio regolare di migliori pratiche ed informazioni su materie e settori specifici (sia in ambito ECPRD, sia in ambito UIP).

La Camera ha **ospitato una delegazione del Parlamento europeo**, che ha ricambiato analoga visita di studio svolta lo scorso anno a Bruxelles da un consigliere.

L'Amministrazione ha, inoltre, partecipato attivamente alle attività di cooperazione organizzate in ambito ECPRD e in ambito UIP.

Nel **maggio del 2026** si svolgerà a Roma, a testimonianza dell'impegno della Camera sul tema, la **riunione annuale dell'UIP sul tema dell'AI-agentica**, in occasione della quale i rappresentanti dei dipartimenti dell'informatica dei parlamenti di tutto il mondo si confronteranno su tale tecnologia e sul suo ruolo a supporto delle assemblee rappresentative.

Nel settore delle **collaborazioni con le università**, si registra nel corso dell'anno la prima edizione dei **nuovi bandi per lo svolgimento di tirocini curricolari** presso la Camera dei deputati, dopo il rinnovo del protocollo di collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Il successo dell'iniziativa, con la presentazione di un numero di domande di poco inferiore a 650, ha portato a raddoppiare il numero dei posti messi a concorso che sono passati da 6 a 15.

Dopo la sottoscrizione di un accordo quadro di collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, sono stati stipulati due diversi accordi in materia di intelligenza artificiale per l'utilizzo e lo sviluppo dell'LLM Minerva in ambito parlamentare e per la riscrittura e la documentazione del codice scritto in COBOL, attraverso l'intelligenza artificiale.

6. CONCLUSIONI

L'**Amministrazione** della Camera, come le schede relative all'attività delle singole strutture illustrano in dettaglio, è impegnata in un **processo di trasformazione profondo**, reso necessario dalla rapidità dei cambiamenti geopolitici, normativi e tecnologici. L'**evoluzione dei modelli organizzativi, la digitalizzazione dei processi e il ricambio generazionale** costituiscono gli assi portanti di un percorso volto a garantire un supporto sempre più qualificato, efficiente e sicuro all'Istituzione parlamentare.

L'azione amministrativa è rivolta ad anticipare le esigenze del futuro, mirando a **collocare stabilmente l'Amministrazione medesima tra quelle che, nel panorama europeo, operano secondo i modelli più innovativi**.

In questa prospettiva, l'Amministrazione è chiamata a sviluppare un ecosistema digitale e organizzativo fondato sull'integrazione delle conoscenze, sulla valorizzazione dei dati, sulla sicurezza delle informazioni, sull'attenzione alle grandi infrastrutture di servizio e sulla crescente capacità di cooperazione con soggetti ed istituzioni nazionali ed esteri.

La centralità della conoscenza fondata su una nuova cultura dei dati – anche grazie al consolidamento dei rapporti con ISTAT, Banca d'Italia, CNEL, CONSOB, istituzioni europee e centri di ricerca – costituisce il presupposto per analisi di impatto, decisioni legislative, controllo sull'attuazione delle leggi e monitoraggio delle politiche pubbliche basati su flussi informativi completi, integrati e strutturati.

La **crescita delle competenze digitali, linguistiche e manageriali del personale**, sostenuta da programmi formativi specifici e dall'apertura a soggetti esterni, costituisce una condizione abilitante affinché l'Amministrazione possa sostenere la sua rinnovata missione.

In tale cornice, l'Amministrazione della Camera dei deputati si avvicina alle sfide del prossimo futuro con l'obiettivo di **consolidare un modello operativo pienamente integrato**, capace di **valorizzare il patrimonio storico e identitario dell'Istituzione** e, al tempo stesso, di **anticipare le trasformazioni** che caratterizzeranno l'azione pubblica nei prossimi anni.

PARTE II

L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE
(SCHEDE DI SINTESI)

Servizi

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Il Servizio Amministrazione provvede all'inquadramento giuridico dei procedimenti di spesa curando sia la fase autorizzatoria – in stretta collaborazione con i Servizi interessati e, in particolare, con il Servizio Tesoreria – sia la fase di selezione del contraente e la conseguente contrattualizzazione.

Per quanto attiene agli adempimenti di competenza del Servizio, quest'ultimo svolge le attività relative alla programmazione, alla deliberazione e all'attuazione delle decisioni di spesa, nel quadro di riferimento rappresentato dagli indirizzi deliberati dagli organi di direzione politico-amministrativa, dal Programma dell'attività amministrativa e dai Programmi settoriali.

Per la gestione dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi nei quali si articola la predetta attività, sono previsti: un Ufficio, l'Archivio degli atti amministrativi, posto alle dirette dipendenze del Capo Servizio, e una struttura che gestisce l'Albo dei fornitori.

In particolare, il Servizio Amministrazione provvede al coordinamento e al supporto dei Servizi competenti nell'istruttoria delle autorizzazioni di spesa, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, nonché nella formulazione dei 14 Programmi settoriali per l'anno 2026 approvati dal Collegio dei Questori.

Nell'ambito di questa attività, la struttura cura l'istruttoria, la programmazione e la verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Questori, le cui funzioni di Segreteria sono svolte dal Capo del Servizio Amministrazione. Nel periodo di riferimento si sono svolte 51 riunioni del Collegio dei Questori, di cui 14 ai sensi del Regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla società *in house* CD-Servizi S.p.A., interamente posseduta dalla Camera dei deputati.

A seguito, inoltre, della costituzione di detta società, il Servizio svolge le proprie competenze d'istituto relative allo svolgimento di talune procedure di selezione del contraente, in qualità di stazione appaltante ausiliaria, anche in favore della società medesima.

In capo al Servizio è incardinata, altresì, la competenza circa l'esame, ai sensi del Regolamento sull'accesso agli atti e ai documenti amministrativi della Camera, delle istanze di accesso agli atti formati, adottati o detenuti dal Servizio stesso, a tale riguardo si segnala che le istanze pervenute e riscontrate nel sopraindicato periodo di riferimento ammontano a 3. La relativa istruttoria ha portato all'accoglimento di 1 richiesta di accesso ed al rigetto di 2 di esse.

Il Servizio Amministrazione cura, inoltre, la gestione complessiva delle procedure di selezione del contraente (in alcuni casi congiuntamente con il Senato), seguendone l'intero *iter*: dalla fase iniziale di adozione della determina a contrarre che, ove non di competenza del Capo del Servizio Amministrazione, viene deliberata dal Collegio dei Questori, sino a quella finale di stipulazione del contratto che viene sottoscritto dal Capo del Servizio Amministrazione o da un suo delegato.

A tal fine, il Servizio, sulla base delle specifiche tecniche presentate dai singoli Servizi competenti per materia, predispone i relativi capitolati e gli altri atti di gara supportando, con funzioni di segreteria, le Commissioni giudicatrici.

Un ulteriore adempimento di competenza del Servizio concerne la redazione dei contratti e degli altri atti di natura negoziale, che sono oggetto di controllo preventivo di legittimità da parte del Servizio per il Controllo amministrativo.

Con riferimento all'attività negoziale curata dal Servizio si rappresenta che, nel periodo di riferimento, sono stati conclusi 386 contratti, predisposti 415 ordini – in calo rispetto agli anni precedenti, poiché il nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità, entrato in vigore il 1° settembre 2024, ha attribuito ai singoli servizi interessati la competenza ad emettere gli ordini in esecuzione di contratti di somministrazione – è stata svolta un'indagine di mercato, sono state adottate 11 determine a contrarre, nonché bandite e aggiudicate rispettivamente 21 e 14 procedure di gara. Inoltre, si segnala che in qualità di stazione appaltante ausiliaria della società *in house* CD-Servizi S.p.A., il Servizio ha bandito 3 procedure di gare, di cui 2 aggiudicate e 1 andata deserta.

Quanto agli strumenti di cui si avvale per lo svolgimento di gare di va-

lore sia inferiore, sia superiore alla soglia di rilevanza europea, il Servizio Amministrazione ricorre in maniera sistematica e ormai consolidata a piattaforme informatiche (MePA e piattaforma MEF-Consip).

L'impiego di tali strumenti – in linea con i principi di economicità, trasparenza e celerità che informano l'attività amministrativa della Camera – è stato reso possibile dalla stipula nel 2018 di un protocollo d'intesa, rinnovato nel 2023 e attualmente in fase di ulteriore rinnovo, con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con Consip, che hanno messo a disposizione della Camera, a titolo gratuito, le suddette piattaforme. In questo modo, si è ampliata la gamma di strumenti informatici a disposizione del Servizio per ottemperare all'obbligo, previsto dalla normativa europea e nazionale, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di selezione del contraente.

Il Servizio ha svolto la consueta attività di accertamento della sussistenza dei requisiti in capo agli operatori economici richiedenti l'iscrizione all'Albo degli operatori economici della Camera dei deputati e ai soggetti che hanno partecipato alle procedure di gara indette dall'Amministrazione, sulla base delle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici.

Nel periodo considerato sono stati effettuati 3.050 controlli volti, in particolare, ad accertare la regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, l'insussistenza delle cause di decadenza o sospensione ovvero dei divieti stabiliti dalle disposizioni antimafia, l'assenza di sentenze o decreti di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dalla legislazione in materia.

L'attività di accertamento è stata svolta con riferimento alle procedure di gara espletate per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, all'attività contrattuale della Camera dei deputati e alle richieste di iscrizione all'Albo degli operatori economici che, nel corso del 2025, hanno portato a 65 nuove iscrizioni. L'esito delle attività di verifica del possesso dei requisiti, unitamente al mancato rinnovo delle iscrizioni da parte di alcuni operatori economici, ha determinato 22 cancellazioni.

Inoltre, a seguito dell'introduzione da parte del nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità di un'apposita sezione dell'Albo in cui ver-

ranno iscritti i professionisti, sono attualmente in corso gli adattamenti informatici necessari per implementare la piattaforma già in uso per gli operatori economici.

Infine, il Servizio Amministrazione provvede al rinnovo, ogni 10 anni, presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi, della registrazione del logo della Camera dei deputati, segno distintivo dell'Istituzione parlamentare.

SERVIZIO ASSEMBLEA

Il Servizio Assemblea cura le attività connesse all'organizzazione dei lavori e alla convocazione dell'Assemblea e del Parlamento in seduta comune. In tale ambito, predispone l'ordine del giorno delle sedute e svolge le attività preparatorie per l'esame dei provvedimenti legislativi e degli altri argomenti da esaminare, con particolare riguardo alla predisposizione dei fascicoli degli emendamenti, a tal fine valutandone la corretta formulazione tecnica, l'ammissibilità, l'eventuale segretabilità nonché il rispetto del numero massimo di proposte emendative di cui i Gruppi possono chiedere il voto.

Il Servizio provvede all'assistenza procedurale alla Presidenza nella conduzione delle sedute, anche mediante la predisposizione di appositi *speech* che scandiscono le diverse fasi procedurali di esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, unitamente al costante aggiornamento degli elenchi dei deputati iscritti a parlare, mettendo altresì a disposizione della Presidenza i necessari elementi di risposta a fronte di richieste procedurali o questioni di natura regolamentare.

Il Servizio segue inoltre le riunioni dei Comitati dei nove, monitora – in corso di seduta – i tempi residui per ciascun Gruppo o componente politica del Gruppo misto nell'ambito del contingentamento dei tempi e organizza le sedute dell'Assemblea dedicate alle votazioni per appello nominale, anche assicurando ai deputati Segretari l'opportuno ausilio in sede di spoglio.

Ai fini dell'organizzazione dei lavori d'Aula, il Servizio predispone altresì periodicamente i turni di presenza dei Vicepresidenti e dei Segretari di presidenza, provvede alla gestione delle richieste di missione dei deputati, presentate in relazione alle diverse partizioni di seduta, registrandole nel sistema elettronico di voto, nel quale immette altresì, per ciascuna votazione nominale, il relativo oggetto, visibile in tempo reale sui due tabelloni sinottici collocati nell'emiciclo.

Nel periodo di riferimento, l'Assemblea ha tenuto 188 sedute, la cui durata è stata complessivamente pari a 827 ore e 19 minuti, deliberando su 117 progetti di legge, con un tempo medio di esame di 4 ore e 50 minuti.

A tali provvedimenti sono state riferite 25 questioni pregiudiziali e presentate 8.682 proposte emendative (di cui 2.942 votate), unitamente a 2.411 ordini del giorno (1.312 dei quali votati). Nel medesimo periodo si sono tenute 5 riunioni del Parlamento in seduta comune, per una durata complessiva pari a 8 ore e 57 minuti.

Altro filone di attività del Servizio riguarda lo svolgimento dei compiti necessari all'esplicazione della funzione di indirizzo e controllo.

In tale ambito, provvede alla ricezione, anche in corso di seduta, degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo (interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni), di cui cura la pubblicazione, che ha luogo solo una volta conclusa positivamente la relativa attività istruttoria finalizzata alla verifica di ammissibilità, accertando, in particolare, l'effettiva competenza del Governo sulla questione posta dall'atto ed il rispetto del criterio della tutela dell'onorabilità dei singoli e del prestigio delle Istituzioni. Il Servizio organizza inoltre le sedute dell'Assemblea dedicate allo svolgimento di tali atti, delle informative urgenti e delle comunicazioni del Governo, provvedendo anche in tale contesto all'assistenza procedurale alla Presidenza.

Nel periodo di riferimento sono stati presentati:

- 5.251 atti di sindacato ispettivo (di cui 2.296 conclusi), ripartiti in 5.006 interrogazioni (di cui 429 a risposta immediata in Assemblea) e 245 interpellanze (106 delle quali urgenti);
- 226 atti di indirizzo (di cui 213 conclusi), suddivisi tra 152 mozioni e 74 risoluzioni. Si segnalano poi le 79 risoluzioni in Commissione, su cui il Servizio Assemblea svolge l'istruttoria ai fini del vaglio di ammissibilità.

Nel medesimo periodo il Governo ha inoltre reso 10 comunicazioni e 13 informative urgenti all'Assemblea.

Con riguardo poi alla funzione di programmazione dei lavori parlamentari, il Servizio cura la segreteria della Conferenza dei presidenti di Gruppo, fornendo assistenza procedurale al Presidente della Camera nella conduzione delle riunioni, convocate sia per la predisposizione dei programmi e dei calendari dei lavori dell'Assemblea – di cui cura la pubblicazione – sia per la eventuale riarticolazione dei lavori stessi o per l'esame di altre questioni di competenza. Ai fini della programmazione dei lavori,

il Servizio riceve le indicazioni di Governo e Gruppi circa gli argomenti da iscriverli, svolgendo un'istruttoria volta a fornire al Presidente gli elementi utili alla predisposizione della relativa proposta. A tal fine verifica il rispetto dei requisiti regolamentari, con particolare riguardo alle quote riservate ai Gruppi di opposizione e monitora l'andamento dei provvedimenti in sede referente presso la Camera e dei lavori parlamentari al Senato, determinando altresì, nei casi previsti dal Regolamento, il tempo disponibile per l'esame degli argomenti iscritti nel calendario dei lavori in relazione alla loro complessità. Redige il verbale delle riunioni della Capigruppo e raccoglie le candidature a componenti di organi per la cui elezione da parte delle Camere la legge prevede un'apposita procedura di selezione, ponendo in essere la conseguente attività istruttoria, e curando la relativa pubblicazione sul sito *internet* della Camera. Redige l'elenco delle richieste di informativa urgente in Aula avanzate dai Gruppi, ai fini dell'invio al Governo, con cadenza settimanale, oltre ad occuparsi dell'aggiornamento dei dati statistici inerenti alle attività dell'Assemblea e della raccolta di quelli trasmessi da tutti i Servizi e Uffici della Segreteria generale della Camera.

Nel periodo di riferimento si sono svolte 32 riunioni della Conferenza dei presidenti di Gruppo, con la predisposizione di 4 programmi e 11 calendari.

Nel quadro della sempre maggiore digitalizzazione delle procedure di lavoro – condotta in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione – sono entrate ormai pienamente a regime:

- le applicazioni geoMissioni e GEMI, per la presentazione delle richieste di missione da parte – rispettivamente – di deputati titolari di incarichi individuali e di delegazioni internazionali;
- la piattaforma e-Cal, che permette la composizione del fascicolo del programma e del calendario dei lavori dell'Assemblea in formato già pronto per la stampa, nonché la sua pubblicazione *online* nella sezione “Lavori – Agenda dei lavori” e a tutta pagina in calce al resoconto stenografico della seduta in cui ha luogo la comunicazione in Aula (in ragione dell'integrazione con il sistema di *editing* del resoconto stenografico in uso presso il Servizio Resoconti), oltre all'aggiornamento in tempo reale del calendario vigente sul sito istituzionale e sull'applicazione *mobile*;
- la banca dati per la presentazione degli emendamenti e degli ordini

del giorno e per la predisposizione dei relativi fascicoli di seduta, di cui è stata anche ampliata l'operatività, con la possibilità di utilizzo anche in relazione agli ordini del giorno al bilancio interno, alle proposte di principi e criteri direttivi per la riformulazione del testo della Giunta per il Regolamento e agli emendamenti ai documenti relativi all'istituzione delle Commissioni monocamerali d'inchiesta.

A tale ultimo proposito, si segnala che la completa digitalizzazione della presentazione degli ordini del giorno tramite questo strumento informatico – con conseguenti benefici sui processi di lavoro – è stata favorita anche dall'entrata in vigore, nel mese di gennaio 2025, della modifica regolamentare che ha introdotto un termine preventivamente individuato per la presentazione degli ordini del giorno ai progetti di legge.

È stata altresì avviata una serie di interlocuzioni con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione volta all'implementazione delle funzioni relative a tutte le attività connesse alla presentazione e ricezione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo e allo svolgimento della relativa istruttoria ai fini della pubblicazione nell'ambito della piattaforma geoCamera, considerato anche che la presentazione di tali atti avviene ormai quasi integralmente tramite tale strumento.

In relazione all'introduzione, nel mese di settembre 2025, di un nuovo impianto microfonico in Assemblea collegato ad un sistema di conteggio dei tempi d'intervento, il Servizio ha avanzato la proposta di prevedere la possibilità di un computo diretto dei tempi di ciascun intervento, come conteggiati dal suddetto sistema, nel contingentamento dei tempi di ciascun provvedimento, ai fini del calcolo dei tempi utilizzati e di quelli residui.

Da ultimo, sul piano delle risorse umane nell'anno in corso è proseguito il processo di parziale rinnovamento dell'organico, che nel 2024 aveva già riguardato alcuni funzionari e che nel 2025 si è invece incentrato su diversi documentaristi da lungo tempo operativi presso il Servizio: è stata quindi attivata una capillare attività di formazione dei nuovi colleghi, utile anche come ulteriore stimolo alla informatizzazione e alla riorganizzazione dei processi di lavoro.

SERVIZIO BIBLIOTECA

Le competenze e il funzionamento della Biblioteca sono regolate dall'articolo 20 del Regolamento dei Servizi e del personale, dal Regolamento sull'attività di documentazione e della Biblioteca e dai Criteri per l'ammissione del pubblico alla Biblioteca. Dal 2007, con il Protocollo d'intesa tra le Amministrazioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sul Polo bibliotecario parlamentare, è stato avviato un processo di collaborazione e integrazione con la Biblioteca del Senato, che ha prodotto una più efficace sinergia fra le due strutture ed una maggiore efficienza ed economicità di gestione.

I principali ambiti di attività della Biblioteca comprendono l'ampliamento del patrimonio bibliografico e la correlativa attività di catalogazione, ai fini della consultabilità del patrimonio bibliografico dal catalogo informatizzato, direttamente accessibile dal *web*; l'alimentazione delle banche dati parlamentari attraverso lo spoglio e l'indicizzazione dei resoconti parlamentari e degli atti di indirizzo e controllo; la ricerca e documentazione bibliografica, legislativa e parlamentare italiana e straniera; la valorizzazione del patrimonio bibliografico parlamentare attraverso l'accoglienza di visite di studio, la promozione di iniziative di formazione, la realizzazione di pubblicazioni ed eventi espositivi e la partecipazione alle iniziative seminariali promosse dalla Camera.

Nel 2025 hanno avuto inizio i lavori per il passaggio ad un nuovo sistema automatizzato di gestione delle attività bibliotecarie; progetto che consentirà di realizzare anche l'obiettivo di un unico catalogo bibliografico per le Biblioteche della Camera e del Senato. Dopo la fase di analisi, è stata realizzata e verificata una prima migrazione sperimentale e si sta procedendo ad ulteriori affinamenti, nonché a bonifiche dei dati catalografici ed amministrativi.

In riferimento all'acquisizione e alla catalogazione del materiale bibliografico, nel periodo di riferimento sono stati compilati 1.595 ordini di opere monografiche, di cui il 26 per cento in lingua straniera e sono stati creati 1.521 *record* catalografici.

In collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la di-

digitalizzazione il Servizio ha curato la funzionalità dei contenuti del Portale delle risorse elettroniche del Polo bibliotecario parlamentare *Re@lWeb* (realweb.intra.camera.it), che consente l'accesso alle banche dati disponibili in abbonamento (77 risorse per un totale di 32.589 accessi nel periodo di riferimento). In collaborazione con la Biblioteca del Senato sono stati inoltre arricchiti i contenuti della Biblioteca digitale del Polo, contenente libri e riviste in formato digitale nelle materie di interesse (21.530 accessi nel periodo di riferimento) ed il Catalogo dei giornali, aggiornato annualmente.

Per quanto concerne le attività di inventario dei volumi, rilegatura dei fascicoli dei seriali e di monitoraggio e restauro dei materiali bibliografici, nel periodo di riferimento sono state inventariate 2.905 unità. I volumi rilegati sono 610; è stato avviato il restauro di 36 volumi e di 200 fogli di carte geografiche e si sono concluse le operazioni di restauro, avviate nel 2023, di 1.884 esemplari. La corretta conservazione e la funzionale distribuzione del patrimonio è stata assicurata attraverso la gestione degli spazi appositamente assegnati presso la sede di Palazzo del Seminario ed il complesso funzionale esterno di Castelnuovo di Porto.

Nel settore delle banche dati parlamentari, delle tecnologie digitali e delle applicazioni di intelligenza artificiale, nel periodo di riferimento è stato curato lo spoglio dell'attività dei deputati, per un totale di 188 sedute in Assemblea e 2.322 nelle Commissioni e Giunte, e di 41.666 interventi registrati. Per quanto riguarda la banca dati degli atti di indirizzo e controllo, comprendente sia gli atti della Camera dei deputati sia quelli del Senato, sono state effettuate 47.193 operazioni di analisi, inserimento e verifica.

È proseguita inoltre l'attività di alimentazione dell'Anagrafe unificata legislativa della Camera con i dati relativi ai senatori e, nell'ambito del progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari della Camera iniziato nel 2004 e già completato per i periodi della transizione costituzionale e della Repubblica, è proseguita l'attività di digitalizzazione dei documenti della XXII legislatura del Regno d'Italia.

La valorizzazione e la diffusione della conoscenza del patrimonio bibliografico parlamentare sono assicurate sia attraverso l'attività di ricerca e documentazione rivolta all'utenza parlamentare ed istituzionale, sia at-

traverso l'assistenza e l'orientamento a tutti gli utenti. In particolare, sono state complessivamente svolte 1.233 ricerche legislative e bibliografiche per gli utenti istituzionali ed esterni e ulteriori 88 nell'ambito del servizio di *reference* del Polo bibliotecario parlamentare.

Con riguardo alle attività di accoglienza e di formazione, la Biblioteca ha svolto complessivamente 94 visite (con 1.569 partecipanti). Sono state inoltre organizzate 3 iniziative di formazione sulle risorse bibliografiche ed elettroniche per i nuovi dipendenti assunti. Per quanto riguarda le iniziative culturali, nel periodo di riferimento il Servizio ha organizzato, in occasione dell'anno giubilare, la mostra documentaria "Giubilei e basiliche giubilari nelle opere del Fondo antico della Biblioteca della Camera", incentrata sulle quattro basiliche papali e allestita nella Galleria monumentale del secondo piano ed ha collaborato alla realizzazione della mostra "Deputate e Senatrici della Repubblica. Ruoli, tempi e azione delle donne in parlamento, 1948-1992", nell'ambito di un Progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) sul Parlamento in collaborazione con le Università consorziate di Roma, Milano e Sassari. È stata inoltre esposta all'interno della Sala Colombo-Kissner una selezione di volumi antichi sui Giubilei, contenenti guide per i pellegrini e pratiche devozionali. In occasione di Convegni svolti presso la Sala del Refettorio, sono state allestite le esposizioni "San Tommaso D'Aquino - A ottocento anni dalla nascita" e "Brunetto Latini. Intellettuale medievale".

Sono stati inoltre predisposti, in collaborazione con l'Ufficio stampa, una serie di materiali di documentazione (32 nel periodo di riferimento) destinati alla pubblicazione attraverso i principali *social network*. In tale ambito, il sito *web* (biblioteca.camera.it) ha registrato nell'anno in corso 55.500 accessi.

Per l'attività editoriale della Camera il Servizio Biblioteca ha collaborato con l'Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico alla pubblicazione nella tradizionale collana dei "Discorsi parlamentari" degli interventi dell'on. Pres. Giorgio Napolitano. Il Servizio ha inoltre contribuito alla realizzazione dei volumi dei "Discorsi politici e parlamentari" dell'on. Roberto Maroni e dell'on. Carlo Casini (quest'ultimo in corso di pubblicazione) e di due raccolte della nuova serie dei Discorsi parlamentari, basata sulla riproduzione anastatica dei resoconti (degli on. Mariella Gramaglia e on. Renato Zangheri). Il Servizio ha poi collaborato alla redazione del fasci-

colo di documentazione “La *Téchne* e la *Pòlis*”, pubblicato in occasione del ciclo di seminari su intelligenza artificiale e Parlamento. Ha curato infine gli opuscoli commemorativi “Umberto Coldagelli fra Tocqueville e Montecitorio” e “Riccardo Misasi” e il volume “Giubilei e basiliche giubilari nelle opere del Fondo antico della Biblioteca della Camera”.

Mediante 165 nuove segnalazioni è stata aggiornata la Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, banca dati di spoglio bibliografico, liberamente consultabile dal sito *internet* della Biblioteca, che offre numerose opportunità di ricerca sui diversi profili della storia e dell'attività del Parlamento italiano e sulle elezioni politiche dal 1848 ad oggi (bpr.camera.it e storia.camera.it)

La Biblioteca fa parte dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e della *International Federation of Library Association and Institutions* (IFLA) ed in previsione delle ricorrenze istituzionali del 2026 ha partecipato alla fase istruttoria per la realizzazione del progetto di creazione della Rete delle Biblioteche degli Organi Costituzionali (Progetto ReBOC), per il quale, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sarà realizzato un apposito Portale *web*.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Le principali attività di competenza del Servizio Bilancio dello Stato consistono nella verifica tecnica delle quantificazioni degli effetti finanziari derivanti da progetti di legge, emendamenti e schemi di atti normativi corredati di relazione tecnica nonché nell'analisi dei profili finanziari dei progetti di legge e degli emendamenti che ne sono sprovvisti.

Tali analisi sono svolte a supporto dell'esame parlamentare dei testi normativi e, in particolare, delle valutazioni che la Commissione Bilancio è chiamata a formulare, in base al Regolamento della Camera, sulle conseguenze finanziarie dei predetti testi, sottoposti al suo esame ai fini della verifica della copertura finanziaria degli oneri da essi derivanti, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Il Servizio verifica la coerenza del procedimento logico utilizzato dalla relazione tecnica per la quantificazione degli oneri legislativi e dei relativi mezzi di finanziamento, il grado di completezza e di aggiornamento dei dati, delle ipotesi e degli altri parametri utilizzati ai fini delle stime nonché la disponibilità di ogni altro elemento necessario per la verifica tecnica in sede parlamentare delle quantificazioni, in applicazione dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009 in materia di contabilità e finanza pubblica.

Sulla base delle predette analisi, il Servizio esprime osservazioni di carattere tecnico, evidenziando, ove necessario, l'esigenza di acquisire dal Governo chiarimenti su specifici aspetti ovvero di integrare le informazioni e gli elementi di valutazione sottostanti le stime riportate nella relazione tecnica, affinché i risultati indicati nella stessa possano essere oggetto di un vaglio esauriente sul piano tecnico, propedeutico alle valutazioni dei competenti organi parlamentari riguardo all'impatto sul bilancio dello Stato e sui saldi di finanza pubblica dei provvedimenti al loro esame.

Le attività di analisi svolte dal Servizio danno luogo alla predisposizione di *dossier* relativi sia alla verifica delle quantificazioni degli effetti finanziari derivanti dai provvedimenti corredati di relazione tecnica sia all'analisi degli effetti finanziari di quelli che ne sono sprovvisti. In questo quadro, per quanto concerne le analisi riguardanti i profili finanziari dei progetti di legge assegnati alla Commissione Bilancio in sede diversa da

quella consultiva, il Servizio Bilancio dello Stato collabora con i Servizi Studi della Camera e del Senato per la predisposizione di prodotti integrati di documentazione a supporto dell'attività legislativa e collabora con l'omologo Servizio del Senato per le analisi dei predetti profili relativi agli atti del Governo assegnati alle Commissioni bilancio dei due rami del Parlamento.

Un secondo importante ambito di attività del Servizio riguarda l'analisi delle dinamiche inerenti al quadro previsionale e a quello programmatico di finanza pubblica e all'evoluzione dei principali aggregati di entrata e di spesa nel conto delle amministrazioni pubbliche. Tale attività trova espressione nella predisposizione, in collaborazione con il Servizio Bilancio del Senato, con i Servizi Studi dei due rami del Parlamento, di *dossier* di ricostruzione e commento dei dati riportati nei principali documenti di finanza pubblica e con l'Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio per i rapporti con gli enti, nazionali e internazionali, competenti in materia (Documento di finanza pubblica 2025 e Documento programmatico di finanza pubblica 2025).

Sia le attività riguardanti la verifica delle quantificazioni sia quelle di analisi dei flussi di finanza pubblica assumono specifico rilievo in occasione della presentazione alle Camere della manovra annuale di bilancio, che vede il Servizio impegnato per la predisposizione, da una parte, di un *dossier* di analisi dell'impatto sui diversi saldi di finanza pubblica e di verifica delle quantificazioni riferite agli effetti di ciascuna disposizione contenuta nella sezione I del disegno di legge di bilancio e, dall'altra, di uno specifico *dossier*, realizzato congiuntamente con il Servizio Bilancio del Senato e con l'Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio per i rapporti con gli enti, nazionali e internazionali, competenti in materia, della Camera, che individua gli effetti complessivi del disegno di legge di bilancio (sezione I e sezione II) sui saldi di finanza pubblica e pone a raffronto gli interventi di spesa (impieghi) con le coperture apprestate (risorse).

Tutti i prodotti di documentazione del Servizio Bilancio dello Stato sono pubblicati sul sito *internet* della Camera dei deputati.

Nel corso dell'anno 2025 la menzionata attività di documentazione ha condotto all'elaborazione di 154 *dossier*, rispetto ai 140 *dossier* dell'anno

2024, di cui:

- 84 relativi a progetti di legge diversi dalla conversione in legge di decreti-legge;
- 41 concernenti disegni di legge di conversione di decreti-legge;
- 26 relativi ad atti del Governo;
- 3 concernenti documenti di finanza pubblica.

Il Servizio Bilancio dello Stato esamina poi le proposte emendative riferite alla legge di bilancio e ai provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica e formula su ciascuna di esse valutazioni di carattere tecnico propedeutiche alla pronuncia di ammissibilità degli stessi emendamenti da parte degli organi parlamentari competenti, per gli aspetti riguardanti la congruità e l'idoneità della copertura finanziaria.

Il Servizio è competente anche a svolgere, in concorso con le altre strutture della Camera interessate, analisi dei dati relativi agli effetti finanziari delle leggi in corso di gestione e la verifica sull'attuazione delle leggi. Questa attività ha condotto all'elaborazione di elementi di analisi confluiti per lo più in *dossier* di finanza pubblica o in schede inserite in *dossier* relativi a specifici progetti legislativi all'esame della Commissione Bilancio.

Il Servizio Bilancio dello Stato predispone anche “temi *web*” e partecipa all'elaborazione dei medesimi temi predisposti dal Servizio Studi su argomenti di diretta attinenza alle materie di propria competenza.

Il Servizio svolge, infine, su richiesta di singoli deputati o di Gruppi parlamentari, ricerche su tematiche finanziarie e analisi riguardanti l'impatto sui saldi di finanza pubblica di specifiche proposte di legge o di proposte emendative.

SERVIZIO COMMISSIONI

Le competenze del Servizio Commissioni riguardano le attività strettamente attinenti ai lavori delle Commissioni permanenti, delle Commissioni speciali e delle Commissioni bicamerali aventi funzioni prevalentemente connesse ai procedimenti legislativi, ove presiedute da deputati, nonché della Conferenza dei presidenti di Commissione.

A partire dal 1° giugno 2025, a seguito delle modifiche apportate al Regolamento dei Servizi e del personale, la segreteria della XIV Commissione Politiche dell'Unione europea rientra tra le competenze del Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, di nuova istituzione.

Il Servizio cura gli adempimenti relativi alla costituzione, al rinnovo e alla gestione della composizione delle Commissioni permanenti – dalla I alla XIII Commissione – e delle predette Commissioni bicamerali; l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza alla conduzione dei lavori delle Commissioni di competenza e dei loro collegi minori e delle Commissioni bicamerali di competenza del Servizio, la cura e pubblicazione dei fascicoli degli emendamenti (e degli altri documenti e atti esaminati in seduta), previa istruttoria ai fini delle valutazioni di ricevibilità e ammissibilità di competenza delle presidenze delle richiamate Commissioni, nonché le attività di supporto ai componenti di tali organi. Il Servizio assicura, inoltre, le verifiche tecniche relative alla formazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento dei testi discussi e licenziati dalle predette Commissioni, in collaborazione con il Servizio per i Testi normativi; la pubblicità dei lavori, mediante la redazione, il coordinamento e la pubblicazione dei resoconti sommari e, ove previsti, dei resoconti stenografici, nonché la redazione dei processi verbali delle sedute; la pubblicazione dei documenti di seduta e dei documenti acquisiti nel corso delle attività degli organi parlamentari.

Ulteriori attività affidate al Servizio riguardano la redazione di note informative per la stampa sui lavori delle Commissioni la raccolta e l'elaborazione, in collaborazione con l'Ufficio del Regolamento, dei precedenti procedurali riferiti all'attività delle Commissioni permanenti e delle Commissioni bicamerali di competenza; le attività connesse alla convocazione

e organizzazione delle riunioni della Conferenza dei presidenti di Commissione; le attività di organizzazione delle missioni dei deputati per incarico delle Commissioni di competenza e di quelle per incarico della Camera, queste ultime in collaborazione con il Servizio Rapporti internazionali e il Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, fornendo la relativa assistenza; l'alimentazione delle banche dati del sindacato ispettivo in Commissione, per i profili di competenza; la gestione delle banche dati relative alle statistiche sui lavori e sulle missioni delle Commissioni, nonché della banca dati concernente le leggi di spesa e le coperture finanziarie (operativa presso la Commissione Bilancio) e della banca dati sugli emendamenti (operativa presso tutte le Commissioni).

Sul piano organizzativo, nel 2025 si segnala la positiva novità dell'assegnazione al Servizio di ulteriori 5 documentaristi che ha favorito il processo di riorganizzazione delle strutture e dei processi di lavoro del Servizio, basata su principi di innovazione, anche informatica, di integrazione e flessibilità. In tale contesto, oltre alla conferma dell'unificazione di alcune segreterie di Commissione, secondo il modello avviato negli anni passati, sono proseguiti gli interventi di integrazione del personale addetto alle segreterie delle Commissioni, al fine di definire modalità di lavoro ancora più uniformi e flessibili e a rafforzare la collaborazione interna, specie in occasione dell'esame di provvedimenti di particolare rilevanza e complessità (quali il disegno di legge di bilancio e i disegni di legge di conversione di decreti-legge). A tali principi si ispirano anche i rapporti di collaborazione con Servizi titolari di competenze connesse a quelle del Servizio Commissioni (si fa riferimento, ad esempio, alla responsabilità della segreteria della XIV Commissione, ora affidata al Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, nonché alla segreteria della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, con cui collabora anche un consigliere assegnato al Servizio Studi).

Nel corso del 2025, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione e con il Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa, il Servizio Commissioni ha proseguito le attività di digitalizzazione e innovazione tecnologica già intraprese e indispensabili per fronteggiare con tempestività ed efficienza la notevole quantità di attività quotidiane. Per dare una dimensione quantitativa, basti evidenziare, a titolo di esempio, che nel periodo di riferimento le Commissioni permanenti hanno svolto sedute per circa 1.200 ore e che, nel medesimo pe-

riodo, sono stati presentati in Commissione oltre 23.000 emendamenti.

In tale ambito è stata ulteriormente sviluppata la digitalizzazione e de-materializzazione delle procedure inerenti l'attività legislativa delle Commissioni (presentazione, ricezione e gestione degli emendamenti e predisposizione dei testi A), mediante l'impiego dei seguenti strumenti: l'applicazione *geoEme* (che consente ai deputati di presentare telematicamente i propri emendamenti); la banca dati emendamenti (che consente di svolgere in modalità digitale le attività relative alla numerazione, all'ordinamento, al *drafting* e alla valutazione di ammissibilità delle proposte emendative, nonché di produrre *report* e *query* su di esse); la piattaforma *GAAP* (che consente di operare sui fascicoli e sugli stampati, interagendo direttamente con il Servizio Testi normativi e con la Tipografia) e la piattaforma *Synfra*, che, producendo un fascicolo digitale degli emendamenti, ne consente la gestione dinamica in corso di seduta, permettendo di visualizzare l'*iter* degli emendamenti stessi sugli schermi allestiti nelle aule delle Commissioni, nonché sui dispositivi personali dei deputati e degli addetti ai lavori. Tramite la piattaforma *Synfra* è possibile inoltre produrre fascicoli, *report* e dati statistici *on demand* su tutti i dati relativi agli emendamenti (quantità, presentatori, pareri, esiti), oltre a condividere in modalità digitale informazioni e documenti nell'ambito del processo legislativo in Commissione con il Servizio Studi, con il Servizio per i Testi normativi e con il Servizio Bilancio dello Stato.

Nel corso del 2025 è proseguito in particolare lo sviluppo delle funzioni della piattaforma *Synfra*, segnatamente per quanto riguarda la redazione dei resoconti sommari delle sedute di Commissione, con riferimento alla fase procedurale relativa all'espressione dei pareri da parte dei relatori e del Governo sugli emendamenti e degli interventi sulle proposte emendative: la piattaforma è infatti in grado di produrre *on demand*, una volta inseriti i dati relativi ai pareri, un *file* che riporta il parere espresso, utilizzando le formule utilizzate per i resoconti, nonché di collegare ai singoli emendamenti gli interventi ad essi riferiti, facilitando in tal modo la redazione dei resoconti di seduta.

Nel corso del 2025 è inoltre proseguito l'ampliamento e lo sviluppo della piattaforma informatica *EGES*, introdotta nel 2023, che consente di monitorare e gestire, in modo unitario, le diverse attività svolte dalle segreterie delle Commissioni, anche attingendo direttamente alle informa-

zioni presenti nelle diverse banche dati relative alle attività legislativa, consultiva, di indirizzo e controllo svolte dalle Commissioni. Tale applicazione velocizza e semplifica i processi di lavoro, nonché migliora il grado di interoperabilità e condivisione di informazioni tra i diversi Servizi coinvolti, favorendone l'interazione. L'applicazione, consentendo una più agevole pubblicazione dei dati e dei documenti sul sito *internet* della Camera, ha, inoltre, consentito di migliorare l'esposizione e la ricercabilità, nonché la visibilità, dei documenti depositati in occasione dello svolgimento di attività conoscitive, dando così massima pubblicità e trasparenza a tale fase istruttoria, nonché di migliorare la disponibilità e accessibilità sul sito delle informazioni circa l'esame degli atti del Governo, attraverso la creazione di vere e proprie schede sull'*iter* in Commissione di ogni atto.

Per quanto riguarda la pubblicità dei resoconti delle Commissioni, è stata creata nel sito *internet* della Camera un'apposita sezione dove sono ora reperibili tutti i resoconti stenografici, rendendone così notevolmente più agevole la ricerca.

Confermando l'approccio seguito negli anni precedenti, lo sviluppo del processo di digitalizzazione è stato accompagnato da un'ampia attività di formazione – compiuta in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione e con il Servizio del Personale – rivolta sia al personale di nuovo ingresso sia al personale già in servizio e al personale dei Servizi con cui le Commissioni collaborano stabilmente nel processo legislativo.

In tale quadro si segnala come nel 2025 si siano colti ulteriori frutti degli interventi di adeguamento strutturale e tecnologico compiuti nelle aule di Commissione (realizzati dal Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa e dal Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, in confronto con il Servizio Commissioni) che, accompagnando la richiamata digitalizzazione dei procedimenti, hanno garantito la possibilità, per i deputati, di partecipare ad alcune tipologie di attività in videoconferenza, modernizzato gli strumenti di pubblicità delle sedute, in particolare attraverso l'ampliamento dei canali per la trasmissione sulla *WebTv* della Camera delle sedute di Commissione e la modalità *web direct* per la gestione delle riprese dei lavori delle Commissioni, nonché migliorato la fruibilità degli spazi in Commissione, sia per i deputati sia per il personale.

Quanto ai rapporti di collaborazione del Servizio con altre strutture amministrative della Camera, essi si articolano a vario livello e in numerose forme. Tra le novità intervenute nel 2025 si segnala innanzitutto che, a seguito del trasferimento, richiamato in precedenza, degli adempimenti relativi alla segreteria della Commissione Politiche dell'Unione europea alla competenza del Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, sono state instaurate specifiche modalità di collaborazione con quest'ultimo Servizio, al fine di assicurare l'uniformità, sia per profili procedurali, sia quanto ai metodi organizzativi e all'utilizzo delle applicazioni informatiche, tra la segreteria della XIV e le segreterie delle altre Commissioni permanenti, sulla base degli indirizzi definiti da un'apposita circolare del Segretario Generale, nonché delle ulteriori modalità operative concordate tra i rispettivi Capi Servizio.

Si confermano, inoltre, le forme di integrazione con i Servizi di documentazione, oltre che per le ordinarie attività delle Commissioni rientranti nella competenza del Servizio (tra cui si può richiamare l'istruttoria ai fini del vaglio di ammissibilità degli emendamenti), l'attività istruttoria relativa ai lavori in sede consultiva della Commissione Affari costituzionali, ai fini della verifica della coerenza dell'intervento normativo rispetto ai parametri di costituzionalità, per quelle concernente i lavori della Commissione Bilancio, per quanto riguarda la verifica degli effetti di carattere finanziario dei progetti di legge e degli atti del Governo, e per quella attinente ai lavori della Commissione Politiche dell'Unione europea, in sede di esame degli atti dell'Unione europea e per la valutazione di conformità al principio di sussidiarietà dei progetti di atti normativi dell'Unione europea. Infine, il Servizio collabora alla predisposizione dei *dossier* curati dal Servizio Bilancio dello Stato, per le parti relative alla copertura finanziaria dei provvedimenti, nonché con il Servizio per i Testi normativi, per quanto riguarda la predisposizione dei testi A.

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

Il Servizio cura la liquidazione del trattamento economico di spettanza dei deputati in carica e la gestione della previdenza dei deputati cessati dal mandato e dei loro aventi diritto. In tale ambito, il Servizio provvede ordinariamente alla predisposizione dei ruoli di pagamento, alla liquidazione delle competenze economiche, ai connessi adempimenti fiscali, nonché alle attività istruttorie relative alle procedure esecutive e contenziose.

Il Servizio provvede inoltre, in via ordinaria, alla predisposizione degli atti da sottoporre all'esame del Collegio dei Questori e dell'Ufficio di Presidenza connessi alle disposizioni normative di competenza, nei diversi ambiti in cui si esplica la propria attività.

Con riferimento ai trattamenti previdenziali diretti e di reversibilità, che nel 2025 hanno riguardato circa 2.120 titolari, il Servizio cura altresì l'istruttoria relativa alla "cessione del quinto", alla sospensione e alla cessazione dell'erogazione dei trattamenti, nonché quella concernente l'esame delle domande di incremento degli assegni previdenziali ricalcolati sulla base della normativa vigente.

Sempre con riferimento ai titolari di trattamento previdenziale, in applicazione delle relative disposizioni, il Servizio cura inoltre le attività concernenti l'attuazione della normativa in materia di disciplina del cumulo perequativo operato dall'INPS ai fini dell'adeguamento automatico delle pensioni eventualmente erogate ai deputati cessati dal mandato nonché ai loro aventi diritto titolari di trattamento previdenziale di reversibilità, dallo stesso INPS o da altri enti erogatori di prestazioni previdenziali.

Il Servizio si occupa inoltre della gestione delle posizioni contributive relative ai deputati in attesa di conseguire il diritto al trattamento previdenziale. Tale attività, nel 2025, ha riguardato circa 670 soggetti.

Nel 2025 il Servizio ha continuato a collaborare con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione per la predisposizione di un

nuovo sistema informatico per la gestione delle competenze economiche dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e dei loro aventi diritto. È inoltre proseguita la collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, con il Servizio Tesoreria e con il Servizio del Personale volta alla realizzazione di uno specifico sistema informatico per la gestione delle procedure esecutive e contenziose. In tale ambito, è stata avviata la fase di sperimentazione dello specifico servizio di interrogazione anagrafica.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Servizio, al fine di consolidare l'attività di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, ha proseguito nell'utilizzo delle applicazioni informatiche per la formazione, trasmissione e condivisione dei documenti, quest'ultima anche attraverso la consultazione dei sistemi informativi pubblici nelle aree tematiche di competenza, provvedendo altresì a implementare il sistema di archiviazione digitale dei documenti stessi. In tal senso è allo studio un applicativo che consenta la completa digitalizzazione del fascicolo personale dei deputati.

Altra rilevante competenza del Servizio consiste nella gestione dell'assistenza sanitaria integrativa (ASI) dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e degli altri aventi diritto, compresa la liquidazione dei relativi rimborsi.

Al Servizio compete, inoltre, la gestione del "Centro Servizi deputati", per tutte le attività di informazione ai deputati sulle prestazioni e sui servizi erogati dall'Amministrazione della Camera e per l'assistenza per il disbrigo di pratiche amministrative interne.

Il Servizio assicura, inoltre, la gestione delle convenzioni e dei contratti relativi ai servizi per i deputati, attività per le quali prosegue la costante implementazione delle modalità *online* delle attività di sportello e per l'erogazione dei servizi mediante sistemi di prenotazione. A tali modalità di prenotazione si è fatto peraltro ricorso per la gestione delle iniziative di *screening* sanitari ricompresi nelle attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolta ai deputati.

Il Servizio cura altresì le attività amministrative connesse al funzionamento degli ambulatori e dei servizi di emergenza presso la Camera dei deputati.

Il Servizio è, infine, competente per l'esecuzione degli adempimenti concernenti i collaboratori parlamentari, che prevedono la gestione, a carico della Camera, delle attività connesse al trattamento economico, previdenziale e fiscale dei collaboratori, nell'ambito del rapporto di lavoro instaurato tra deputato e collaboratore. Tra le attività riguardanti il personale esterno curate dal Servizio rientra anche la gestione amministrativa del personale addetto alle segreterie dei deputati titolari di cariche istituzionali, compresa la liquidazione delle competenze e i connessi adempimenti previdenziali e fiscali.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO

Il Servizio assicura l'esercizio dei controlli di legittimità, di risultato e sulla gestione, secondo le modalità individuate dagli articoli 74, 75 e 76 del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) e dalle successive circolari attuative.

Il controllo di legittimità è volto ad accertare la conformità dell'atto e del procedimento amministrativo alle norme dell'Unione europea con efficacia diretta e vincolante, a quelle dell'ordinamento interno della Camera e, in quanto applicabili, a quelle dell'ordinamento generale.

Si svolge in via preventiva sugli atti e sui procedimenti amministrativi aventi effetti di spesa o che comportino obbligazioni per l'Amministrazione. Nel corso dell'anno 2025 sono stati sottoposti a tale controllo 1.473 atti, di cui 414 contratti, 322 autorizzazioni di spesa ex articolo 24 del RAC, 680 certificati attestanti la regolare esecuzione, 32 comunicazioni e affidamenti, 21 procedure di selezione del contraente, 2 determinazioni del Datore di lavoro e 2 ordini effettuati tramite il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

Il controllo di legittimità si svolge, inoltre, in via successiva sui procedimenti in relazione ai quali siano stati emessi i certificati attestanti la regolare esecuzione di servizi, forniture e lavori, ai fini della verifica del rispetto dei termini procedurali.

Il controllo di risultato si esercita sulle attività dell'Amministrazione ricomprese nel Programma dell'attività amministrativa, al fine di verificarne l'attuazione, in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, in particolare nei programmi settoriali. Le risultanze di tale verifica sono esposte nella relazione annuale redatta dal Servizio sugli esiti del controllo di risultato nonché del controllo di legittimità in via successiva. Tale relazione è redatta a supporto del Collegio dei Questori che si avvale delle informazioni in essa recate ai fini dello svolgimento del controllo sulla gestione (di cui all'articolo 76 del RAC), volto a verificare che l'attività dei Servizi corrisponda al principio di buon andamento della ge-

stione finanziaria ed amministrativa.

L'obiettivo del corretto e tempestivo svolgimento dell'*iter* amministrativo è perseguito anche attraverso un'attività informale di supporto che il Servizio per il Controllo amministrativo svolge nei confronti dei Servizi e degli Uffici della Segreteria generale interessati. Il supporto in tal modo assicurato concerne sia la fase istruttoria di predisposizione degli atti amministrativi (procedure concorsuali, contratti, lettere di incarico) sia la fase gestionale, ai fini della soluzione di problematiche legate all'esecuzione delle prestazioni (certificati attestanti la regolare esecuzione). Tale attività è limitata ai casi di effettiva necessità e risponde ad esigenze di economia procedurale, contribuendo all'efficienza e all'efficacia dell'azione amministrativa.

In continuità con l'attività svolta nell'anno precedente, il Servizio ha contribuito al processo di ulteriore aggiornamento del RAC, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, correttivo del codice dei contratti pubblici, che ha portato all'approvazione delle nuove modifiche da parte dell'Ufficio di Presidenza il 1° luglio 2025, nonché alla definizione delle disposizioni attuative del nuovo Regolamento. Tale attività si è svolta anche attraverso il richiamato supporto garantito ai Servizi nello svolgimento delle attività di predisposizione degli atti e delle procedure, con particolare riferimento agli affidamenti diretti, all'applicazione del principio di rotazione e alla implementazione delle disposizioni relative all'individuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Nell'ambito del controllo di risultato, il Servizio ha incrementato le attività di collaborazione con le singole strutture competenti nelle fasi di programmazione, gestione, monitoraggio delle attività amministrative. In particolare sono state aggiornate, nel rispetto del nuovo RAC, le modalità di predisposizione del Programma dell'attività amministrativa (PAA) del 2026, approvato dal Collegio dei Questori nella riunione del 26 novembre 2025. Tale aggiornamento ha reso, successivamente, necessario adeguare la fase operativa di costruzione del documento, modificando, d'intesa con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, l'infrastruttura tecnologica di riferimento. Anche la relazione sul controllo di risultato, che avrà cadenza annuale e non più semestrale, è stata rinnovata nei contenuti allo scopo di rendere di più facile lettura il confronto fra gli

impegni assunti in fase di programmazione e la capacità di realizzazione dei progetti.

Parallelamente, sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, in applicazione dei principi di digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative, è proseguita l'attività di studio e progettazione degli aggiornamenti da apportare al Sistema Informativo Contabile (SIC) volta ad ottimizzare, in coerenza con le aggiornate disposizioni del RAC, le aree dedicate al controllo di legittimità e al controllo di risultato.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE

Il Servizio cura, nell'ambito dell'Osservatorio sulla legislazione, incaricato presso il Servizio Studi, la verifica tecnica sull'attuazione delle leggi, anche sulla base dei dati forniti dal Governo e dalle altre istituzioni competenti, nonché la rilevazione degli adempimenti che la normativa vigente attribuisce al Governo e ad altri enti, elaborando i relativi dati statistici. Cura, inoltre, la verifica e il controllo del seguito delle deliberazioni e delle iniziative parlamentari non legislative, nonché la verifica dell'adempimento da parte del Governo degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento.

A seguito delle modifiche apportate al Regolamento dei Servizi e del personale, le suddette competenze sono state integrate, prevedendo che il Servizio svolga altresì le attività di monitoraggio e verifica delle politiche pubbliche. È stata inoltre attribuita la competenza relativa alla verifica dell'adempimento delle norme concernenti il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici.

Nei predetti filoni di attività, il Servizio intrattiene interlocuzioni costanti con le amministrazioni interessate, monitora la legislazione vigente e alimenta specifiche banche dati aventi ad oggetto le nomine in organismi pubblici e società a partecipazione statale, le note di attuazione degli atti di indirizzo accolti dal Governo e/o approvati dall'Assemblea e dalle Commissioni, nonché le relazioni trasmesse al Parlamento sulla base di disposizioni di legge.

Nel corso del 2025, il Servizio ha continuato ad operare in stretto raccordo con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale della Camera in coerenza con i processi di innovazione documentale e tecnologica in corso. In particolare, a seguito della collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, è divenuta operativa – nel mese di febbraio – una nuova e più ampia banca dati relativa agli enti pubblici e alle società a partecipazione pubblica, all'interno della quale è ora possibile inserire, tra l'altro, i dati economico-finanziari maggiormente significativi relativi alle oltre 250 società monitorate. Nell'ambito di tale

collaborazione si è altresì proceduto all'aggiornamento del Portale della documentazione della Camera, a seguito del quale è stata creata una ulteriore Area tematica, denominata "Monitoraggio e Controllo". Tale Area, corredata da 9 nuovi temi *web* redatti e periodicamente aggiornati dal Servizio, illustra le principali risultanze delle attività svolte nell'ambito della funzione di controllo parlamentare.

Nel corso dell'anno si è andata inoltre consolidando l'integrazione funzionale con il Servizio Studi, con particolare riguardo all'approfondimento dei profili normativi concernenti gli ambiti di competenza, alla verifica dei provvedimenti di rango secondario attuativi delle leggi e alla disamina degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento, anche nella prospettiva del monitoraggio dell'attuazione delle politiche pubbliche. È, altresì, proseguita la collaborazione con il Servizio Assemblea con riferimento al riscontro degli atti di indirizzo esaminati.

Anche alla luce delle menzionate innovazioni, le pubblicazioni periodiche curate dal Servizio – raccolte in una collana denominata "Monitoraggio e controllo" – sono state ulteriormente rivisitate e parte dei contenuti in esse trattati sono stati trasfusi nei predetti temi *web*.

Per quanto attiene al *dossier* "Le nomine negli enti pubblici" – recante la ricognizione trimestrale delle nomine di componenti degli organismi direttivi di enti pubblici, monitorate ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14, nonché in base a disposizioni di legge speciale che prevedono particolari forme di controllo parlamentare – sono state riprogettate le schede informative dedicate a ciascun ente onde evidenziare con immediatezza i titolari delle cariche in essere e le nomine effettuate o da effettuare. In appendice al *dossier* è stato, inoltre, introdotto un nuovo allegato recante il riepilogo complessivo degli organismi direttivi dei 111 enti pubblici monitorati dal Servizio. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 4 *dossier* recanti le schede informative relative a 76 enti pubblici interessati da procedure di rinnovo integrale o parziale, nonché un nuovo tema *web*.

Con riferimento al *dossier* "Le società a partecipazione pubblica e la ricognizione degli assetti organizzativi" – avente ad oggetto sia la disciplina legislativa, sia i profili attinenti alla *governance* delle società a partecipazione pubblica – sono state affinate le schede di sintesi relative alle

società direttamente partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze. Tali schede recano le informazioni societarie più rilevanti, che includono, oltre ai dati sugli organi amministrativi, anche quelli relativi all'azionariato, alla composizione dei collegi sindacali, alle quote di genere, alle società di revisione e al numero degli addetti. Vengono inoltre forniti i collegamenti ipertestuali alle relazioni della Corte dei conti concernenti il controllo sulla gestione finanziaria, ai bilanci di esercizio e alle dichiarazioni di carattere non finanziario ove disponibili. Unitamente all'aggiornamento periodico degli assetti organizzativi delle circa 260 società monitorate, la pubblicazione effettua la verifica dello stato di attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) e della normativa relativa all'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e di controllo delle medesime società. Dà altresì conto delle innovazioni normative e delle operazioni societarie – acquisizioni strategiche, dismissioni, fusioni, ecc. – di maggior rilievo. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 3 *dossier* e aggiornati 5 temi *web* di approfondimento relativi alla disciplina legislativa e alle vicende che hanno interessato le società partecipate.

In ordine al *dossier* “Le Relazioni da obbligo di legge” – recante il monitoraggio delle relazioni che la Presidenza del Consiglio dei ministri e i diversi Dicasteri, nonché altri soggetti non governativi, devono trasmettere al Parlamento in forza di specifiche disposizioni legislative – sono state introdotte talune innovazioni in coerenza con le nuove attribuzioni del Servizio. In particolare, ferma restando la ricognizione degli atti trasmessi al Parlamento e l'illustrazione dei nuovi obblighi di relazione via via introdotti, la pubblicazione è stata riorganizzata al fine di focalizzarne i contenuti informativi sui documenti governativi aventi ad oggetto l'attuazione di leggi, specifiche normative di settore e/o politiche pubbliche. Tali relazioni sono approfondite nel dettaglio e corredate da elementi grafici che ne illustrano i profili di maggior rilievo, nella prospettiva di promuovere le attività di verifica dell'attuazione di leggi e politiche di settore. Nel corso dell'anno è stata altresì avviata una attività di verifica sistematica degli obblighi di relazione previsti dalla normativa vigente, con un duplice scopo: da un lato, selezionare gli obblighi che hanno mantenuto nel tempo una valenza informativa concreta e attuale, individuando quelli da ritenersi invece sostanzialmente “superati” (in ragione di abrogazioni implicite, del venir meno di autorizzazioni di spesa, ecc.); dall'altro, accertarne l'effettivo adempimento da parte dei diversi soggetti governativi

a carico dei quali gli obblighi sono posti. Gli esiti di tale attività, condotta in collaborazione con il Servizio Studi, nonché attraverso il confronto con le amministrazioni interessate, sono confluiti in una nuova pubblicazione. Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 5 *dossier* aventi ad oggetto 303 relazioni trasmesse al Parlamento, nonché un nuovo tema *web*.

Per quanto concerne la pubblicazione “L’attuazione degli atti di indirizzo” – relativa alla disamina degli impegni contenuti negli atti di indirizzo (mozioni, risoluzioni e ordini del giorno), accolti dal Governo e/o approvati in Assemblea o in Commissione – nel 2025, in un apposito *dossier*, si è dato conto delle risultanze del terzo anno della XIX legislatura, nel corso del quale il Servizio ha segnalato alle amministrazioni competenti circa 1.250 atti, al fine di promuovere l’acquisizione di ogni notizia che le stesse amministrazioni ritengano di fornire su quanto attuato per ottemperare agli impegni assunti nei confronti del Parlamento. Per ciascun atto di indirizzo, il *dossier* indica l’oggetto e/o il provvedimento legislativo al quale afferisce, fornendo al contempo dati ed elaborazioni statistiche anche in raffronto con l’andamento dell’attività di indirizzo nel corrispondente periodo della XVIII legislatura. Innovando rispetto alle precedenti edizioni del *dossier*, i testi integrali delle note governative, con le quali i diversi Dicasteri illustrano quanto realizzato in merito agli impegni accolti e/o approvati, sono stati resi consultabili attraverso appositi collegamenti ipertestuali e QR Code. Nel periodo di riferimento è stato altresì pubblicato un nuovo tema *web* che fornisce i dati sull’attività di indirizzo nei primi tre anni della XIX legislatura.

Con riguardo al *dossier* “I provvedimenti attuativi delle leggi”, è proseguito il monitoraggio dei provvedimenti attuativi (DPR, DPCM, DM, provvedimenti direttoriali, ecc.), che risultano ancora da adottare, previsti da atti legislativi di iniziativa governativa (disegni di legge, decreti-legge, decreti legislativi) riferiti agli Esecutivi che si sono succeduti a partire dalla XVIII legislatura, nonché da leggi di iniziativa parlamentare approvate nel medesimo arco temporale. In tale ambito, si segnala che, oltre alla consueta illustrazione dei provvedimenti attuativi da adottare, sono stati esaminati gli indirizzi adottati dal Governo al fine di contenere il ricorso ad atti normativi di rango secondario. È stato inoltre fornito l’aggiornamento dei provvedimenti attuativi delle leggi di bilancio approvate nella XIX legislatura, corredato da *focus* sulle misure attuative previste dalla legge di bilancio per il 2025 e connesse a stanziamenti finanziari.

Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati 3 *dossier* – ciascuno recante la classificazione per Aree tematiche di circa 600 provvedimenti attuativi da emanare – nonché un nuovo tema *web*.

Alla luce delle richiamate innovazioni concernenti le funzioni del Servizio, l'azione amministrativa futura sarà orientata a sviluppare i compiti di monitoraggio e controllo nei diversi ambiti di competenza, specialmente nell'ottica di supportare le attività di analisi e verifica delle politiche pubbliche, anche con riguardo a quelle perseguite attraverso l'operato di enti pubblici e società a controllo pubblico.

In questa prospettiva, è fondamentale lo sviluppo di una crescente sinergia con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale, con particolare riferimento a quelli operanti nell'ambito dell'Osservatorio sulla legislazione. Particolare cura sarà inoltre rivolta all'utilizzo di applicazioni d'intelligenza artificiale per sviluppare modelli di analisi delle informazioni e dei dati trattati dal Servizio, nonché al ricorso a strumenti avanzati di rappresentazione grafica dei medesimi al fine di agevolarne la fruizione da parte degli organi parlamentari, dei singoli deputati e della generalità degli utenti.

SERVIZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE

Il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione (ITD) assicura all'Istituzione gli strumenti e le tecnologie digitali per lo svolgimento della sua attività che, sempre di più, avviene attraverso il ricorso a tali mezzi. Ad esso spettano tanto le funzioni tradizionali di progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione dell'infrastruttura del centro elaborazione dati e della rete, quanto la progettazione, lo sviluppo e l'evoluzione delle applicazioni e dei servizi informatici erogati in favore delle diverse platee di utenti interni ed esterni.

Il Servizio ha attivamente partecipato ai progetti intersettoriali strategici. Nell'ambito degli interventi di ammodernamento dei grandi apparati a supporto dell'Aula di Montecitorio, si segnala il progetto di rifacimento dei terminali di voto che sarà terminato nel 2026.

Analogamente, presso l'Aula dei Gruppi parlamentari, nell'ambito del progetto di riqualificazione, il Servizio ha provveduto alla realizzazione di nuovi punti rete, al cablaggio strutturato per l'impianto audio-video, al potenziamento dell'area di copertura della rete *Wi-Fi*, ad una razionalizzazione delle postazioni tecniche e all'aggiornamento tecnologico dei *computer* presenti sul banco di presidenza.

Nel corso del 2025 è poi proseguita la sperimentazione di progetti collegati all'uso di intelligenza artificiale (AI) generativa applicata al settore legislativo, per migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro parlamentare, promuovendo innovazione e trasparenza. In particolare, sono stati portati avanti 3 progetti, che saranno ulteriormente sviluppati. Si tratta di: NORMA, assistente virtuale per l'analisi della produzione legislativa; MSE, sistema di scrittura assistita di proposte emendative e consultazione, tramite assistente virtuale, della documentazione parlamentare associata ai provvedimenti e delle memorie degli auditi in Commissione; DEPUCHAT, *chatbot* per facilitare l'accesso dei cittadini alle attività dei deputati, attualmente in fase di *test* per la validazione della sicurezza e della correttezza delle risposte.

Per quanto riguarda servizi e settori tradizionali di intervento, si segnala che, in merito ai servizi di infrastruttura, nel corso dell'anno è stato completato un intervento volto a migliorare la resilienza dei dati e dei servizi di *Information Technology* (IT), ed è in fase di ultimazione il sito di *disaster recovery* da utilizzare in caso di eventi disastrosi relativi ai servizi informatici della Camera, che si dovessero verificare presso il sito primario.

Nel 2025 il Servizio ITD ha, inoltre, proseguito nel percorso d'implementazione di una piattaforma all'avanguardia basata sull'orchestrazione dei *container* (standardizzando e unificando ulteriormente le metodologie per lo sviluppo, la gestione e il rilascio del *software*) e ha migliorato e reso più resilienti e sicure le piattaforme di virtualizzazione delle postazioni di lavoro degli utenti (VDI e VDA).

Per quanto concerne in modo specifico l'attività nel settore dell'infrastruttura di rete, nell'ambito delle attività del Polo Informatico Parlamentare, il Servizio ha continuato ad assicurare la connettività *internet* anche al Senato. In relazione alla migrazione al sistema VoIP è stato assicurato il necessario supporto per la progettazione della rete dedicata e per l'installazione ed il monitoraggio di funzionamento dei nuovi apparati telefonici. È proseguita, inoltre, l'attività di manutenzione degli apparati di rete, di sostituzione degli apparati e degli *access point* obsoleti, nonché di implementazione dei sistemi di gestione automatizzata degli allarmi di controllo relativi al monitoraggio dell'infrastruttura. Particolare cura è stata dedicata all'aggiornamento degli apparati per elevare la postura di sicurezza della rete LAN.

Una specifica attenzione è stata riservata alle dotazioni infrastrutturali delle sale in cui si svolgono gli eventi: le dotazioni per la fruizione dei contenuti multimediali sono state migliorate, aggiornate e integrate per ottimizzare sia i collegamenti in videoconferenza sia i servizi di interpretariato.

Con riguardo alle postazioni di lavoro, è stato completato l'aggiornamento delle postazioni informatiche fisiche del personale dei Gruppi parlamentari ed è in corso di prosecuzione analoga attività per le postazioni dell'Amministrazione. Il Servizio ha continuato ad assicurare l'assistenza informatica all'utenza, attraverso il *Service Desk*, supportando anche la configurazione dei dispositivi personali utilizzati dai deputati per lo svolgimento del mandato.

La Struttura di sicurezza logica ha introdotto all'interno del SOC (Centro operativo per la sicurezza) nuovi controlli per il monitoraggio dell'infrastruttura, dei *data center*, delle postazioni, delle identità digitali e della superficie d'attacco (interna ed esterna). A copertura della nuova rete VoIP è stato predisposto un apparato di monitoraggio, conforme al *General Data Protection Regulation* dell'Unione Europea (GDPR), che verifica gli eventi di sicurezza preservando la riservatezza delle comunicazioni. All'interno della Struttura è stato sviluppato anche un "laboratorio di analisi forense" per la verifica delle postazioni segnalate dai controlli di sicurezza. Il SOC ha inoltre ampliato le tipologie di eventi di sicurezza monitorati ed analizzati (anche con l'ausilio di strumenti che fanno uso di intelligenza artificiale). È stato definito il "Catalogo del *software* autorizzato", che codifica la procedura per installare *software* richiesti dall'utenza parlamentare ed amministrativa per specifiche attività, verificandone la sicurezza e il rispetto delle normative europee in ambito di *privacy*.

Per quanto concerne la definizione dei processi di lavoro interni e nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro della *Governance* IT, nel corso del 2025 sono state ampliate ulteriormente le modalità e le casistiche relative a gestione degli *asset* IT, dei cambiamenti e degli incidenti, che sono stati estesi a ulteriori servizi IT del catalogo. Inoltre, sono state apportate migliorie al catalogo dei Servizi IT, che adesso risulta integrato anche con il registro dei trattamenti e riporta informazioni circa la relativa classificazione delle informazioni.

Quanto ai settori tradizionali di intervento, nel corso dell'anno è proseguita l'attività a supporto della dematerializzazione dei processi di lavoro nel settore legislativo, sia per quanto riguarda i servizi digitali offerti ai deputati, sia per quanto riguarda le strutture amministrative di supporto. Con riguardo a queste ultime, sono proseguite le attività manutentive e evolutive delle grandi piattaforme gestionali degli emendamenti (c.d. Banca Dati Emendamenti), della trattazione degli emendamenti in corso di seduta (c.d. *Synfra*), delle attività delle Commissioni (c.d. *Eges*), di produzione del calendario dei lavori dell'Assemblea (c.d. *eCAL*). A titolo meramente esemplificativo, si segnala la nuova funzione di supporto alla redazione del resoconto introdotta sulla piattaforma *Synfra* che consente di generare automaticamente una bozza che traccia gli interventi svolti e le votazioni.

Sempre a proposito dell'attività di resocontazione, sono stati rivisti i processi di estrazione dei resoconti stenografici delle Commissioni per assicurare la pubblicazione sul sito *internet* di tutti i documenti prodotti. Quanto, invece, al resoconto stenografico delle sedute di Assemblea sono state reingegnerizzate le modalità con cui sono estratte ed impaginate le votazioni elettroniche. Nel corso dell'anno è stata, altresì, completata la reingegnerizzazione del sistema di generazione delle schede dei lavori preparatori dei progetti di legge, che risultano ora arricchite con ulteriori dati (es. l'indicazione della presenza del testo unificato ed il testo stesso). Inoltre, è stata pubblicata una nuova interfaccia grafica per il motore di ricerca degli emendamenti, rendendola più moderna ed accessibile da dispositivi mobili.

Diversi interventi di sviluppo hanno coinvolto la Banca dati dei precedenti regolamentari, a supporto dell'Ufficio del Regolamento, in particolare per migliorare le funzionalità di ricerca e di gestione.

Sono proseguiti anche gli interventi di reingegnerizzazione della piattaforma Anagrafe Unitaria Legislativa (AUL), rilasciando agli utenti dei servizi interessati moduli per la convocazione degli organi parlamentari e per la rilevazione delle presenze nelle sessioni degli organi collegiali; sono stati realizzati e rilasciati in produzione anche il modulo per la raccolta e gestione dei dati nella fase di accoglienza dei deputati e per la pubblicazione supervisionata dei dati verso il sito *internet* e gli *open data*, oltre alle soluzioni volte a garantire l'interoperabilità dell'Anagrafe Unitaria con tutti gli altri sistemi che ne utilizzano le informazioni.

È in corso l'aggiornamento tecnologico del Portale *intranet*, per il quale è imminente la fase di *test*, validazione interna e successivo primo rilascio agli utenti del Servizio ITD.

Nell'ambito del costante aggiornamento del sito istituzionale *camera.it* è stata realizzata e pubblicata la nuova sezione "Camera trasparente", attraverso cui si dà attuazione alle disposizioni del nuovo Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza. Si è, inoltre, completato lo sviluppo della nuova sezione "Deputati" del sito *internet*, pianificandone il rilascio in produzione per la prima metà di gennaio. Tale sezione è caratterizzata da una rinnovata interfaccia grafica e da un *layout* completamente *responsive*, che assicura una fruizione ottimale da qualsiasi

dispositivo. Sono state inoltre migliorate le modalità di alimentazione dei contenuti, grazie all'interoperabilità con le banche dati interne.

Sempre in riferimento all'incremento dei contenuti e dei servizi offerti dal sito istituzionale, si segnala che è stata rilasciata la piattaforma "Petizioni *online*", accessibile dal sito *internet* oppure direttamente da *petizionionline.camera.it*, che – in attuazione delle riforme regolamentari del 2024 – consente ai cittadini di presentare le petizioni direttamente in formato elettronico, previa autenticazione con SPID/CIE. È stata rilasciata, inoltre, la nuova area tematica dedicata al Monitoraggio ed al controllo parlamentare, sul sito *temi.camera.it*.

Quanto ai servizi rivolti ai deputati, si segnala l'aggiornamento tecnologico e grafico dell'*app* geoCamera nell'ambito della quale è stato introdotto anche un sistema di notifiche *push* sullo stato delle richieste di missione per i titolari di cariche. È stata, inoltre, rilasciata una nuova applicazione per agevolare la prenotazione della Sala stampa da parte dei deputati. Il sistema di prenotazione è integrato con il sistema interno di gestione delle sale.

Quanto al settore amministrativo, anche in relazione all'adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità, prosegue il progetto pluriennale di rifacimento del Sistema Informativo Contabile (SIC). In considerazione della durata di tale progetto, sono stati assicurati *medio tempore*, gli interventi per l'adeguamento alle nuove norme, con particolare riguardo alla gestione decentralizzata degli ordini e alla gestione degli obiettivi per le attività di controllo amministrativo, nonché le necessarie attività evolutive al fine di ottimizzare i processi di lavoro. Sono stati svolti interventi di modifica al sistema SIC per adeguamento alle nuove modalità di inserimento dati e fruizione delle informazioni per il Programma dell'Attività Amministrativa 2026. È inoltre in corso l'adeguamento del sistema informativo per la Gestione dell'Albo dei Fornitori alle nuove disposizioni normative (sezione professionisti).

Sono stati assicurati gli interventi necessari per la gestione degli effetti contabili derivanti dall'istituzione della CD-Servizi S.p.A. Per consentire la corretta gestione degli ordini verso la società *in house* è stato realizzato un sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) interno.

Relativamente all'applicazione Fascicolo degli Atti Amministrativi è stata introdotta la nuova modalità digitale di gestione dei documenti relativi alle riunioni del Collegio dei Questori. Ulteriori sviluppi, a supporto della dematerializzazione dei processi interni, sono attualmente in corso.

Sempre in ambito amministrativo e documentale si è provveduto al rilascio a tutti gli utenti della nuova versione 2025 del Protocollo *web* comprensiva delle evolutive sviluppate nell'anno in corso anche per l'integrazione con la nuova applicazione di Posta del Presidente, oltre all'ottimizzazione delle funzionalità del documentale amministrativo CameraDoc per dispositivi mobili. È stato poi avviato il rifacimento dell'attuale infrastruttura di firma digitale. La procedura ristretta per la realizzazione della nuova piattaforma informatica per il trattamento economico dei deputati è giunta alla fase due di valutazione delle offerte pervenute.

Il Servizio si è adoperato anche con riguardo alla definizione di nuovi strumenti di gestione digitale e centralizzata dei flussi di manutenzione, con particolare riguardo al reparto elettrico ed al reparto condizionamento, secondo le esigenze rappresentate dal Servizio competente. Nuovi moduli funzionali e nuovi dispositivi sono stati ottimizzati a supporto dell'attività di gestione del magazzino. Sono altresì in corso lo sviluppo di funzionalità e le personalizzazioni sul sistema di gestione delle planimetrie, per le attività di raccolta dati nella prospettiva della redazione del Documento di valutazione dei rischi digitale.

Con riguardo alla gestione del personale sono stati sviluppati una pluralità di moduli integrativi e correttivi per rispondere all'esigenza di sempre maggiore digitalizzazione e automazione dei processi. Si segnala, in particolare, il progetto relativo al Portale del dipendente, di cui sono state rilasciate numerose funzionalità definite nell'ambito di un gruppo di lavoro istituito dall'Amministrazione con le organizzazioni sindacali. Prosegue, inoltre, la reingegnerizzazione delle applicazioni del Fondo di Previdenza per il personale.

È proseguita l'estensione dell'applicazione per la gestione delle missioni del personale; sono stati realizzati anche taluni moduli per la gestione delle attività dei consulenti delle Commissioni di inchiesta.

La piattaforma della formazione è stata alimentata con nuovi contenuti

formativi e nuove funzionalità, con particolare riguardo alla gestione del catalogo formativo e integrazione dei simulatori conversazionali AI.

Il Servizio ha, inoltre, prestato supporto ed assistenza allo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale. A questo riguardo, si è dato seguito all'adesione della Camera alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) realizzando un'applicazione per effettuare, tramite interoperabilità con i sistemi informativi dei Ministeri competenti e preliminarmente all'assunzione di nuovo personale, la verifica dell'effettivo possesso dei titoli di studio previsti come requisito dai bandi di concorso indetti dalla Camera.

All'inizio dell'anno è stata completata la realizzazione del nuovo sistema per la gestione della banca dati a supporto della Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale, nel cui ambito è stata avviata la migrazione dei dati pregressi (l'attività di migrazione si concluderà entro aprile 2026).

Sono stati, infine, realizzati numerosi interventi di integrazione degli applicativi esistenti al fine di adeguarli al cambio della disciplina applicabile alle singole attività o per completare la gestione digitale dei processi e sono in corso di realizzazione ulteriori progetti di sviluppo. In particolare si segnalano: il sistema informatico per la gestione della posta istituzionale della Presidenza e dei Patrocini della Camera dei deputati; i sistemi informatici a supporto dell'Ufficio per il Cerimoniale (gestione dell'Anagrafica delle Alte Cariche dello Stato e degli inviti alle cerimonie).

Nell'ambito delle attività del Polo Bibliotecario parlamentare e del Polo Informatico parlamentare, è in corso la validazione delle procedure di migrazione del catalogo delle biblioteche del polo parlamentare verso il nuovo *software*, che è stato ampiamente testato ed è pronto per il rilascio in esercizio, non appena saranno verificati e corretti tutti i dati oggetti di migrazione (si prevede il termine della migrazione entro maggio 2026). Il lavoro di migrazione dei dati dal vecchio catalogo al nuovo ha visto l'unificazione dei cataloghi delle biblioteche di Camera e Senato, implementando logiche di deduplicazione delle informazioni ridondanti.

Il Servizio, nell'ambito delle proprie competenze, è attivamente coinvolto in collaborazioni internazionali con le principali organizzazioni inter-

nazionali di Parlamenti, tra cui l'*Inter Parliamentary Union* (IPU) e lo *European Center for Parliamentary Research and Documentation* (ECPRD), con particolare riferimento alle tematiche relative alla *genAI* (linee guida, *framework*, adozione, *governance*). Il Servizio ha contribuito attivamente al progetto, coordinato dal *Parliamentary Data Science Hub* del *Centre for Innovation in Parliaments* di IPU, finalizzato alla redazione delle linee guida per la *governance* dell'intelligenza artificiale nei Parlamenti.

Nel mese di dicembre 2025 ha preso avvio, nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto tra l'Amministrazione della Camera e l'Università Sapienza, il progetto denominato "*AI-4-COBOL*" per lo studio e la prototipazione di soluzioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale generativa a supporto di documentazione del codice *legacy*, in particolare quello scritto in linguaggio COBOL nell'ambito delle attività di sviluppo, reingegnerizzazione, gestione e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo.

È in corso la sottoscrizione di un ulteriore protocollo con gruppi di ricerca universitari per l'utilizzo del *Large Language Model* Minerva (LLM) nell'ambito dei progetti di AI della Camera.

SERVIZIO PER IL PATRIMONIO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa è stato istituito con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 aprile 2025, n. 130, che, modificando il Regolamento dei Servizi e del personale, ha previsto la contestuale soppressione, a partire dal 1° giugno 2025, del Servizio per la Gestione amministrativa e del Servizio per i Lavori e i beni architettonici e l'attribuzione alla nuova struttura delle funzioni e dei compiti già svolti dai preesistenti Servizi, con esclusione di quelli che, a partire dal 1° ottobre 2025, sono stati attribuiti all'Ufficio per il Supporto audiovisivo. La relazione per l'anno 2025 si riferisce quindi alle principali attività svolte dal Servizio e dalle preesistenti strutture amministrative precedentemente alla entrata in vigore delle modifiche regolamentari.

Sono di competenza del Servizio lo sviluppo del patrimonio immobiliare e le attività di distribuzione degli spazi, incluso il loro allestimento in concorso con altri Servizi e Uffici della Segreteria generale, la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili e impiantistici, le attività di manutenzione e i restauri del patrimonio immobiliare della Camera, la fornitura di beni di consumo e servizi, anche ricorrendo al supporto della CD-Servizi S.p.A., l'inventario, la gestione e la manutenzione dei beni mobili della Camera nonché la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico.

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2025 si segnalano, nell'ambito di quelle relative alla gestione degli spazi, alcuni interventi di riqualificazione e di recupero di locali da destinare a uffici che hanno interessato i palazzi Montecitorio e del Seminario. Sono stati inoltre eseguiti un monitoraggio dello stato di occupazione dei locali della Camera e un aggiornamento delle planimetrie attraverso il *software* Infocad, al fine di procedere al reperimento di nuovi spazi da assegnare, su richiesta, ai Servizi e agli Uffici della Segreteria generale.

Per quanto attiene agli interventi nel settore edile si è proceduto alla esecuzione di lavori di impermeabilizzazione che hanno interessato la terrazza di Palazzo Montecitorio e alla messa in sicurezza di alcuni cornicioni

di palazzo San Macuto sulle facciate di via del Seminario e di piazza San Macuto.

Nell'ambito delle attività di riqualificazione impiantistica è stato portato a termine il programma di potenziamento degli impianti di ventilazione meccanica delle Commissioni permanenti con l'intervento che ha riguardato l'aula del Comitato per la legislazione.

Si segnala, inoltre, l'elaborazione del progetto esecutivo e la realizzazione del nuovo impianto microfonico dell'Aula di Montecitorio. L'impianto ha completamente sostituito quello esistente, risalente alla fine degli anni Ottanta, ed è caratterizzato da alcune funzionalità evolute tra le quali lo spegnimento automatico dei microfoni allo scadere del tempo assegnato all'oratore.

Altri interventi impiantistici hanno riguardato il completamento degli adeguamenti antincendio di palazzo Theodoli-Bianchelli, l'installazione di porte tagliafuoco per la protezione della scala di esodo esterna di Palazzo Montecitorio sul lato di via dell'Impresa e il ripristino di alcune compartimentazioni antincendio presso vari palazzi mediante opere edili.

Si è inoltre proceduto alla installazione di sistemi di alimentazione elettrica in continuità presso le centrali idriche antincendio di tutti i palazzi della Camera e all'avvio delle progettazioni per la trasformazione e l'ampliamento del sistema di alimentazione elettrica della nuova centrale idrica antincendio *water mist* di via di Campo Marzio.

È stata inoltre realizzata una mirata attività di bonifica di impianti dismessi.

Presso la sede di Castelnuovo di Porto è stato infine realizzato un impianto di rivelazione e allarme incendio nei padiglioni 5.5 e 5.6 ed è stato presentato al Comando dei Vigili del Fuoco, per l'approvazione, il progetto antincendio dell'intero edificio n. 5.

Altri interventi nel settore elettrico hanno riguardato la sostituzione del quadro elettrico generale di media tensione del Complesso del Seminario e la sostituzione del quadro elettrico del corpo F, la fornitura e posa in opera di batterie per alcuni gruppi di continuità presso Palazzo Mon-

tecitorio nonché il rinnovo delle torchiere della facciata di Palazzo Montecitorio per ripristinare una adeguata illuminazione architettuale.

Si segnala, inoltre, la realizzazione di due siti, l'uno ubicato nello spazio posto al di sotto dell'Aula di Montecitorio, a servizio dei nuovi impianti microfonico, di votazione elettronica e delle dirette video, e l'altro ubicato presso la sede di Castelnuovo di Porto, a servizio del sistema di *disaster recovery* della Camera. Tali interventi hanno richiesto l'installazione di un impianto di condizionamento di precisione, di sistemi elettrici di continuità, di una adeguata compartimentazione antincendio e di dispositivi di spegnimento ad *aerosol*.

Tra gli ulteriori interventi si segnalano la realizzazione di un impianto di illuminazione museale nella Sala "Aldo Moro" e l'aggiornamento dei due orologi storici dell'Aula di Montecitorio.

Per quanto riguarda il settore delle telecomunicazioni è stata completata la dismissione della preesistente centrale telefonica con la migrazione delle circa 4.000 utenze della Camera verso la nuova centrale. L'intervento è stato realizzato nel rispetto del cronoprogramma previsto. Il nuovo sistema telefonico, a tecnologia ibrida, consente la connessione di telefoni sia VoIP sia digitali rendendo fruibili nuove funzionalità e continuando a garantire i consueti *standard* di affidabilità e di continuità del servizio.

Per quanto attiene alle attività di allestimento degli spazi si segnala la realizzazione di un nuovo guardaroba presso l'ingresso principale di Palazzo Montecitorio, perfettamente integrato nel contesto architettonico.

È stato altresì realizzato un significativo intervento nell'aula dei Gruppi parlamentari comprendente una riqualificazione dei locali per l'accoglienza delle autorità (c.d. salottino d'onore), l'installazione di un *ledwall* di grande formato e ad altissima risoluzione dietro il banco di presidenza, il riposizionamento di alcune opere d'arte nonché la realizzazione di adeguati spazi a disposizione degli organi di informazione.

Per quanto attiene ai servizi destinati all'utenza parlamentare e amministrativa si segnala la sostituzione di alcuni macchinari del Centro di riproduzione documenti della Camera con nuovi apparati per la

realizzazione di stampe, anche a colori, dotati di funzionalità più aggiornate.

Presso i locali della tabaccheria sita presso Palazzo Montecitorio è proseguita l'attività di vendita di *gadget* contraddistinti dal logo della Camera. Tale attività, avviata nel dicembre 2023, che persegue una finalità di alta rappresentanza e di promozione dell'immagine dell'Istituzione, è stata ulteriormente ampliata e continua a ricevere ampio riscontro da parte dell'utenza parlamentare, anche con riferimento ai prodotti interamente realizzati dal Centro riproduzione documenti della Camera.

Si segnala infine l'affidamento a una società privata del servizio di raccolta dei rifiuti organici e indifferenziati, già affidato all'AMA. Tale intervento ha consentito una riduzione degli oneri tributari a carico della Camera per i servizi ambientali.

Per quanto attiene alle attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà della Camera e in deposito, è stato inaugurato, nel mese di giugno, un nuovo allestimento della Sala "Aldo Moro" intitolato *"Il Giubileo del 2025 a Montecitorio: il cammino della Speranza"* che ha previsto l'esposizione di due opere di Antonio Carracci. In tale occasione è stata effettuata la manutenzione delle tele e sono state realizzate per la prima volta alcune indagini di tipo riflettografico, tecnica che consente di rivelare gli eventuali strati sottostanti di pitture. Con la collaborazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte, proprietario delle opere, è stato realizzato un quaderno di arte e restauro sulle tematiche storiche e artistiche dei dipinti e della mostra, unitamente a un video divulgativo.

Nell'ambito del Protocollo di collaborazione con il Ministero della cultura, sottoscritto a dicembre 2024, si è inoltre addivenuti al deposito, nel mese di luglio 2025, di 12 dipinti provenienti da Palazzo Barberini e dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia, che sono stati posizionati presso la Galleria delle Commissioni al IV piano di Palazzo Montecitorio, e di 3 sculture dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

È stato altresì concluso, nell'ambito del medesimo Protocollo, un Accordo con le Gallerie dell'Accademia di Venezia per il deposito presso la Camera della tela di Veronese "Cristo davanti a Pilato", esposta nel mese

di dicembre presso la Sala Aldo Moro. L'esposizione è stata inaugurata alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, e del Ministro della Cultura, Alessandro Giuli. L'opera, in vista di tale nuovo allestimento, è stata mantenuta ed è stata anche oggetto di indagini di laboratorio (riflettografie e stratigrafie), cui è seguita la pubblicazione di un catalogo di ricerca storico-critica e scientifica.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Il Servizio cura la gestione del personale, svolgendo le analisi e le valutazioni relative ai fabbisogni di reclutamento, all'impiego del personale stesso, alla sua organizzazione e formazione, nonché alle procedure di lavoro, effettuando le connesse rilevazioni statistiche.

Nell'ambito delle suddette attività rientrano il controllo delle presenze dei dipendenti, le rilevazioni concernenti l'orario di servizio e la gestione dei giustificativi delle assenze (congedi, permessi previsti dalla legge n. 104 del 1992, fruizione degli istituti a tutela della genitorialità, malattie). In questo ambito, nel corso del 2025 le domande gestite dal Servizio attraverso il sistema informatico sono state circa 21.000. Ai suddetti adempimenti, affidati ai due Centri Servizi di segreteria, si aggiunge la pubblicazione mensile dei *report* delle presenze e delle assenze relativi a ciascun dipendente.

Nel 2025 è stato realizzato e reso fruibile il Portale del dipendente, il quale consente a ciascun dipendente la piena conoscibilità dei dati relativi alla propria carriera.

Il Servizio si occupa altresì di monitorare, anche con finalità statistiche, i profili applicativi della disciplina relativa allo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza nelle diverse strutture amministrative della Camera.

Una parte rilevante delle attività del Servizio è dedicata, poi, agli adempimenti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico del personale.

In particolare, per quanto afferisce allo stato giuridico, il Servizio provvede, tra l'altro: alla tenuta e al costante aggiornamento del fascicolo personale di ciascun dipendente, che è gestito in formato elettronico per i dipendenti di nuovo ordinamento; agli adempimenti per le assunzioni (oltre 150 unità complessive di nuovo ordinamento entrate in servizio nel 2025), alle assegnazioni e ai trasferimenti del personale; alla gestione dei rapporti di impiego a tempo parziale; all'istruttoria delle domande di riscatto e di ricongiunzione (per un totale di oltre 550 nell'anno 2025). Si tratta di attività che hanno dato luogo, nel periodo di riferimento, all'ado-

zione di 162 Decreti presidenziali, 94 Determinazioni del Segretario generale e 64 circolari.

Nell'ambito delle attività riguardanti lo stato giuridico del personale, nel mese di maggio, si è proceduto, in stretto raccordo con le altre strutture competenti, all'organizzazione della cerimonia del giuramento di 156 dipendenti confermati in ruolo.

Nel corso del 2025 è stato altresì avviato, in collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'*iter* per il rilascio – che avverrà a partire dai primi mesi del 2026 – delle tessere di riconoscimento in formato elettronico (ATe) per i dipendenti in servizio, in sostituzione di quelle in formato cartaceo.

Il Servizio svolge, altresì, le attività di competenza connesse a eventuali procedimenti disciplinari, alle istanze di accesso agli atti riguardanti il personale in servizio e in quiescenza, nonché all'istruttoria, in collaborazione con l'Avvocatura, dei ricorsi innanzi agli organi di tutela giurisdizionale.

Per quanto attiene al trattamento economico, il Servizio si occupa della liquidazione delle competenze ai dipendenti in servizio e in quiescenza e ai superstiti. Rientra tra le attività del Servizio anche la gestione, sul piano amministrativo e contabile, delle missioni effettuate dal personale per motivi istituzionali.

Il Servizio sovrintende anche alla gestione complessiva del Sistema di valutazione del personale che, nel 2025, ha visto concludersi il secondo biennio successivo all'introduzione a regime del processo di valutazione della *performance*.

La struttura, inoltre, assicura gli adempimenti riferiti alle relazioni sindacali, all'istruttoria tecnica per la contrattazione e all'attività di segreteria del Comitato per gli affari del personale.

Dopo la presentazione, nel 2024, delle piattaforme da parte delle rappresentanze dei dipendenti, con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 aprile 2025, n. 127, sono stati approvati gli indirizzi per lo svolgimento della contrattazione periodica triennale 2025-2027. A tal fine, si sono svolti 4 incontri del Comitato per gli affari del personale in composizione

togata, 4 incontri del Comitato con la partecipazione delle Organizzazioni sindacali e 6 tavoli tecnici. Il 5-6 novembre 2025 è stato sottoscritto un primo Accordo nell'ambito della contrattazione 2025-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza il 3 dicembre.

Il Servizio cura poi lo svolgimento di incontri con le organizzazioni sindacali, oltre che in sede contrattuale, anche in sede consultiva e informativa. Nel corso del periodo di riferimento, si sono tenuti, tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, due incontri in sede informativa, quattro incontri in sede consultiva e un incontro informale.

Rientra inoltre tra le competenze d'istituto l'attività di segreteria del Consiglio dei Capi Servizio, curata dal Capo del Servizio del Personale.

In ambito formativo, il Servizio offre ai dipendenti una pluralità di iniziative di diversa natura, spesso articolate in più moduli, anche a distanza o in modalità mista. Il Servizio ha organizzato 220 iniziative complessive, tra corsi, seminari, attività di formazione e aggiornamento, che hanno previsto il coinvolgimento nella docenza sia di esperti esterni sia di dipendenti, garantendo con specifiche competenze professionali un approfondimento su ambiti e materie di particolare rilevanza, sia nazionale sia internazionale, e la promozione e condivisione delle *best practices*. Le suddette iniziative – differenziate in relazione alle modalità di svolgimento (*master class*, panoramica, seminario, formazione pratica e *point of view*) e alle platee di riferimento – hanno abbracciato vari temi dell'attività parlamentare e amministrativa.

Sempre nell'ottica della massima divulgazione delle iniziative formative è proseguita la gestione delle stesse tramite la *portlet* “camerainformazione” e la pubblicazione settimanale del Bollettino ai dipendenti.

Inoltre, sono in essere 14 convenzioni e protocolli di collaborazione con altre istituzioni (tra cui l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'Avvocatura generale dello Stato, la Banca d'Italia, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il CNEL e l'ISTAT), che prevedono forme di collaborazione interistituzionali attraverso iniziative di confronto e approfondimento, lo scambio di dati e informazioni, nonché la realizzazione di progetti e missioni di studio.

Nell'ambito della convenzione con il CNEL sono stati organizzati dei seminari aperti a diverse istituzioni, come Senato e Presidenza del Consiglio dei ministri, aventi ad oggetto materie di reciproco interesse.

A luglio 2025 è stata sottoscritta una Convenzione con la Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), per lo svolgimento di tirocini riservati a studenti, iscritti ai corsi di laurea di I livello, magistrale e a ciclo unico particolarmente meritevoli, allo scopo di affinarne il processo di apprendimento e di formazione e di agevolarne le scelte professionali. In attuazione della predetta Convenzione, nel mese di novembre sono state avviate le attività formative di 15 tirocinanti. A ciò si è aggiunta la partecipazione ad attività di orientamento professionale promosse da singole istituzioni universitarie. In particolare, è stata stipulata una Convenzione con la LUMSA (Libera Università Maria Ss. Assunta) che ha permesso lo svolgimento di una settimana di formazione parlamentare per 23 studenti dal 5 al 9 maggio.

Nell'ambito dell'Accordo quadro con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è stato poi erogato un rilevante numero di attività formative con diverse modalità, in presenza, da remoto e miste.

Il Servizio, anche sulla base delle richieste provenienti da altre strutture, ha organizzato oltre 100 corsi di aggiornamento professionale specialistico rivolti al personale con competenze tecniche specifiche. Tali incontri hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, temi relativi alle più recenti tendenze dell'attività di Parlamenti di altri Stati, al procedimento legislativo (con particolare attenzione alle prassi applicative), al Regolamento della Camera, alle Relazioni tra il Parlamento nazionale e l'Unione europea, alle metodologie di raccolta, analisi e presentazione di dati, alla materia fiscale e tributaria, agli appalti e contratti pubblici, alla giustizia civile, all'informatica, alla cybersicurezza e all'intelligenza artificiale, alle capacità comunicative e relazionali, alla contabilità e alla bibliografia.

Con riferimento alla formazione obbligatoria, sono stati erogati 23 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso e BLSD destinati a circa 400 dipendenti. Sono poi proseguiti i corsi individuali e di gruppo in lingua straniera, che hanno coinvolto circa un quinto del personale.

Nell'ambito dei programmi predisposti per l'accoglienza dei dipendenti di nuova assunzione, sono state organizzate specifiche attività volte a favorire la conoscenza delle funzioni e delle strutture della Camera, nonché delle sue sedi, ai fini di un ottimale inserimento dei neoassunti.

Nel quadro dello sviluppo delle risorse umane e della cultura organizzativa, nel periodo di riferimento sono stati avviati il progetto *"FutureLab - Laboratori sul tema delle diverse generazioni a lavoro"* e il progetto *"Team coaching - Coltivare un terreno comune"*.

Il Servizio effettua altresì le valutazioni e le proposte relative ai fabbisogni di organico, provvedendo allo studio e all'organizzazione delle procedure di reclutamento. A tale ultimo fine, predispone i bandi di concorso, cura gli aspetti organizzativi per lo svolgimento delle prove d'esame, svolge attività di supporto e assistenza ai lavori delle Commissioni esaminatrici e provvede agli adempimenti connessi all'assunzione, alla chiamata in servizio e all'inquadramento in ruolo dei vincitori. Le prove d'esame sono organizzate in sinergia con le altre strutture interne chiamate a collaborarvi, in base a principi di razionalizzazione amministrativa e di contenimento delle spese.

Le attività svolte dall'Area reclutamento sono descritte nel *box* sottostante.

Nell'anno 2025 è proseguito il percorso di reclutamento del personale, con l'assunzione di collaboratori tecnici addetti al reparto autorimessa-autisti, interpreti-traduttori, collaboratori tecnici addetti al reparto impianti e interventi elettrici e assistenti parlamentari. Si è, altresì, proceduto all'assunzione di ulteriori tre candidati idonei del concorso per tecnici, che hanno preso servizio dal 1° dicembre 2025, esauendo così la relativa graduatoria.

Con riferimento al concorso a 10 posti di collaboratore tecnico addetto al reparto autorimessa-autista, la Commissione esaminatrice, nella riunione del 18 dicembre 2024, ha approvato la graduatoria finale. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, i dieci candidati risultati vincitori e i successivi cinque candidati idonei sono stati chiamati a prendere servizio dall'8 gennaio 2025. Inoltre,

come da successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, ulteriori cinque candidati idonei sono stati chiamati a prendere servizio dal 1° dicembre 2025.

Quanto al concorso a 6 posti di interprete-traduttore, la prova orale ha avuto luogo dal 5 dicembre 2024 al 21 gennaio 2025, per un numero complessivo di 11 riunioni, concludendosi con l'approvazione della graduatoria finale, che comprende: per il profilo 1 (inglese), tre candidati vincitori e sei candidati idonei; per il profilo 2 (francese), un candidato vincitore e tre candidati idonei; per il profilo 3 (spagnolo), un candidato vincitore e tre candidati idonei; per il profilo 4 (tedesco), un candidato vincitore e due candidati idonei. Sono quindi state assunte, nel corso dell'anno, 6 unità di personale con la qualifica di interprete-traduttore.

Relativamente al concorso a 10 posti di collaboratore tecnico addetto al reparto impianti e interventi elettrici, all'esito della prova pratica professionale, svoltasi il 24 febbraio 2025, 11 candidati sono stati ammessi a svolgere la prova orale, che ha avuto luogo il 1° aprile 2025 e si è conclusa con l'approvazione della graduatoria finale, composta da 10 candidati vincitori, chiamati a prendere servizio il 1° giugno 2025.

Nel corso del 2025, sono poi proseguiti i lavori delle Commissioni esaminatrici dei concorsi per le qualifiche di assistente parlamentare e di consigliere parlamentare della professionalità generale, i cui bandi sono stati pubblicati nel gennaio 2024. Quanto al concorso per assistente parlamentare, il 29 e il 30 gennaio 2025 si sono svolte, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, le prove scritte, cui sono stati ammessi 501 candidati. La correzione degli elaborati consegnati dai 414 candidati che hanno portato a termine le suddette prove, ha impegnato la Commissione esaminatrice per un totale di 21 riunioni, che si sono tenute dal 6 febbraio al 12 maggio 2025. La prova orale del concorso, cui sono stati ammessi 105 candidati, si è tenuta dal 30 giugno al 24 luglio 2025, per un numero complessivo di 14 riunioni. La graduatoria finale è risultata composta da 98 candidati vincitori, chiamati a

prendere servizio dal 1° ottobre 2025.

Con riguardo al concorso per consigliere parlamentare della professionalità generale, la Commissione esaminatrice ha avviato la correzione delle prove scritte il 7 febbraio 2025 e ha concluso i propri lavori il 26 settembre 2025, per un numero complessivo di 21 riunioni. Al termine delle operazioni di correzione, sono stati ammessi 34 candidati alla prova orale, che si è svolta dal 24 novembre al 5 dicembre 2025, per un totale di 8 riunioni. La graduatoria finale è risultata composta da 25 candidati vincitori e 9 candidati idonei, chiamati a prendere servizio dal 15 gennaio 2026.

Nel mese di maggio 2025 è stato pubblicato il bando del concorso a 65 posti di segretario parlamentare, alla cui prova selettiva, che si è svolta dal 17 al 21 ottobre 2025, hanno preso parte 4.171 candidati. Alla successiva fase della prova scritta e della prova pratica sono stati ammessi 682 candidati. La prova scritta del concorso ha avuto luogo l'11 dicembre 2025 presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, mentre la prova pratica è stata calendarizzata tra il 13 e il 23 gennaio 2026 presso Palazzo Montecitorio.

In attuazione del cronoprogramma delle procedure concorsuali approvato dall'Ufficio di Presidenza, infine, nel mese di ottobre 2025 è stato pubblicato il bando del concorso a 15 posti di collaboratore tecnico addetto ai servizi audiovisivi, mentre è tuttora in corso l'istruttoria finalizzata alla definizione delle ulteriori procedure concorsuali previste dal citato cronoprogramma.

SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ

Il Servizio Prerogative e immunità cura l'attività di segreteria della Giunta delle elezioni; della Giunta per le autorizzazioni; delle Commissioni d'indagine costituite ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento (c.d. Giurì d'onore) nonché del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa ai sensi dell'articolo 90 della Costituzione. Cura altresì gli adempimenti relativi allo *status* dei parlamentari e quelli inerenti alla verifica dei poteri.

Nell'ambito delle attività proprie della Giunta delle elezioni e della Giunta per le autorizzazioni, gli uffici del Servizio curano in particolare l'acquisizione e la conservazione della documentazione, l'attività di ricerca e di studio a supporto delle funzioni degli Organi, nonché la redazione di resoconti e la predisposizione di stampati per l'Assemblea.

Con riferimento alla Giunta delle elezioni, il Servizio svolge altresì tutti gli adempimenti istruttori e logistici preordinati alla verifica dei titoli di ammissione dei deputati (relazioni di convalida, valutazione della compatibilità e della eleggibilità di competenza della Giunta delle elezioni).

La segreteria della Giunta delle elezioni ha curato le attività organizzative e logistiche propedeutiche alla raccolta, presso il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, della documentazione elettorale trasmessa alla Camera dei deputati dagli Uffici elettorali (istituiti presso le Corti di appello e i Tribunali) ai fini delle attività di verifica preliminare dei risultati elettorali nonché i trasferimenti di tale materiale dalla sede di Castelnuovo di Porto a quella di Roma e viceversa.

Al riguardo, è stato assicurato il coordinamento operativo del Gruppo di lavoro per l'immissione dei verbali sezionali e del Gruppo di lavoro per le operazioni di calcolo relative alla verifica dei risultati elettorali, c.d. "Ufficio calcolo", funzionali alla predisposizione dei prospetti necessari per la redazione delle relazioni circoscrizionali, della relazione nazionale e per la Circoscrizione Estero, al fine della convalida dei deputati.

In esito a tale attività, nel 2025 sono state esaminate ulteriori 20 relazioni, così concludendo tale parte di verifica con la proposta di convalida

di 237 eletti nei collegi plurinominali; la segreteria della Giunta delle elezioni ha prestato assistenza ai relatori nell'elaborazione delle relazioni da presentare alla Giunta e nell'esame della documentazione elettorale circoscrizionale.

Nell'ambito della verifica dei poteri, inoltre, sono stati costituiti, in una prima fase, 4 Comitati di verifica per la revisione delle schede elettorali (bianche, nulle e contestate) relativi a collegi uninominali, rispettivamente, nella III Circoscrizione Lombardia 1, nella XI Circoscrizione Emilia Romagna (due Comitati) e nella XXIII Circoscrizione Calabria. Successivamente, sono stati istituiti altri 5 Comitati di verifica, rispettivamente, nella XXI Circoscrizione Puglia (due Comitati), nella XII Circoscrizione Toscana, nella XI Circoscrizione Emilia Romagna e nella Circoscrizione Estero, per un totale di 9 Comitati di verifica.

La segreteria della Giunta delle elezioni ha fornito il supporto istruttorio e organizzativo ai fini dell'esame delle schede elettorali da parte dei predetti Comitati (per un totale di 22 ore nel 2025) così come per l'esame, da parte del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, delle cariche ricoperte dai deputati ai fini della valutazione delle ineleggibilità e incompatibilità con il mandato parlamentare. In tale ambito, ha quindi, curato l'implementazione della banca dati dei procedimenti di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, con l'inserimento delle cariche dichiarate dai deputati e dei relativi precedenti procedurali. Nella seduta dell'Assemblea del 29 luglio 2025 si è poi proceduto alla convalida dei 237 eletti nei collegi plurinominali, facendo seguito alle convalide nei collegi uninominali già approvate nel 2024. La Giunta ha, altresì, concluso per i 245 deputati eletti nei collegi plurinominali il relativo esame ai fini del giudizio di eleggibilità.

La Giunta delle elezioni ha complessivamente tenuto, nel periodo di riferimento, 14 sedute plenarie, 4 riunioni del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, 12 riunioni dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi e 22 riunioni dei Comitati di verifica per la revisione delle schede elettorali relativi ai collegi per i quali è stata deliberata l'istruttoria.

Per quanto riguarda l'attività della Giunta per le autorizzazioni, la segreteria dell'organo cura l'attività istruttoria concernente tra le altre: le ri-

chieste di deliberazione in materia di insindacabilità, di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione provenienti dall'autorità giudiziaria o direttamente dal deputato interessato (articolo 3 della legge n. 140 del 2003); le richieste di autorizzazioni *ad acta* di cui all'articolo 68, secondo e terzo comma, della Costituzione (istanze con cui l'autorità giudiziaria chiede di sottoporre i deputati a perquisizione personale o domiciliare, a sequestri di corrispondenza, all'arresto cautelare e all'intercettazione di conversazioni o comunicazioni - articoli 4 e 6 della legge n. 140 del 2003) -; le richieste di autorizzazione a procedere per i reati ministeriali di cui all'articolo 96 della Costituzione; le richieste di autorizzazione a procedere per il reato di cui all'articolo 313 del codice penale (vilipendio alle Assemblee legislative); la predisposizione del parere all'Ufficio di Presidenza circa conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato riguardanti le immunità di cui all'articolo 68 della Costituzione.

Per ogni singolo procedimento - oltre alla già illustrata attività istruttoria, di redazione dei resoconti e dei documenti per l'Assemblea - la segreteria della Giunta segue gli aspetti procedurali e di merito, predispone il materiale documentale, assicura la custodia e la consultazione dei fascicoli contenenti atti riservati da parte dei componenti della Giunta. Cura, infine, i rapporti con i soggetti esterni interessati ai procedimenti e/o alle questioni assegnate.

Nel 2025, la Giunta per le autorizzazioni si è riunita 33 volte concludendo l'esame di 6 documenti concernenti l'applicazione dell'articolo 68 della Costituzione e un documento relativo all'articolo 96 della Costituzione. Per 4 documenti è stato anche concluso l'*iter* parlamentare in Assemblea. Si sono, inoltre, tenute 17 riunioni dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La struttura svolge, inoltre, le necessarie funzioni di assistenza e segreteria per la Commissione di indagine prevista dall'articolo 58 del Regolamento (c.d. Giuri d'onore).

Il Servizio ha assicurato altresì gli adempimenti relativi allo *status* dei parlamentari, provvedendo, in particolare agli adempimenti connessi alla costituzione dei Gruppi parlamentari e al coordinamento della pubblicazione dei relativi statuti.

Il Servizio cura, inoltre, le attività correlate alle esigenze dei parlamentari che, nell'ambito del loro *status*, possono richiedere certificazioni, attestazioni, timbri per le autenticazioni delle sottoscrizioni e simili. In tale ambito, nel 2025 sono state rilasciate 81 attestazioni riguardanti lo *status* di parlamentare e sono stati predisposti e consegnati, a seguito di apposita richiesta, 29 timbri nominativi per le autenticazioni delle sottoscrizioni da parte dei membri della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 21 marzo 1990, n. 53. Tale previsione ha stabilito che le autenticazioni delle sottoscrizioni, ai fini della presentazione delle liste per le consultazioni elettorali e dei quesiti referendari, possano essere effettuate anche dai membri del Parlamento.

Il Servizio provvede, inoltre, alla ricezione e alla conservazione dei dati patrimoniali e reddituali dei deputati, nonché alla loro pubblicazione mediante un Bollettino cartaceo annuale previsto dalla legge n. 441 del 1982, consultabile dai cittadini iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati (presso gli uffici del Servizio). A tal fine, offre costantemente assistenza e supporto ai deputati e ai loro collaboratori.

Al contempo, cura la pubblicazione delle dichiarazioni patrimoniali, reddituali e fiscali sul sito *internet* della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge n. 149 del 2013, convertito dalla legge n. 13 del 2014, eventualmente integrati con ulteriore documentazione sulla base di apposita liberatoria.

In tale quadro si è provveduto all'istruttoria relativa alle dichiarazioni presentate a seguito della proclamazione per la XIX legislatura da tutti i deputati ed alla contestuale pubblicazione sul sito *internet*. Da settembre 2025 è in corso l'istruttoria per le dichiarazioni patrimoniali e fiscali richieste dalla legge per ciascun anno della legislatura.

Le comunicazioni intercorse con deputati e collaboratori in merito ai suddetti adempimenti annuali nel periodo di riferimento sono state complessivamente 1.239. È stata altresì curata la pubblicazione della documentazione aggiuntiva relativa alle liberatorie presentate.

Il Servizio ha altresì curato la pubblicazione del Bollettino annuale di cui all'articolo 9 della legge n. 441 del 1982; ha provveduto, inoltre, all'assistenza per la consultazione in sede da parte di coloro che lo hanno ri-

chiesto ai sensi della medesima disciplina.

In collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, il Servizio cura l'aggiornamento e l'implementazione della banca dati Gestione della documentazione patrimoniale (GDP), nell'ottica di una crescente dematerializzazione e alimentazione informatizzata del flusso di dati e documenti trasmessi.

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Servizio Rapporti internazionali fornisce assistenza, svolgendo le connesse attività istruttorie, per le relazioni e per le iniziative di carattere internazionale della Presidenza e di altri organi della Camera e cura i rapporti con le Assemblee internazionali cui partecipano delegazioni della Camera (Consiglio d'Europa – CdE, NATO, OSCE, INCE, Unione per il Mediterraneo – UpM, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo – PAM), con le istituzioni internazionali, con i Parlamenti e con gli organi costituzionali degli altri Paesi.

Cura altresì la partecipazione del Presidente della Camera e di rappresentanze della Camera a conferenze e incontri internazionali, ivi incluse le missioni all'estero.

Il Servizio assolve, quindi, ad una funzione di raccordo dell'attività internazionale svolta dai diversi organi della Camera, promuovendo dal punto di vista amministrativo le opportune sinergie.

Il Servizio provvede anche all'organizzazione presso le sedi della Camera di eventi, di conferenze e incontri con delegazioni straniere, assicurando la segreteria dell'evento, la relativa documentazione e il coordinamento delle attività di competenza degli altri Servizi coinvolti.

Complessivamente, nel 2025 il Servizio ha seguito 214 iniziative di organi della Camera, a cui si aggiungono quelle delle delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali che hanno a loro volta preso parte a 11 sessioni plenarie e 132 riunioni di Commissioni ovvero organismi analoghi. In particolare, 6 missioni all'estero hanno avuto ad oggetto l'osservazione delle consultazioni elettorali (Romania due volte, per il primo e secondo turno delle elezioni presidenziali, Polonia per le elezioni presidenziali, Moldavia, Albania e Kirghizistan per le elezioni parlamentari).

Nell'ambito delle attività d'istituto, il Servizio assicura le funzioni di segreteria e di resocontazione delle predette delegazioni che nella corrente legislatura sono tutte presiedute da deputati (nel 2025 si sono tenute 19 sedute), nonché degli organismi di cooperazione parlamentare (Gruppi o Commissioni di collaborazione) che attuano i Protocolli bilaterali.

La struttura assiste inoltre i parlamentari italiani che sono stati chiamati a ricoprire incarichi interni alle Assemblee internazionali: nel 2025 per il CdE la Vicepresidenza dell'Assemblea, la Presidenza della Commissione Uguaglianza, 4 mandati di Relatore Generale per la partecipazione dei bambini, la gioventù, la libertà dei *media* e contro il razzismo e l'intolleranza; per la NATO la Presidenza del Gruppo speciale Mediterraneo e Medio Oriente, 2 Presidenze di Sottocommissioni su Partenariati NATO e Cooperazione transatlantica in materia di difesa e sicurezza, un mandato di Relatrice della Sottocommissione Relazioni transatlantiche; per l'OSCE la Vicepresidenza dell'Assemblea e 2 mandati di Rappresentante speciale per la lotta alla criminalità organizzata e per l'Intelligenza artificiale; per l'InCE la Presidenza della Commissione Economica; per l'AP-UpM la Presidenza della Commissione per i diritti delle donne; per la PAM la Presidenza dell'Assemblea.

Compete al Servizio la resocontazione, a uso interno, di tutte le riunioni e degli eventi relativi all'attività internazionale della Camera in sede e all'estero e la loro registrazione nella documentazione sui rapporti parlamentari, oltre alla cura della corrispondenza istituzionale della Camera relativa alle relazioni internazionali.

La struttura provvede all'elaborazione di statistiche sull'attività internazionale, alla gestione del calendario internazionale ed all'aggiornamento del sito della Camera per la parte relativa all'attività estera, alla gestione dei rapporti con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, le rappresentanze diplomatiche italiane e quelle straniere in Italia e con i Parlamenti stranieri.

Al riguardo, si segnala che nel 2025 la parte del sito *internet* della Camera inerente all'attività internazionale è stata sviluppata per garantire una maggiore immediatezza nella pubblicizzazione degli eventi tramite la messa in evidenza nella *homepage* delle principali attività svolte e con la pubblicazione dei più importanti atti approvati dalle Assemblee parlamentari internazionali.

Il Servizio si occupa, inoltre, dell'organizzazione delle riunioni in Italia delle Assemblee internazionali a cui il Parlamento italiano aderisce, assicurando il segretariato dell'evento, la relativa documentazione e il coordinamento delle attività di competenza degli altri Servizi coinvolti. Nel 2025,

il Servizio ha organizzato la XIX Sessione Plenaria della PAM, una riunione della Commissione Economica della Dimensione parlamentare dell'InCE, la Conferenza interparlamentare sulla lotta alla criminalità organizzata nella Regione OSCE, una Riunione parlamentare *a latere* della Quarta Conferenza internazionale sulla ripresa dell'Ucraina, una visita a Palermo, Lampedusa e Trapani dell'Assemblea parlamentare della NATO.

Il Servizio cura altresì i rapporti con gli altri Parlamenti del G7 e del G20, anche in ordine alla redazione delle dichiarazioni finali delle riunioni relative, a livello dei Presidenti di Assemblea.

Il Servizio si occupa, poi, del dialogo con le Organizzazioni internazionali, che organizzano periodiche Conferenze alle quali sono invitate delegazioni parlamentari, quali l'Assemblea generale delle Nazioni Unite (UNGA), la Commissione sullo *status* delle donne (CSW), la Conferenza delle Parti (COP) sui cambiamenti climatici, l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale, il Partenariato parlamentare Asia-Europa (ASEP).

Il Servizio cura la documentazione per l'attività internazionale, in Italia e all'estero, degli organi della Camera e degli organismi della cooperazione parlamentare, collaborando altresì alle attività di supporto alla segreteria del Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare (UIP). Svolge anche ricerche sull'assetto, sull'organizzazione e sull'attività delle organizzazioni internazionali.

Cura inoltre la predisposizione della documentazione per le sessioni e per gli incontri internazionali in sede e all'estero delle Delegazioni italiane presso le Assemblee internazionali presiedute da deputati, nonché per le summenzionate missioni di osservazione elettorale.

Complessivamente, nel 2025, il Servizio ha redatto 222 *dossier*. Nella produzione di tali documenti, è stata incentivata l'integrazione tra i diversi settori di attività del Servizio, nonché tra i diversi livelli di professionalità.

Il Servizio porta avanti, altresì, la collaborazione amministrativa con i Parlamenti stranieri e cura i programmi di *institution-building* per contribuire al rafforzamento delle istituzioni rappresentative nei Paesi di nuova

ed emergente democrazia. Su tale versante nel 2025 la Camera dei deputati ha proseguito le attività di formazione destinate a funzionari del Parlamento moldavo nell'ambito del progetto di gemellaggio amministrativo promosso dall'UE. La Camera ha poi ospitato 2 delegazioni di giudici, giuristi e studenti ucraini incentrate sul ruolo del Parlamento nel sistema costituzionale italiano e sui rapporti fra potere legislativo e sistema giudiziario.

Nel corso del 2025 si sono, inoltre, intensificate le visite di funzionari di altri Parlamenti non solo europei (Austria, Bangladesh, Benin, Brasile, Cile, Cina, Corea, Indonesia, Lituania, Portogallo, Ungheria) volte ad uno scambio di esperienze e di buone prassi e a valutare le potenziali opportunità di collaborazione soprattutto in relazione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'attività parlamentare.

Sono, infine, proseguiti gli scambi formativi con i Parlamenti britannico e francese mediante la partecipazione di funzionari della Camera a programmi di studio volti ad approfondire la conoscenza delle procedure parlamentari.

SERVIZIO PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

Il Servizio per i Rapporti con l'Unione europea (RUE) è la struttura chiamata a supportare l'attività di tutti gli organi parlamentari in materia europea. L'incremento generalizzato delle attività svolte sia in Assemblea sia in Commissione in relazione alle questioni europee, unito alla crescente consapevolezza del rilievo assunto dalle politiche dell'Unione ha condotto ad un adeguamento organizzativo della struttura competente. Nell'ambito delle modifiche al Regolamento dei Servizi e del personale (RSP) apportate con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 aprile 2025, n. 130, si è pertanto proceduto alla trasformazione dell'Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea in un vero e proprio Servizio.

Il Servizio continua a svolgere le funzioni già attribuite al precedente Ufficio per i rapporti con l'Unione europea. A tal fine cura: l'informazione e la documentazione relativa alla formazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea (UE); i rapporti con le Istituzioni e gli organi dell'UE nonché con i competenti uffici del Governo italiano; la cooperazione interparlamentare all'interno dell'Unione; le ulteriori iniziative della Camera in materia europea (incontri, conferenze, seminari).

Per effetto della nuova disciplina di cui all'articolo 30-*bis* del Regolamento dei Servizi e del personale, in vigore dallo scorso 1° giugno, il Servizio inoltre: collabora con gli altri Servizi e Uffici interessati all'assistenza tecnico-documentaria concernente l'adempimento degli obblighi discendenti dall'ordinamento europeo e alla valutazione della compatibilità con il medesimo ordinamento dei progetti di legge e degli schemi di atti normativi del Governo; cura la segreteria della XIV Commissione (Politiche dell'UE), in collaborazione per i profili procedurali con il Servizio Commissioni.

Nel corso del 2025 il Servizio ha, pertanto, proceduto, per un verso, all'ulteriore affinamento delle funzioni ad esso già affidate in precedenza. Per altro verso, ha dato attuazione ai nuovi compiti ad esso conferiti dalla riforma del RSP.

In merito alla formazione della normativa e delle politiche dell'UE, il Servizio ha pubblicato complessivamente, 166 prodotti di documentazione. Nel 2025 sono state ulteriormente sviluppate le metodologie a supporto dell'esame da parte delle Commissioni permanenti di progetti di atti dell'UE, al fine di fornire, sulla base delle relazioni tecniche e delle informazioni qualificate trasmesse dal Governo ai sensi della legge n. 234 del 2012, nonché delle valutazioni di impatto e di altri documenti della Commissione europea, elementi per un'istruttoria articolata ed approfondita.

In particolare, è stata affinata la valutazione della coerenza dei progetti di atti legislativi dell'UE con i principi relativi alle competenze dell'Unione, segnatamente a supporto della procedura per la verifica di sussidiarietà da parte della XIV Commissione, attivata in modo pressoché sistematico: sono stati infatti esaminati in tale sede nell'anno in corso 47 progetti legislativi con l'approvazione di 36 documenti, di cui 3 aventi carattere di parere motivato (in presenza di una violazione del principio di sussidiarietà).

È stata inoltre approfondita e meglio articolata, la collaborazione, sulla base del protocollo di intesa sulla documentazione, con i competenti uffici del Senato per la predisposizione di prodotti congiunti in occasione di audizioni ed incontri interparlamentari nonché delle comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri in vista delle riunioni del Consiglio europeo e su altri temi oggetto di attività degli organi di entrambe le Camere.

Il Servizio ha poi proseguito la pubblicazione, avviata nella legislatura in corso, di nuovi strumenti di documentazione periodici, quali il bollettino quindicinale sulle iniziative delle Istituzioni dell'UE, il calendario settimanale delle attività della Camera in materia europea, le statistiche mensili sulle medesime attività, volti ad assicurare una tempestiva e regolare informazione degli organi parlamentari e del pubblico sui temi in questione.

Con riguardo all'attuazione nell'ordinamento nazionale degli obblighi discendenti dall'ordinamento dell'UE, è stata definita, in coerenza con il nuovo articolo 30-*bis* del Regolamento dei Servizi e del personale e con la Circolare applicativa del Segretario generale, una metodologia per la partecipazione sistematica e strutturata del Servizio RUE alla predisposizione dei *dossier* del Servizio Studi in merito a proposte di legge e schemi di atti del Governo. I contributi del Servizio RUE concernono in particolare: la sintetica segnalazione delle iniziative legislative e politiche

unionali nelle materie specificamente oggetto dell'intervento legislativo nazionale; le eventuali procedure di contenzioso o pre-contenzioso pendenti nei confronti dell'Italia in tali materie; l'esistenza di obblighi di notifica preventiva di disposizioni contenute nei progetti di legge alla Commissione europea; ulteriori elementi di carattere tecnico-giuridico rilevanti ai fini della valutazione di compatibilità di disposizioni in essi contenute con il diritto dell'Unione.

Dal 1° giugno scorso il Servizio ha predisposto in materia un *dossier* cointestato con il Servizio Studi e ha contribuito ad ulteriori 53 prodotti di documentazione pubblicati da tale ultimo Servizio.

La collocazione in seno al Servizio RUE della segreteria della XIV Commissione ha consentito di realizzare compiutamente, secondo criteri di razionalizzazione, efficacia ed efficienza, una piena sinergia tra le strutture coinvolte nel supporto a tutte le attività della XIV Commissione, sia nella fase di formazione che in quella di attuazione della normativa europea. Oltre ai compiti relativi all'organizzazione, la convocazione, l'assistenza alla conduzione dei lavori della Commissione e alla relativa resocontazione, a tale segreteria è stato affidato, sotto la supervisione del Capo Servizio, il raccordo con il Servizio Studi e con altri Servizi e Uffici della Segreteria generale competenti ai fini della predisposizione dei prodotti di documentazione relativi all'adempimento degli obblighi discendenti dall'ordinamento dell'UE.

Quale punto di raccordo unitario dei rapporti tra Camera e Istituzioni dell'UE, il Servizio riceve e gestisce i flussi di documenti trasmessi in base ai Trattati, avvalendosi dell'applicazione *web* "Fascicolo elettronico Atti Unione europea" (FAUE). Cura l'organizzazione di audizioni ed incontri di rappresentanti delle Istituzioni UE presso la Camera, le visite di organi parlamentari presso le sedi delle medesime Istituzioni, lo scambio di informazioni ed ogni altra comunicazione ufficiale. Promuove e coordina, dando seguito alle indicazioni degli organi di direzione politica, il percorso di rafforzamento della collaborazione amministrativa con il Parlamento europeo e con la Commissione europea.

Contribuisce in misura significativa al miglior espletamento di tutti i compiti sopra richiamati la struttura di cui il Servizio dispone a Bruxelles, analogamente alla massima parte degli altri Parlamenti nazionali, alla

quale è attualmente addetto un documentarista. Ciò segnatamente con riferimento ai rapporti interparlamentari e a quelli con le altre Istituzioni dell'UE nonché con la Rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles.

Con il Parlamento europeo sono state intensificate nel corso del 2025 le occasioni di dialogo sulle migliori prassi ed è proseguito il programma di scambio di funzionari. Per quanto riguarda la Commissione europea, è stata consolidata la collaborazione con il Centro comune di ricerca di tale Istituzione al fine di svolgere attività di formazione e uno scambio strutturato di dati e informazioni scientifiche indipendenti a supporto delle attività parlamentari.

Con riferimento alla cooperazione interparlamentare multilaterale nell'UE, il Servizio cura la documentazione, la consulenza procedurale e le attività istruttorie necessarie per la partecipazione degli organi della Camera agli incontri promossi dal Parlamento europeo o dal Parlamento del Paese che detiene la Presidenza semestrale del Consiglio dell'UE. Ciò con particolare riferimento alle sedi che dispongono di una cornice istituzionalizzata, quali la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, la Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei Parlamenti dell'UE (COSAC), la Conferenza interparlamentare sulla stabilità, il coordinamento economico e la *governance* nell'UE (SCEG), la Conferenza per il controllo parlamentare sulla politica estera e di sicurezza comune e sulla politica di sicurezza e difesa comune, il Gruppo di controllo parlamentare congiunto su Europol (JPSG). Nel corso del 2025 è proseguita la forte crescita del numero di riunioni e incontri interparlamentari cui hanno partecipato delegazioni della Camera, pari a 64.

Con riferimento alla cooperazione multilaterale a livello amministrativo con gli altri Parlamenti dell'Unione, il Servizio ha assicurato la partecipazione attiva della Camera a strumenti e sedi consolidati quali la rete dei rappresentanti dei Parlamenti nazionali a Bruxelles e il sistema IPEX (*Interparliamentary EU Information Exchange*) per lo scambio di informazioni fra tutti i Parlamenti dell'Unione sulle rispettive attività di rilievo europeo. Ha inoltre promosso e coordinato la partecipazione della Amministrazione alle reti di funzionari che, soprattutto per iniziativa del Parlamento europeo, si riuniscono periodicamente ed assicurano uno scambio regolare di migliori pratiche ed informazioni su materie e settori specifici (tra cui la sicurezza, inclusa la cybersicurezza, i servizi medici, i

bilanci interni, la *governance* economica, la parità di genere e l'inclusione, l'assistenza tecnica a Parlamenti di Paesi terzi). Nel 2025 si sono tenuti 27 ulteriori incontri, portando l'incremento in tali ambiti all' 82,8 per cento rispetto al periodo corrispondente della passata legislatura.

Il Servizio ha consolidato nel 2025 il rapporto con i competenti uffici del Governo italiano, in primo luogo il Dipartimento delle politiche europee e la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE. In tale ambito il Capo del Servizio, su designazione del Segretario generale, partecipa in rappresentanza della Camera, quale osservatore, alle riunioni del Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri al fine di preparare le riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei.

L'approfondimento di tali rapporti ha assicurato un significativo valore aggiunto in termini di scambio tempestivo ed informale di informazioni relative alla formazione della posizione italiana nelle sedi decisionali dell'Unione nonché ad altre questioni di particolare rilievo.

Nell'ambito di tale cooperazione e in attuazione del Protocollo di collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, per la prima volta una consigliera della Camera ha svolto un periodo di formazione di tre mesi presso la Rappresentanza permanente a Bruxelles, prendendo parte attivamente alle attività connesse alla partecipazione dell'Italia al Comitato dei rappresentanti permanenti e ai comitati e gruppi di lavoro del Consiglio dell'UE.

Il Servizio, infine, gestisce, in raccordo con il Servizio per i Testi normativi, i flussi di documenti e di informazione qualificata trasmessi regolarmente dal Governo alle Camere, segnatamente in applicazione della legge n. 234 del 2012: l'elenco degli atti dell'UE nonché la segnalazione di quelli ritenuti più rilevanti; le relazioni tecniche elaborate dalle amministrazioni competenti sui progetti di atti dell'UE; le relazioni concernenti le procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, procedendo al relativo monitoraggio; le note della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE, che forniscono informazioni aggiornate sulle attività in corso a livello europeo. Un'ulteriore attività del Servizio in tale ambito riguarda la gestione delle sentenze della Corte di giustizia dell'UE di interesse dell'Italia, trasmesse dal Governo alle Camere

in base ad intese informali, e assegnate, in collaborazione con il Servizio per i Testi normativi, alle Commissioni competenti per materia ai sensi dell'articolo 127-*bis* del Regolamento.

SERVIZIO RESOCONTI

Il Servizio cura la resocontazione integrale dei lavori dell'Assemblea; la pubblicazione in fascicoli e la raccolta in volumi dei relativi atti; la resocontazione sommaria dei lavori dell'Assemblea; la pubblicazione dell'allegato A ai resoconti, recante i documenti di seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula dal Presidente. In via di prassi cura altresì la resocontazione integrale degli interventi nel corso di eventi celebrativi che si svolgano nell'Aula di Palazzo Montecitorio. Collabora altresì con l'Ufficio Stampa per la predisposizione dei comunicati relativi ai lavori dell'Assemblea e svolge attività di formazione alla resocontazione parlamentare.

Il Capo Servizio, in quanto Estensore del processo verbale, cura la stesura del processo verbale delle sedute dell'Assemblea.

I processi di lavoro finalizzati alla produzione del resoconto stenografico dell'Assemblea si svolgono attraverso l'utilizzo del *software* di trascrizione automatica del parlato (ASR – *Automatic speech recognition*) e di un insieme di *software* periodicamente aggiornati, utilizzati per l'assemblaggio e la gestione del testo del resoconto e la sua pubblicazione sia *online* sul sito della Camera sia in formato cartaceo.

Il testo del resoconto stenografico, trascritto ed elaborato con gli appositi *software* viene sottoposto a revisione per verificare la correttezza della trascrizione nonché per l'inserimento delle fasi procedurali, delle votazioni e della fisionomia. I blocchi di resocontazione prodotti in successione vengono assemblati ai fini della tempestiva pubblicazione *online* nel corso della seduta entro un'ora dall'inizio della seduta medesima in versione provvisoria. Si procede quindi a una successiva revisione ai fini della pubblicazione della versione definitiva del resoconto stenografico, di norma entro un'ora e mezza dal termine della seduta.

Il Servizio provvede a tutti gli adempimenti per la pubblicazione *online* e la predisposizione della *master copy* del resoconto stenografico dell'Assemblea, nonché per la gestione dei conseguenti adempimenti tecnici ed amministrativi successivi alla realizzazione della versione definitiva in formato PDF, poi stampata a cura della tipografia esterna, insieme all'allegato A.

Tale assetto organizzativo beneficia della proficua e costante collaborazione tra Servizio Resoconti e Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che ha portato all'aggiornamento e al perfezionamento dei vari *software* e dei protocolli operativi in uso.

In tale contesto, sono state portate a regime le innovazioni introdotte nel 2024, relative all'aggiornamento dell'applicazione per la gestione del resoconto stenografico.

Il resoconto sommario, disponibile solo sul sito *internet* della Camera, attraverso *link* di collegamento ipertestuale permette di accedere, anche in corso di seduta, al testo integrale degli interventi pubblicati nel resoconto stenografico e ai testi dei documenti esaminati dall'Assemblea e pubblicati nell'allegato A ai resoconti.

Per quanto riguarda l'allegato A, i documenti esaminati, specie gli atti di sindacato ispettivo, sono consultabili anche *online* in corso di seduta se possibile in versione coordinata con le modifiche apportate.

La tecnologia applicata dal Servizio alle proprie funzioni consente di svolgere le attività d'istituto anche da remoto e sull'intero arco delle 24 ore, ad esempio in caso di sedute notturne e sedute "fiume".

L'esperienza del Servizio Resoconti e le novità informatiche in uso (*software* ASR e relativo supporto informatico) sono oggetto di interesse da parte di Consigli regionali e di Assemblee parlamentari straniere, che negli ultimi anni hanno effettuato visite di studio di loro delegazioni per una diretta conoscenza del funzionamento dei processi di lavoro interni al Servizio.

SERVIZIO PER LA SICUREZZA

Il Servizio per la Sicurezza cura le attività in materia di sicurezza delle persone e delle sedi, nonché delle informazioni e delle comunicazioni; la gestione delle procedure di emergenza e di esodo e l'attuazione degli interventi tecnici nel settore della sicurezza; l'organizzazione degli assistenti parlamentari; la segreteria del Comitato per la Sicurezza, con la predisposizione della relativa documentazione; le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo; la definizione delle misure che compongono il piano della mobilità, comprese le procedure relative al rilascio dei permessi di parcheggio nelle aree di sosta nella disponibilità della Camera; l'applicazione della regolamentazione riguardante il Registro dei Rappresentanti degli interessi; l'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo alla Camera, nonché gli aspetti di sicurezza relativi alle manifestazioni e agli eventi che hanno luogo presso la Camera; i rapporti con le forze dell'ordine, nonché i procedimenti di attuazione dell'articolo 62 del Regolamento della Camera.

Nel corso del 2025 il Servizio ha concorso, unitamente alla Segreteria di sicurezza, alla codificazione delle procedure di attuazione dell'articolo 45 del nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) in materia di gare segretate. Ha, inoltre, assicurato il corretto funzionamento dei presidi di sicurezza e dei processi di lavoro posti a tutela delle sedi della Camera dei deputati e dei suoi frequentatori.

Nello specifico, importanti interventi di ammodernamento sono stati effettuati sull'impianto di videosorveglianza al fine di continuare ad assicurarne la manutenibilità e la continuità operativa: le attività hanno riguardato tanto l'aspetto progettuale quanto quello di acquisizione dei beni strumentali; nel corso dei prossimi mesi sono previsti ulteriori interventi implementativi nonché di formazione per gli operatori del sistema.

Nell'ambito delle attività connesse alla sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, nel 2025 il Servizio ha svolto la periodica verifica della sicurezza dei sistemi informatici della Camera dei deputati. Nel triennio in corso, 2023-2025, il Servizio sta conducendo le predette attività nell'ambito dell'Accordo Quadro CONSIP *CyberSecurity* - Lotto 2: le attività in corso hanno visto l'esecuzione e la conclusione del quarto ciclo di

test previsti contrattualmente.

Ulteriori interventi di ammodernamento hanno riguardato i sistemi di ispezione bagagli mediante la dotazione di un nuovo macchinario installato presso l'ingresso del palazzo dei Gruppi.

Muovendo dall'attività di progettazione conclusasi nel 2024, nel periodo di riferimento il Servizio ha coordinato l'esecuzione di un importante intervento di riconfigurazione dell'assetto delle garitte in uso all'Arma dei Carabinieri, ubicate su piazza del Parlamento, finalizzato al miglioramento delle funzionalità delle stesse. Nel dettaglio, i lavori sono stati avviati a gennaio e ultimati nel mese di aprile 2025. L'intervento è stato ritenuto essenziale anche in considerazione della chiusura al transito pedonale di via della Missione disposta dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Nel corso dell'anno, il Servizio ha altresì condotto l'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e di successiva progettazione esecutiva del nuovo Punto di Riferimento Centrale (PRC) di Palazzo Montecitorio, per renderlo il centro nevralgico per la gestione di tutti gli eventi critici che interessino le sedi della Camera dei deputati. L'attività di progettazione si è conclusa nel mese di ottobre 2025 e l'avvio dei lavori è previsto nel corso del 2026.

Nel 2025 è stato, inoltre, condotto uno studio di fattibilità concernente lo sviluppo di alcune alternative ipotesi progettuali afferenti alla nuova configurazione architettonico-funzionale di un ingresso di palazzo Montecitorio. Quanto alla programmazione futura, nel 2026 è prevista la progettazione dell'intervento e nel 2027 l'avvio dell'esecuzione dei lavori.

Sempre nell'anno in corso, il Servizio ha poi concluso una complessa attività istruttoria finalizzata alla reingegnerizzazione del sistema di controllo degli accessi presso le sedi della Camera: il lavoro, svolto in collaborazione con altre strutture amministrative, è parte del quadro esigenziale della procedura di progettazione, finalizzata all'implementazione del suddetto sistema del quale si prevede l'avvio nel corso del 2026.

In tema di mobilità, il Servizio ha garantito la corretta esecuzione dei contratti di locazione di posti auto presso le due strutture di parcheggio

esterne all'uopo individuate. Con riferimento alle misure in materia di mobilità sostenibile, nel corso del 2025 è stata garantita la gestione ordinaria delle convenzioni attive con società che forniscono servizi di mobilità in modalità condivisa (monopattini, biciclette, motoveicoli e autoveicoli) ed è stata aggiornata con continuità la pagina dell'*intranet* Camera dedicata a tali servizi. Inoltre, nell'area di parcheggio interna di via della Missione, è stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria della recente infrastruttura dedicata alla sosta e alla ricarica di monopattini elettrici e biciclette a pedalata assistita, utilizzabile da dipendenti, deputati e loro collaboratori.

Nel settore relativo all'organizzazione degli assistenti parlamentari, nell'ultimo trimestre del 2025 si sono svolte le attività di formazione volte al primo inserimento nei processi di lavoro degli assistenti parlamentari di nuova assunzione, è stato reintegrato l'assetto dei ruoli di coordinamento della categoria e, anche per effetto dell'ingresso in servizio di altri dipendenti, si è potuta ripristinare l'assegnazione al Servizio di unità temporaneamente collocate presso altre strutture. I mutamenti intervenuti sul piano organizzativo ed ordinamentale, centrati soprattutto sull'evoluzione professionale del ruolo degli assistenti parlamentari, hanno suggerito sia un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, al quale il Servizio ha prestato la propria collaborazione, sia una implementazione delle procedure di custodia delle chiavi dei locali più rilevanti della Camera, improntate al rafforzamento del principio di tutela dell'autonomia e delle prerogative delle sue sedi.

Nel 2025 è stato erogato il corso di formazione e di addestramento FOR-3 con la collaborazione dei Vigili del fuoco (VVF) del Comando Provinciale di Roma e del personale del Presidio dei Vigili del fuoco presso la Camera e destinato ad 88 assistenti parlamentari neoassunti in quanto addetti antincendio.

È stato inoltre realizzato l'aggiornamento formativo in materia di procedure di gestione e coordinamento delle emergenze destinato a 5 assistenti Responsabili di Zona di nuova nomina in relazione alle responsabilità di coordinatori della gestione dell'emergenza, conformemente alle previsioni di aggiornamento della formazione di cui all'articolo 37, comma 4, lettera b) del decreto legislativo n. 9 aprile 2008, n. 81.

A seguito dell'aggiornamento dell'Accordo tra Camera dei deputati e Dipartimento per il Soccorso e la Protezione Civile, il Servizio per la Sicurezza ha realizzato 2 edizioni di un corso di formazione di 12 ore destinato ai 20 vigili del Presidio VVF. Il corso ha avuto ad oggetto attività degli organi della Camera e procedure di gestione delle emergenze adottate con le Determinazioni del Segretario generale e con i Piani di emergenza ed esodo.

Nell'ottobre 2025 è stata realizzata una esercitazione di esodo nell'area destinata ad uffici della Polizia di Stato presso il corpo D del Palazzo ex Banco di Napoli. Nel dicembre 2025 è stata realizzata una seconda esercitazione di esodo nell'area assegnata al Comando dei Carabinieri presso il corpo F del Complesso del Seminario. Le esercitazioni sono state organizzate rispettivamente dall'Ispettorato della Polizia di Stato e dalla Caserma de Carabinieri, in collaborazione con le strutture e i Servizi della Camera.

Il completamento del programma di esercitazioni di esodo è previsto nel secondo semestre del 2026, in relazione all'entrata in vigore dei nuovi Piani di emergenza ed esodo di palazzo Montecitorio e del Complesso dei Gruppi.

Per quanto riguarda le attività correnti del Servizio, nel 2025 sono state rilasciate 122 autorizzazioni permanenti di accesso a favore, in particolare, degli addetti agli uffici di diretta collaborazione dei componenti del Governo e dei collaboratori dei Gruppi parlamentari.

A titolo di accesso temporaneo, al 31 dicembre 2025 risultano attivi 651 permessi di durata semestrale a personale di ditte appaltatrici, cui vanno aggiunti quelli a carattere giornaliero emessi, tra gli altri, a favore di ospiti dei deputati e partecipanti alle conferenze stampa.

Nell'ambito della gestione del Registro dei rappresentanti di interessi, si segnala l'intensa e costante attività che il Servizio conduce per le istruttorie delle richieste di iscrizione al Registro, nonché per le attività di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina ai fini della pubblicazione, sul sito *internet* della Camera, delle relazioni che i soggetti iscritti sono tenuti a presentare annualmente. Nel corso dell'anno sono stati accreditati 63 nuovi soggetti (48 persone giuridiche e 15 persone fi-

siche). Risultano attualmente complessivamente accreditate al Registro 441 persone giuridiche e 111 persone fisiche.

Nell'ambito delle iniziative di apertura della Camera al pubblico, il Servizio, nel corso dell'anno, gestisce la prenotazione delle sale per lo svolgimento di eventi e, in stretto raccordo con il personale di vigilanza e con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati, le attività, a fini di sicurezza, relative allo svolgimento degli eventi presso le sale della Camera dei deputati, nonché la calendarizzazione delle visite scolastiche, di gruppo e in occasioni istituzionali, curando molteplici adempimenti organizzativi ed istruttori, anche in modalità *front office* e di sportello telefonico al pubblico, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alle sedute dell'Assemblea.

Nel periodo di riferimento si sono svolti 806 eventi, di cui 278 nelle sale di rappresentanza principali e 528 nelle altre sale; a tali iniziative hanno preso parte complessivamente 72.914 persone; si sono inoltre svolti 15 eventi espositivi a cui hanno partecipato 1.226 visitatori.

Si sono tenute altresì 9 edizioni della manifestazione "Montecitorio a porte aperte", con la partecipazione di 2.604 visitatori.

Le visite scolastiche a Montecitorio hanno coinvolto 655 istituti scolastici per un totale di 22.010 studenti. Le visite organizzate per gli altri gruppi che hanno visitato Montecitorio sono state 372, per un totale di 12.019 visitatori.

Durante l'anno sono stati emessi 3.761 biglietti di seduta, che consentono ai cittadini di assistere alle sedute dell'Assemblea dalle tribune.

SERVIZIO STUDI

Il Servizio Studi fornisce documentazione e consulenza tecnico-giuridica agli organi parlamentari, ai singoli deputati e ai gruppi parlamentari, offrendo tale supporto anche agli altri Servizi e Uffici dell'Amministrazione.

La struttura del Servizio ricalca il sistema delle Commissioni permanenti. Esso è, infatti, organizzato in dipartimenti, ciascuno dei quali si occupa delle materie di competenza della relativa Commissione.

L'attività di supporto agli organi parlamentari è garantita attraverso una pluralità di attività, tra le quali rientra l'assistenza tecnica e documentale mediante la predisposizione di *dossier* relativi ai provvedimenti all'esame delle Commissioni permanenti e dell'Assemblea (c.d. *dossier* provvedimento). Nel periodo considerato, sono stati prodotti 797 *dossier*, il cui 56 per cento è stato curato congiuntamente con il Senato e reca doppia intestazione.

L'assistenza-tecnico documentale consiste, inoltre, nella risposta a richieste di approfondimento da parte dei deputati, mediante diverse tipologie di prodotto, a seconda delle esigenze, come note, appunti, *speech* e relazioni, monitoraggi dello stato di attuazione di politiche pubbliche, di leggi o di atti programmatici; nonché nell'approfondimento di specifiche tematiche, che sono raccolte nei fascicoli denominati "Documentazione e ricerche". Nel periodo di riferimento, sono stati redatti di 28 fascicoli di questa serie. Il Servizio contribuisce altresì alla valutazione di ammissibilità degli emendamenti, in collaborazione con gli Uffici delle Commissioni permanenti.

Il supporto agli organi parlamentari si esplica nella conseguente partecipazione costante di personale del Servizio Studi (c.d. interfaccia) ai lavori delle Commissioni permanenti.

Il Servizio cura, altresì, la redazione di sintesi ragionate del quadro normativo e dell'attività parlamentare per i principali settori di *policy*, che sono pubblicati come "temi" sull'apposito Portale della documentazione, a disposizione dell'utenza generale. Nel periodo di riferimento sono stati

pubblicati 300 nuovi temi, mentre, dall'inizio della legislatura, ne risultano pubblicati in totale 836. Nel periodo di riferimento le visite al Portale sono state circa 640mila e le pagine visualizzate circa 1 milione e 225mila.

In relazione ai “*dossier* provvedimento”, peraltro, si segnala la prosecuzione, in via sperimentale e selettiva, della valutazione dell'impatto di genere dei progetti di legge all'esame delle Commissioni parlamentari (nel corso del 2025, sono state realizzate a tale riguardo 4 analisi).

Inoltre, in linea con le richieste dell'utenza parlamentare, è stato ampliato l'approfondimento comparatistico e internazionale, anche grazie alla rete *European Center for Parliamentary Research and Documentation* (ECPRD), nell'ambito della quale il Servizio ha fornito 147 risposte a richieste di altri Parlamenti. Tale attività è stata ulteriormente rafforzata a seguito della riforma del Regolamento dei Servizi e del personale (RSP) di giugno 2025, tramite cui il Servizio Studi ha assunto la responsabilità prevalente della documentazione e della ricerca sulla legislazione straniera. In tale contesto, è stato, quindi, istituito un gruppo interno di lavoro, che ha proceduto a creare una banca dati di raccolta dei provvedimenti approvati nei principali Paesi di riferimento (Regno Unito, Francia, Germania e Spagna). I relativi esiti documentali sono messi a disposizione dei vari fruitori istituzionali del Servizio Studi, nonché del pubblico attraverso un apposito tema sul portale della documentazione.

Sempre nell'ambito della citata riforma del RSP, il Servizio Studi ha proseguito la collaborazione con il Servizio per i Rapporti con l'Unione europea, anche attraverso la realizzazione di *dossier* e altri documenti elaborati con contributi condivisi.

In quest'ottica di cooperazione a livello sovra-nazionale, il Servizio ha partecipato a numerosi incontri e seminari in ambito internazionale. Di particolare interesse la recente 14^a Conferenza internazionale dei Servizi Studi parlamentari, svoltasi in Corea del Sud, nel corso della quale è emersa la proposta di rendere stabile la rete di cooperazione interparlamentare dei servizi di documentazione.

Oltre alla documentazione strettamente funzionale ai procedimenti legislativi, il Servizio è impegnato, con numerose proposte progettuali, a potenziare la documentazione a supporto delle attività parlamentari di

indirizzo e controllo sull'attuazione delle politiche. A tale riguardo, è proseguito il monitoraggio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sulla base dei dati della banca dati *Regis* della Ragioneria generale dello Stato, e sono stati pubblicati 2 nuovi *dossier* (dedicati ai traguardi e agli obiettivi per la VII e l'VIII rata), con un *focus* specifico sui profili finanziari e sulla programmazione regionale. Continua anche il monitoraggio delle infrastrutture strategiche PNRR-PNC (Piano Nazionale Complementare), in collaborazione con il Centro ricerche economiche sociologiche di mercato nell'edilizia (CRESME) e l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con la pubblicazione di un rapporto intermedio, che precede il rapporto definitivo per l'anno 2025.

Sempre nell'ambito dell'analisi delle politiche, il Servizio ha proseguito nel 2025 la pubblicazione di documenti della collana intitolata "Le politiche pubbliche italiane", che offrono elementi di valutazione *ex post* mediante *dossier* sintetici, ricchi di indicatori e rappresentazioni grafiche. Nel dettaglio, nel periodo considerato sono stati pubblicati 4 fascicoli (servizio idrico integrato; attuazione della Politica Agricola Comune; politica di coesione; fonti rinnovabili).

Nella medesima prospettiva di offrire elementi utili di analisi delle politiche, si conferma di rilievo l'attività degli Osservatori: in primo luogo, l'Osservatorio sulla legislazione, che, oltre ad assicurare la documentazione su tutti i progetti di legge all'esame del Comitato per la legislazione, monitora e analizza mensilmente le tendenze della normativa, pubblicate sul Tema web "La produzione normativa: cifre e caratteristiche". Un ruolo strategico è poi svolto dall'Osservatorio di politica internazionale – in collaborazione con il Senato della Repubblica e il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale – che nel periodo considerato ha prodotto 32 ricerche, tra approfondimenti e note. Infine, l'Osservatorio in materia elettorale, che ha intensificato le attività di formazione e curato un'edizione aggiornata del Manuale elettorale per le elezioni europee, oltre a *dossier* su consultazioni regionali e politiche in alcuni Stati europei e in talune regioni.

Inoltre, nel corso del 2025 è proseguita, sempre in collaborazione con il Servizio Studi del Senato, la pubblicazione della "Rassegna trimestrale di giurisprudenza costituzionale". Nel periodo di riferimento ne sono stati pubblicati 4 numeri, in cui si è dato conto di 56 sentenze di particolare

interesse, di cui 13 pronunce cosiddette “monito” rivolte al legislatore adottate dalla Corte costituzionale.

Si segnala, infine, che, nel periodo di riferimento, il Servizio è stato altresì impegnato nelle attività legate alla promozione e alla sperimentazione, da parte del Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione, costituito in seno all'Ufficio di Presidenza della Camera, dei sistemi di intelligenza artificiale, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

In parallelo, il Servizio ha avviato riflessioni sulla semplificazione e digitalizzazione dei propri procedimenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei flussi di lavoro e intervenire ulteriormente sulla veste grafica dei *dossier* e sulla visualizzazione dei dati dei prodotti di documentazione. A supporto di tali interventi, sono state inoltre intraprese attività di aggiornamento interno indirizzate a consolidare le competenze del personale nelle aree di maggiore impatto operativo.

SERVIZIO TESORERIA

Le competenze attribuite al Servizio Tesoreria possono essere ricondotte alle seguenti aree di attività: predisposizione dei documenti di bilancio (Area Bilancio); gestione del bilancio in corso di esercizio (Area Bilancio, Pagamenti, Riscontro, Cassa); verifiche, a livello amministrativo e contabile, anche ai fini dei pagamenti, relative all'esecuzione delle prestazioni da parte della società *in house* CD-Servizi S.p.A. (Area Verifiche amministrative e contabili sulle attività di CD-Servizi S.p.A.); erogazione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera e svolgimento delle attività connesse alle competenze attribuite alla Camera in materia di finanziamento ai partiti politici (Area contributi ai Gruppi e finanziamento ai partiti).

Il Servizio Tesoreria cura la predisposizione dei documenti di bilancio, secondo gli indirizzi definiti dal Collegio dei Questori. I documenti sono successivamente deliberati dall'Ufficio di Presidenza e discussi e votati dall'Assemblea. L'attività di predisposizione dei documenti di bilancio ha luogo secondo le fasi procedurali definite dal Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC).

Il Servizio predispone, inoltre, la relazione semestrale sulla gestione finanziaria da presentare al Collegio dei Questori.

Relativamente alla gestione in corso di esercizio, il Servizio, mediante l'Area Bilancio, provvede alla verifica preventiva della copertura finanziaria delle spese sottoposte dai Servizi e Uffici della Segreteria generale alla deliberazione del Collegio dei Questori, ivi compresi i programmi settoriali, o, nei casi previsti dal RAC, all'autorizzazione del Capo del Servizio Amministrazione e all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Nel periodo di riferimento, sono stati assunti 2.283 impegni di spesa in attuazione di 172 delibere del Collegio dei Questori di autorizzazione di spesa, di 328 atti di autorizzazione del Capo del Servizio Amministrazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, del RAC, di 6 deliberazioni del Comitato per la Sicurezza, di 2 determinazioni del Datore di lavoro, ai sensi dell'articolo 91, comma 6, del RAC, oltreché sulla base delle richieste di pagamento per le quali l'impegno è assunto contestualmente all'emis-

sione del mandato (articolo 34, comma 1, del RAC).

Se la copertura finanziaria lo richiede, la medesima Area provvede altresì all'istruttoria sulle variazioni di bilancio da adottare con decreto del Presidente della Camera. Nel corso del 2025 sono state adottate 10 delibere del Collegio dei Questori che hanno comportato variazioni di bilancio.

L'Area Pagamenti è incaricata di gestire le spese e le entrate. A tal fine provvede allo smistamento delle fatture pervenute alla Camera attraverso il sistema di fatturazione elettronica inoltrandole ai vari Servizi e Uffici competenti o rifiutandole nei casi previsti dalla normativa vigente. Nel 2025 sono state gestite oltre 9.512 fatture. Successivamente la struttura riceve dai Servizi e Uffici competenti il nulla osta su fattura e, ove necessario, il collaudo o accertamento di regolare esecuzione della prestazione e procede alla verifica della regolarità dei documenti giustificativi, ordinando l'esecuzione della spesa e l'emissione del relativo mandato di pagamento. Inoltre, è di competenza del Servizio l'accertamento e l'emissione delle reversali d'incasso, sia per le somme versate alla Tesoreria della Camera, sia per entrate connesse alle singole spese; il caso più frequente riguarda le somme trattenute a titolo di IVA, che è gestita in regime di scissione dei pagamenti. Nel corso del 2025 sono stati emessi 8.392 mandati di pagamento e 5.703 reversali di incasso.

L'Area Pagamenti gestisce, inoltre, le posizioni del personale appartenente ad altre amministrazioni in servizio presso la Camera e predispone le relative Certificazioni Uniche inviandole, entro la data prevista dalla normativa, ai soggetti interessati. Nel 2025 sono state inviate 583 certificazioni relative all'anno d'imposta 2024.

L'Area Riscontro verifica la regolarità dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Tale attività ha riguardato oltre 2.300 elenchi di mandati di pagamento e 1.300 elenchi di reversali di incasso emessi a carico del bilancio della Camera, circa 380 elenchi di mandati di pagamento e 235 elenchi di reversali di incasso del Fondo di Previdenza per il personale e 155 elenchi di mandati di pagamento e 101 elenchi di reversali di incasso del Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati.

Al termine della procedura di entrata e di spesa, l'Area Riscontro provvede a verificare la corretta esecuzione dei suddetti elenchi e ne cura l'ar-

chiviazione su formato digitale: nel 2025 sono stati controllati e successivamente archiviati oltre 2.950 elenchi di mandati di pagamento e oltre 1.700 elenchi di reversali di incasso.

L'Area Riscontro dispone altresì i pagamenti urgenti e i pagamenti in valuta diversa dall'euro mediante l'emissione di "buoni di cassa", che, nel periodo di riferimento, sono stati 136, e gestisce i cosiddetti "sospesi di entrata e di spesa", documenti contabili prodotti dalla Cassa, con cui sono provvisoriamente registrate entrate e spese, prima dell'emissione della reversale d'incasso o del mandato di pagamento (nell'anno sono stati oltre 2.750), curandone la trasmissione ai Servizi ed Uffici competenti ed assicurandone la corretta registrazione in bilancio. Giornalmente effettua la verifica della situazione di cassa, segnalando al Tesoriere quando non si registra la quadratura del saldo generale di cassa e individuandone i motivi. Cura, inoltre, la gestione dei rimborsi delle spese effettuate dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul relativo fondo e verifica la corretta gestione dei fondi per le minute spese previsti dall'articolo 26 del RAC.

L'Area Cassa provvede all'esecuzione dei pagamenti, avvalendosi dell'istituto di credito presso il quale sono aperti i conti correnti intestati alla Camera. Fino al 31 dicembre 2025, sono stati disposti oltre 94.000 bonifici, con cui è stata data esecuzione a oltre 9.000 mandati. Negli ultimi anni è stato perseguito con determinazione un indirizzo volto ad assicurare che i pagamenti siano effettuati mediante bonifico, superando quasi completamente l'impiego degli assegni circolari e del contante. Risulta inoltre sempre più diffuso l'impiego delle carte di credito e di debito di servizio, in applicazione di quanto previsto dal RAC. Analogamente è stata curata l'esecuzione delle procedure di entrata relative alle reversali di incasso, per un totale di oltre 6.100 reversali.

La Cassa gestisce anche le somme relative a pignoramenti a valere sulle spettanze erogate dalla Camera a scadenza fissa. L'Area ha pertanto partecipato intensamente all'attività di analisi condotta dal Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione per la progettazione della nuova applicazione per la gestione dei pignoramenti, che consentirà di dematerializzare e digitalizzare le procedure amministrative e integrarle con il sistema contabile. A partire dal mese di ottobre 2025 è iniziata la fase di sviluppo della citata applicazione.

Nel medesimo ambito la Cassa ha provveduto alla trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle Certificazioni uniche e della dichiarazione 770, agli adempimenti connessi ai modelli 730/4, alla predisposizione della dichiarazione IRAP e alla relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate.

Durante il 2025 è proseguita la partecipazione del Servizio Tesoreria all'attività istruttoria avviata dal Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione per la reingegnerizzazione del sistema informativo contabile (SIC), anche al fine di pervenire ad una maggiore integrazione e interoperabilità con le altre applicazioni in uso alla Camera nel settore amministrativo. Inoltre, l'Area Cassa ha continuato l'attività di revisione dell'anagrafica dei soggetti presenti nel sistema informativo contabile, adeguando nel 2025 oltre 1.000 schede anagrafiche, al fine di assicurare l'individuazione univoca dei soggetti e di evitare possibili duplicazioni o errori dovuti ad omonimia.

La Cassa ha inoltre contribuito all'implementazione della nuova applicazione per la gestione delle missioni dei deputati e dei dipendenti, che consente di dematerializzare e digitalizzare le procedure amministrative per l'autorizzazione e l'erogazione di anticipi e la rendicontazione delle missioni.

Ai sensi della circolare del Segretario generale del 2 agosto 2024, sono affidate al Servizio Tesoreria le verifiche, a livello amministrativo e contabile, anche ai fini dei pagamenti, relative all'esecuzione delle prestazioni da parte della società *in house* CD-Servizi S.p.A. La circolare specifica, inoltre, che tra i dipendenti del Servizio è individuato il Dipendente responsabile per i contratti stipulati con la CD-Servizi S.p.A. Tale assetto è stato consolidato dal Regolamento dei Servizi e del personale, come modificato dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 23 aprile 2025.

Le recenti attribuzioni dei compiti in questo settore hanno comportato la necessità per il Servizio di sviluppare i sistemi e le procedure necessari per effettuare le verifiche relative all'adempimento degli obblighi contrattuali, al puntuale rispetto della normativa dettata dalle delibere del Collegio dei Questori nelle materie oggetto dei contratti con la CD-Servizi S.p.A. e alla correttezza dei pagamenti, con riferimento anche alle prestazioni non comprese nei canoni. A tal fine sono stati elaborati appositi modelli per la predisposizione delle richieste che i dipendenti autorizzati

inoltrano alla società e al Dipendente responsabile e per la stesura delle relazioni bimestrali previste dalla suddetta circolare, in modo da poter effettuare gli opportuni riscontri sulle prestazioni fatturate.

Contestualmente nel corso del 2025 è stata portata avanti la definizione e lo sviluppo di un'applicazione informatica idonea a gestire in modo tracciabile e completo le richieste di prestazioni alla CD-Servizi S.p.A. da parte dei Servizi e degli Uffici, il cui primo rilascio è avvenuto nel mese di novembre. Tale strumento permette un controllo puntuale sulla mole di richieste che, nel 2025 sono state circa 4.370 per il settore della ristorazione, circa 2.140 per il settore del facchinaggio e oltre 900 per il settore delle pulizie (che comprende anche manutenzione dell'arredo verde e guardaroba).

Svolte le verifiche sulla documentazione mensile, il Dipendente responsabile appone il nulla osta al pagamento delle fatture emesse dalla CD-Servizi S.p.A. per le prestazioni regolarmente eseguite. Tali pagamenti seguono quindi l'*iter* ordinario attraverso le diverse Aree del Servizio, per giungere sino alla disposizione del bonifico di pagamento da parte della Cassa.

Sono state altresì organizzate e svolte attività di controllo specifiche per i diversi ambiti di competenza, per garantire il rispetto delle normative che disciplinano il settore della ristorazione riguardanti, in particolare, l'accesso alle strutture e le forniture di alimenti e bevande previste dalla regolamentazione vigente. Sempre con riferimento alla ristorazione, il Servizio Tesoreria ha svolto inoltre un ruolo di coordinamento in relazione all'organizzazione degli eventi relativi a prodotti enogastronomici di particolare rilievo per il territorio di provenienza, svolti, su iniziativa di deputati, presso i locali del ristorante del piano Aula di Palazzo Montecitorio con il supporto della società *in house*.

Il Servizio si occupa, infine, delle attività di supporto al Collegio dei Questori in merito al contributo unico e onnicomprensivo, erogato dalla Camera in favore dei Gruppi parlamentari. Al riguardo la struttura predispone gli schemi del piano di ripartizione del contributo e dei suoi successivi aggiornamenti in corso d'anno: questa attività ha interessato, nel periodo osservato, l'istruttoria su due piani di ripartizione adottati dal Collegio dei Questori. La Tesoreria svolge le verifiche istruttorie in merito

alle categorie di personale la cui assunzione da parte dei Gruppi è rilevante ai fini della determinazione del contributo, curando la revisione, con cadenza annuale, degli elenchi di cui agli allegati A e B alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012 e l'applicazione delle eventuali riduzioni del contributo ai Gruppi che non abbiano ottemperato alle previsioni di assunzione riferite al medesimo personale. Il Servizio si occupa, poi, dell'attività istruttoria in materia di valutazione tecnica dei rendiconti di esercizio dei Gruppi parlamentari e delle Componenti politiche che, nel periodo di riferimento, ha avuto per oggetto 12 rendiconti relativi all'esercizio 2024.

Nell'ambito della medesima Area sono altresì svolte le residue funzioni che la legge attribuisce alla Camera dei deputati in materia di finanziamento ai partiti politici. In particolare, è assicurata a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati la possibilità di consultare le informazioni relative ai finanziamenti attestati nelle dichiarazioni congiunte previste dall'articolo 4, comma 3, della legge 18 novembre 1981, n. 659, attraverso un'apposita banca dati istituita con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 1993, che nel 2025 è stata alimentata con l'inserimento di circa 3.000 dichiarazioni.

Ad analoghi fini di pubblicità risponde l'attività finalizzata alla pubblicazione periodica nel sito *internet* del Parlamento italiano degli elenchi dei finanziamenti trasmessi dai rappresentanti legali dei partiti politici – e dei soggetti ad essi equiparati – al Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13. Nel periodo di riferimento, tale adempimento ha riguardato circa 1.700 elenchi, contenenti oltre 23.000 erogazioni liberali, che, per effetto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 2023, sono gestite esclusivamente mediante un'apposita applicazione telematica predisposta sul sito *internet* della Camera.

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI

Il Servizio per i Testi normativi opera nell'ambito del settore legislativo dell'Amministrazione della Camera dei deputati, con funzioni strettamente correlate a tutte le fasi del procedimento legislativo, dalla presentazione dell'atto fino alla trasmissione dello stesso al Senato o, in caso di approvazione definitiva, alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva promulgazione da parte del Presidente della Repubblica.

In particolare, il Servizio cura la ricezione dei progetti di legge, di iniziativa parlamentare, governativa, regionale, popolare e del CNEL, e delle proposte di inchiesta parlamentare monocamerale (Doc. XXII), l'attribuzione ad essi del numero di atto Camera in base all'ordine di presentazione, l'annuncio dell'avvenuta presentazione – pubblicato nell'Allegato A ai resoconti delle sedute dell'Assemblea – la revisione tecnico-giuridica del testo, in raccordo con il deputato presentatore o con gli uffici del Governo nel caso di disegni di legge d'iniziativa governativa, e la pubblicazione del relativo stampato, disponibile in forma cartacea presso l'archivio e in forma digitale nel sito *internet* della Camera.

Per le proposte di legge d'iniziativa popolare, anch'esse depositate presso il Servizio per i Testi normativi, il medesimo provvede anche alle attività propedeutiche alla stampa, consistenti nel computo delle firme e nella verifica degli altri presupposti previsti dalla normativa vigente.

Per dare un'idea quantitativa del lavoro svolto nel settore di attività sopra descritto, nel periodo di riferimento i progetti di legge presentati alla Camera o trasmessi dal Senato sono stati 571, di cui 2 d'iniziativa popolare. Sono state inoltre presentate 3 proposte di inchiesta parlamentare monocamerale (Doc. XXII).

Anche l'assegnazione dei progetti di legge alle Commissioni permanenti competenti per materia è curata dal Servizio per i Testi normativi che, inoltre, al termine dell'esame in sede referente, in collaborazione con il Servizio Commissioni, predispone lo stampato dei testi (cosiddetti "testi A") licenziati dalle Commissioni ai fini dell'esame in Assemblea e, dopo l'approvazione da parte della Camera, provvede alla redazione e alla trasmissione dei relativi messaggi al Senato o alla Presidenza del Consiglio

dei ministri.

Nell'anno in corso sono stati stampati ed assegnati 546 progetti di legge, ai quali vanno aggiunte 41 relazioni delle Commissioni (testi A) e 1 relazione di minoranza.

I messaggi trasmessi, relativi a progetti di legge approvati dall'Assemblea o dalle Commissioni in sede legislativa, sono stati 124.

Il Servizio, inoltre, svolge l'attività istruttoria per l'assegnazione degli altri atti parlamentari – principalmente atti del Governo – quali schemi di decreti legislativi o di atti regolamentari nonché proposte di nomina, relazioni, documenti e petizioni, ai fini dell'esame da parte delle Commissioni. Riceve e trasmette alle Commissioni anche altri documenti di varia natura, quali sentenze della Corte costituzionale, della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, risoluzioni del Parlamento europeo e di Assemblee internazionali, decreti governativi e segnalazioni di autorità amministrative indipendenti.

Gli atti del Governo sottoposti a parere parlamentare nel periodo di riferimento sono stati 125, le proposte di nomina 56, i progetti di atti europei trasmessi dalla Commissione europea 1.280 e 7.194 quelli trasmessi dal Governo, le petizioni 532 (di cui 176 presentate tramite la nuova piattaforma “Petizioni *online*” operativa dal mese di maggio 2025), le relazioni o altri documenti informativi 655. Sono inoltre pervenuti 1.249 documenti di varia natura. Da un confronto con gli anni precedenti (escludendo il 2022, anno dell'insediamento delle nuove Camere), non emergono variazioni di rilievo.

L'attività di competenza illustrata viene svolta attraverso l'utilizzazione sempre più consistente dei nuovi strumenti informatici e tecnologici introdotti o sperimentati negli ultimi anni al fine di semplificare le procedure di lavoro e, in particolare, di ridurre le operazioni materiali e ripetitive per qualificare l'attività sul piano dell'elaborazione concettuale.

Il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione ha sviluppato a partire dall'inizio della XVIII legislatura un'applicazione (*app* GeoPdl), ormai pienamente operativa e ampiamente utilizzata dai deputati, per agevolare la presentazione delle proposte di legge in forma digitale.

A questa applicazione ha fatto seguito la reingegnerizzazione del Fascicolo elettronico legislativo-FEL, la banca dati dei progetti di legge, che ha consentito una più semplice gestione dei progetti di legge da parte del Servizio.

Su un totale di 448 proposte di legge presentate da parte di deputati nel periodo di riferimento, 167 sono state presentate tramite l'applicazione GeoPdl.

Su questo fronte, occorre segnalare, infine, che è pienamente operativa una piattaforma digitale che consente al Servizio di operare direttamente sui formati tipografici al fine di apportare ai testi le opportune correzioni, abbreviando significativamente i tempi di produzione degli stampati, in particolare dei testi A.

Altre strutture

AVVOCATURA

L'Avvocatura cura la consulenza giuridico-legale agli organi della Camera, ai Servizi e agli Uffici della Segreteria generale, nonché le attività connesse alla rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali interni ed esterni, con particolare riguardo alle questioni concernenti lo *status* giuridico ed economico dei deputati, degli ex deputati, dei dipendenti e dei dipendenti in quiescenza, la tutela dei dati personali e il diritto all'oblio, le procedure esecutive; il diritto di accesso, le procedure di selezione del contraente, questioni di rilievo penale e disciplinare e questioni attinenti alle procedure concorsuali.

Rientra altresì nelle competenze dell'Avvocatura la predisposizione di pareri su schemi di atti negoziali e provvedimenti amministrativi.

Nel corso del 2025, ha prestato la propria attività consulenziale – di carattere formale e informale – in relazione a 577 questioni sottoposte alla sua valutazione, partecipando a riunioni, redigendo relazioni, appunti e pareri legali in materia civile, penale e amministrativa. In particolare, nel periodo di riferimento, sono stati trasmessi 87 pareri formali alle altre strutture della Camera.

In relazione all'attività di rappresentanza in giudizio della Camera, l'Avvocatura ha partecipato complessivamente a 24 udienze, di cui 17 presso gli organi giurisdizionali interni (Commissione giurisdizionale per il personale, Consiglio di giurisdizione, Collegio d'appello) e 7 presso quelli esterni (Tribunale civile, TAR e Consiglio di Stato), predisponendo 50 memorie difensive in relazione a 52 ricorsi e atti di citazione (alcuni dei quali di tipo collettivo). In proposito, si segnala che, su un totale di 36 tra sentenze e ordinanze che la riguardano, la Camera ha ottenuto 26 pronunce favorevoli (di cui tre dal Tribunale civile di Roma, una dalla Corte d'appello di Roma, una dal Tribunale civile di Milano e sei dal TAR del Lazio). L'Avvocatura ha inoltre reso 30 dichiarazioni di terzo, nell'ambito di procedure esecutive, ai sensi dell'articolo 547 c.p.c. Ha infine curato direttamente la rappresentanza in giudizio della Camera in un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato e predisposto 12 Relazioni per l'Avvocatura dello Stato ai fini della costituzione in giudizio della Camera in altre sedi giudiziarie.

Tra le numerose tematiche nelle quali l'Avvocatura ha esplicato la sua attività si segnalano, oltre a quelle attinenti ai rapporti tra poteri dello Stato e all'autodichia, quelle riguardanti la materia degli appalti, dei pignoramenti, dei contratti, del recupero crediti della Camera.

L'Avvocatura cura inoltre l'Osservatorio delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e, a tal fine, predispone la pubblicazione di un Quaderno, con cadenza annuale, in cui sono sintetizzate e massimate tutte le decisioni riguardanti l'Italia e riportati i filoni giurisprudenziali più significativi elaborati dalla Corte medesima. Tale attività è consistita, nel 2025, nella raccolta delle 63 pronunce emanate nei confronti dell'Italia e nel loro inserimento nella sezione "Europa" del sito *internet* della Camera insieme a un *abstract* per ciascuna di esse, nonché nella pubblicazione dell'annuale "Quaderno" che reca le sintesi delle 58 decisioni della Corte nei confronti dell'Italia relative all'anno 2024, anch'esso consultabile sul sito *internet* della Camera.

Nell'ambito delle attività svolte a supporto degli organi interni, l'Avvocatura presta altresì assistenza al Gruppo di lavoro, composto da membri dell'Ufficio di Presidenza, incaricato di curare l'istruttoria volta all'esame delle istanze dei cittadini che, invocando il cosiddetto "diritto all'oblio" con riferimento a loro dati personali contenuti in atti parlamentari pubblicati sul sito *internet* della Camera dei deputati, chiedono di procedere alla deindicizzazione dei predetti atti. A tal proposito, l'Avvocatura ha approfondito altresì le innovazioni, introdotte dal nuovo Regolamento europeo 2016/679, a seguito del quale la normativa interna è stata modificata dall'Ufficio di Presidenza. Il Gruppo di lavoro sul diritto all'oblio, nell'anno in corso, si è riunito per esaminare 17 istanze, di cui 4 riguardanti atti di Commissioni di inchiesta. Per 2 di esse è stato necessario acquisire il parere della Commissione competente.

Un ulteriore settore di attività nel quale l'Avvocatura presta la propria consulenza attiene al supporto istruttorio per la predisposizione di atti e deliberazioni del Collegio dei Questori e dell'Ufficio di Presidenza. In tale ambito, nel corso del presente anno, l'Avvocatura ha partecipato all'istruttoria volta alla modifica del Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato nel 2024, alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 209/2024 (c.d. "correttivo appalti"), nonché all'approfondimento delle questioni riguardanti il controllo analogo sull'attività della so-

cietà *in house* della Camera, la CD-Servizi S.p.A.

Il Servizio ha altresì preso parte all'istruttoria inerente alle questioni applicative poste dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018, in materia di ricalcolo degli assegni previdenziali secondo il sistema contributivo.

Anche nel corso dell'anno 2025 l'Avvocatura ha prestato la propria consulenza all'attività della CD-Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di ristorazione, supporto esecutivo, pulizia, manutenzione dell'arredo verde, gestione delle aree di parcheggio, gestione del servizio di guardaroba, facchinaggio ed altri servizi connessi ad attività di carattere operativo. Nell'ambito di tale attività l'Avvocatura collabora altresì con i Servizi e gli Uffici interessati, partecipando a riunioni, esprimendo pareri e redigendo appunti e note. In particolare, l'Avvocatura ha contribuito – tra l'altro – all'istruttoria volta a dare attuazione all'ordine del giorno al bilancio interno Rampelli e Perissa n. 8/2025 che invitava l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei Questori a *“valutare la possibilità, nel rispetto dell'oggetto sociale individuato dallo statuto di CD-Servizi S.p.A. e delle prestazioni che possono essere da questa svolte, di ampliare l'ambito delle attività da affidare alla società medesima”*, nel senso di estendere l'ambito operativo della CD-Servizi S.p.A. al *“servizio di supporto operativo presso le sedi della Camera dei deputati”*.

In esito a tale attività l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di individuare tra i servizi connessi ad attività di carattere operativo che non richiedono l'impiego di manodopera qualificata e/o specializzata il servizio di supporto operativo presso le sedi della Camera dei deputati. Il medesimo organo ha altresì formulato un indirizzo vincolante nei confronti della CD-Servizi S.p.A. affinché la stessa ponesse in essere tutte le attività necessarie, ivi compreso l'espletamento delle procedure di selezione del personale, per garantire l'erogazione del suddetto servizio a decorrere dal maggio 2026.

L'Avvocatura collabora, inoltre, con altri Servizi della Camera ai fini della gestione dei c.d. cicli di valutazione concernenti l'Italia svolti dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), organismo internazionale costituito in seno al Consiglio d'Europa. Mantiene altresì i rapporti con la Scuola superiore della Magistratura al fine di consentire la partecipazione

degli avvocati addetti al Servizio ai corsi di formazione organizzati dalla stessa che, quest'anno, sono stati per la maggior parte svolti da remoto.

ARCHIVIO STORICO

L'Archivio storico provvede all'ampliamento, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archivistico parlamentare; cura lo svolgimento di ricerche archivistiche a supporto dell'attività degli organi parlamentari, dei singoli deputati, dei Servizi e degli Uffici dell'Amministrazione e del pubblico esterno; espleta l'attività istruttoria a supporto delle procedure di declassificazione documentale, promosse ai sensi dell'articolo 18 del proprio Regolamento.

Le diverse procedure operative sono disciplinate da specifiche norme regolamentari, pubblicate anche sul sito *internet* dell'Archivio storico (archivio.camera.it), in conformità alla legislazione archivistica nazionale ed alle "Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica" pubblicate dal Garante della *Privacy* il 19 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per quanto concerne l'ampliamento del patrimonio archivistico, nel periodo di riferimento sono stati versati 119 faldoni da Servizi e Uffici della Segreteria generale della Camera e due schedari bibliografici. È stata inoltre curata la donazione alla Camera dei deputati dell'archivio privato dell'on. prof. Umberto Puppini, che consta di circa 800 documenti e dell'archivio privato del prof. Mario Guidotti.

Per l'attività di inventariazione analitica informatizzata, che ha lo scopo di rendere accessibili dal sito *internet* istituzionale l'insieme dei *record* descrittivi dei singoli fondi archivistici, nel corso del 2025 sono stati avviati i lavori relativi agli archivi privati del sen. prof. Giuseppe Petrilli e dell'on. Franco Ottaviano, mentre sono proseguiti quelli relativi alle Commissioni permanenti e speciali della XII legislatura e alle seguenti Commissioni parlamentari di inchiesta: Commissione d'inchiesta sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino (III legislatura); Commissione d'inchiesta sulla vicenda Acna di Cengio (XII legislatura); Commissione parlamentare d'inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981 (XII legislatura). È proseguito inoltre l'analogo lavoro sul Fondo Biblioteca della Camera dei deputati,

1848-1946, mentre sono stati ultimati i lavori relativi alla Commissione d'inchiesta sulla fuga di sostanze tossiche avvenuta il 10 luglio 1976 nello stabilimento ICMESA (VII legislatura) e all'archivio privato dell'architetto Franco Borsi.

L'attività di monitoraggio sullo stato di conservazione del patrimonio archivistico ha consentito di verificare la regolare esecuzione del restauro di 24 faldoni di documenti facenti parte del fondo dei Disegni di legge e incarti delle Commissioni, 1848-1943, e di 4 faldoni di documenti facenti parte del fondo Assemblea Costituente. Contestualmente per le medesime serie di documenti sono stati affidati al restauro 8 faldoni.

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico parlamentare sono state svolte dal personale dell'Archivio storico 203 ricerche di carattere storico-archivistico. Hanno avuto accesso diretto alla Sala di studio 171 utenti esterni. Si è proceduto alla digitalizzazione di circa 11.600 carte d'archivio, sia per il rilascio in copia a seguito di consultazione dei fondi archivistici sia per l'implementazione in formato digitale di fondi facenti parte del patrimonio archivistico.

Complessivamente, nel periodo di riferimento, il sito dell'Archivio storico ha registrato 55.128 visitatori, per la maggior parte provenienti dall'Europa e dal Nord America, con visualizzazioni orientate negli inventari informatizzati accessibili dal sito, e un numero di 699 richieste di rilascio in copia di documenti declassificati, trasmesse attraverso l'infrastruttura informatica predisposta sul sito dell'Archivio storico ed accessibile in rete anche dal Portale delle Commissioni d'inchiesta.

L'attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico parlamentare ha riguardato l'organizzazione di 2 visite di studio su richiesta di enti esterni ed istituti di formazione accademica.

L'Archivio storico ha inoltre contribuito, con i documenti originali da esso conservati, agli allestimenti dell'esposizione dedicata a Ernesto Basile, in occasione della visita dei Reali inglesi alla Camera dei deputati, e dell'esposizione "Deputate e Senatrici della Repubblica", presso la Biblioteca della Camera dei deputati.

In relazione all'attività editoriale, nell'ambito della collana "Fonti di sto-

ria parlamentare”, è stato pubblicato il volume “Giacomo Matteotti nelle carte dell'Archivio storico della Camera dei deputati”, a cura di Paolo Evangelisti e Fernando Venturini, ed è proseguita l'attività redazionale per la pubblicazione del volume “La questione elettorale nella storia d'Italia. Dalla Consulta nazionale alla Commissione Bozzi”, a cura di Pier Luigi Ballini e Giovanni Tarli Barbieri, nella collana “Fonti di storia parlamentare”. Per i volumi pubblicati nella collana dei “Fascicoli di documentazione”, in collaborazione con il Centro riproduzione documenti (CRD) della Camera dei deputati, è stata curata la pubblicazione dell'Inventario del Fondo “Federazione Laburista, 1994-2000” e, in collaborazione con la Biblioteca, dell'opuscolo commemorativo della figura dell'on. Riccardo Misasi.

Il personale dell'Archivio storico ha inoltre collaborato alla predisposizione dei due volumi dei discorsi parlamentari dell'on. Pres. Giorgio Napolitano.

Per quanto concerne le procedure di declassificazione di documenti delle Commissioni parlamentari d'inchiesta che hanno operato nelle precedenti legislature, l'Archivio storico ha curato l'attività istruttoria relativa alla formulazione delle note d'interpello agli enti originatori di documenti acquisiti dalle Commissioni parlamentari d'inchiesta sull'attuazione delle politiche di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (XII legislatura) e sul rapimento e la morte di Aldo Moro (XVII legislatura), versati all'Archivio storico come classificati a conclusione dei lavori delle rispettive inchieste.

Per quanto riguarda, infine, la dimensione internazionale della propria attività istituzionale, l'Archivio storico ha partecipato nel corso dell'anno alle riunioni periodiche del Comitato Esecutivo del Consiglio Internazionale degli Archivi (*International Council of Archives*, ICA) e della sezione specializzata degli Archivi dei Parlamenti e dei Partiti politici, nel cui ambito è stato elaborato un *poster* relativo all'utilizzazione dell'Intelligenza Artificiale nelle procedure archivistiche parlamentari, presentato al congresso internazionale ICA di Barcellona, dal 27 al 30 ottobre 2025.

Uffici della Segreteria generale

UFFICIO AFFARI GENERALI

Le competenze dell'Ufficio Affari generali sono riconducibili alle seguenti aree funzionali: il coordinamento delle attività di supporto al Segretario generale; le funzioni di segreteria dell'Ufficio di Presidenza, del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e, dal 1° giugno del 2025, del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati; le funzioni di segreteria dell'Ufficio di Presidenza in sede di esercizio del controllo analogo sulla società *in house* CD-Servizi S.p.A., secondo le disposizioni previste nell'apposito Regolamento, approvato con deliberazione 26 marzo 2024, n. 84; la gestione del protocollo centrale e le attività di coordinamento dei protocolli decentrati presso le singole strutture; le attività di interpretazione e di traduzione per gli organi della Camera.

Più nel dettaglio, l'Ufficio coordina le attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario generale e cura i rapporti tra la Segreteria generale e le altre strutture amministrative. In questo ambito, in particolare, fornisce al Segretario generale il supporto istruttorio ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo delle attività dell'Amministrazione ad esso spettanti a norma del Regolamento dei Servizi e del personale; svolge approfondimenti sugli atti che il Segretario generale sottopone al Presidente della Camera ai fini delle determinazioni di competenza di quest'ultimo, nonché sulle ulteriori questioni che i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale portano all'attenzione del Segretario generale; sottopone al Collegio dei Questori gli elementi necessari ai fini dell'assegnazione ai Gruppi parlamentari dei posti all'interno dell'Aula all'inizio di ogni legislatura e per successive modifiche degli stessi; coordina le attività volte alla redazione annuale della Relazione sullo stato dell'Amministrazione, predisposta dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o) del Regolamento dei Servizi e del personale.

Compete inoltre all'Ufficio provvedere all'aggiornamento degli archivi tematici relativi agli organi la cui composizione deve essere periodicamente rinnovata o integrata attraverso nomine di competenza dei Presidenti delle Camere o elezioni da parte delle Assemblee parlamentari, curando in alcuni casi anche l'istruttoria dei relativi procedimenti.

L'Ufficio svolge altresì le attività di supporto e assistenza all'Ufficio di

Presidenza, in collaborazione con i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale di volta in volta competenti per le questioni sottoposte all'esame di tale organo.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio di Presidenza ha tenuto 12 riunioni e ha approvato 46 deliberazioni. L'Ufficio di Presidenza in sede di esercizio del controllo analogo si è riunito 5 volte approvando 7 deliberazioni. L'Ufficio ha curato la convocazione delle riunioni e la trasmissione della relativa documentazione istruttoria ai componenti dell'organo, provvedendo poi all'acquisizione e all'archiviazione della documentazione di seduta. Ha inoltre svolto l'attività di resocontazione e, in coordinamento con il Servizio Amministrazione per le parti concernenti le riunioni del Collegio dei Questori, di redazione del Bollettino degli organi collegiali, provvedendo altresì alla pubblicazione sul sito *internet* della Camera. L'Ufficio cura inoltre la predisposizione e la raccolta delle deliberazioni approvate dall'Ufficio di Presidenza.

Nell'ambito delle funzioni di segreteria del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati l'Ufficio si occupa anche di alcuni adempimenti previsti dal Codice di condotta, quali quelli relativi alla pubblicazione delle dichiarazioni rese dai deputati ai sensi del primo comma del paragrafo III del Codice stesso (dichiarazioni raccolte all'inizio della legislatura e quelle presentate dai deputati nel corso della legislatura a fini di aggiornamento). Nel periodo di riferimento sono state caricate sul sito istituzionale 9 dichiarazioni di cariche e professioni.

L'Ufficio ha svolto inoltre le attività di segreteria del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e del Comitato per le pari opportunità istituiti nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, provvedendo per entrambi all'istruttoria delle riunioni del Comitato medesimo in collaborazione con le altre strutture di volta in volta interessate. In particolare, nell'ambito delle attività del Comitato per le pari opportunità, nel 2025 l'Ufficio ha curato il coordinamento della partecipazione di una squadra della Camera alla manifestazione per la lotta ai tumori del seno *Race for the Cure* e l'organizzazione dell'iniziativa "Bimbi in ufficio", a cui hanno preso parte oltre 240 bambini accompagnati dai propri genitori, deputati e dipendenti della Camera.

È proseguito l'aggiornamento dell'applicativo "eDel" con la pubblica-

zione dei testi delle delibere normative adottate dall'Ufficio di Presidenza, con i relativi testi coordinati. A tale proposito, si ricorda che la banca dati è consultabile da luglio 2024 attraverso il portale *intranet* riservato ai deputati e allo stato contiene le delibere approvate nella XVIII e nella XIX legislatura.

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio ha provveduto alla riorganizzazione delle cartelle di seduta dell'Ufficio di Presidenza a partire dalla IX legislatura e alla digitalizzazione dei relativi verbali. È stato inoltre avviato il processo di digitalizzazione dei Bollettini degli organi collegiali dalla VI alla XII legislatura e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dalla XI alla XIV legislatura.

Nel 2025, in collaborazione con gli altri Servizi interessati, l'Ufficio ha curato la redazione della nuova edizione del volume dei regolamenti interni della Camera dei deputati, di prossima pubblicazione.

In vista dell'80° anniversario dell'elezione dell'Assemblea Costituente, nel quadro delle celebrazioni promosse dalla Presidenza della Camera, l'Ufficio ha partecipato per la parte di competenza alle attività istruttorie volte all'indizione del concorso artistico *"Premio Camera dei deputati per l'ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica, 1946-2026. L'Italia è..."* che sarà assegnato all'autore dell'opera d'arte che avrà meglio illustrato il significato e l'importanza dei principi e dei valori della Repubblica e dell'ordinamento democratico.

Compete all'Ufficio provvedere alla raccolta dei precedenti e degli elementi istruttori relativi alle funzioni attribuite all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 60, commi 3 e 4, del Regolamento (potere disciplinare e sanzionatorio). In tale ambito, cura altresì l'istruttoria delle attività di competenza del Collegio dei Questori in sede disciplinare. Nel 2025, l'Ufficio di Presidenza ha preso in esame, in due occasioni, condotte tenute da alcuni deputati nell'ambito dei lavori parlamentari.

L'Ufficio cura la gestione del Protocollo centrale cui sono attribuite: le attività inerenti alla gestione e all'assegnazione della protocollazione degli atti in arrivo e in partenza della Camera dei deputati; le attività di ricerca e di consultazione, su richiesta del consigliere Capo dell'Ufficio, sui registri

di protocollo; le attività relative alla ricezione e allo smistamento degli atti notificati alla Camera dei deputati nonché le attività di consulenza nei confronti dei protocolli decentrati.

Nel 2025, il Protocollo centrale ha effettuato la registrazione di 23.100 documenti (in aumento di circa il 5,7 per cento rispetto allo scorso anno) di cui il 70,1 per cento in arrivo (16.191) ed il 29,9 per cento in partenza (6.909). Sotto il profilo quantitativo, rispetto al 2024, la proporzione tra il numero degli atti in arrivo e il numero di quelli in partenza è variata registrando un aumento degli arrivi di circa il 9,5 per cento.

Per quanto riguarda la protocollazione di documenti informatici pervenuti nella casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Protocollo centrale (o alla stessa inoltrati da altre caselle di PEC dell'Amministrazione), l'attività di registrazione di atti e di serie di atti dematerializzati ha interessato 7.573 documenti, un dato in aumento del 16 per cento rispetto a quello dell'anno precedente.

Nel 2025 l'Ufficio ha svolto, con il supporto del Servizio ITD, altresì una ricognizione dei criteri e delle modalità dell'attività della protocollazione, anche al fine di realizzare una nuova ridefinizione della ripartizione delle competenze tra Protocollo centrale e protocolli decentrati.

L'Ufficio assicura infine lo svolgimento delle attività di interpretazione e traduzione per le esigenze della Camera e dei suoi organi, in relazione a riunioni, conferenze e altri eventi che si svolgono presso le sedi della Camera stessa ovvero all'estero. In questo ambito l'Ufficio assicura il supporto tecnico-organizzativo a tali attività, e cura altresì la revisione, per la parte di competenza, dei resoconti stenografici delle audizioni svolte alla Camera da personalità straniere.

Il numero complessivo di giornate nelle quali gli interpreti sono stati individualmente impegnati per eventi, colloqui o missioni è stato pari a 965. Gli eventi per i quali sono stati organizzati servizi di interpretazione sono stati complessivamente 239, dei quali 128 in sede e 111 fuori sede e all'estero. Sono state inoltre tradotte e riviste 4.464 cartelle, di cui 915 assegnate all'esterno. Per le attività relative a prove di concorso, il numero complessivo di giornate nelle quali gli interpreti sono stati individualmente impegnati è stato pari a 111.

Tra le attività di interpretazione si segnalano le attività delle delegazioni presso le Assemblee interparlamentari (NATO, CdE, OSCE, InCE, UIP), in particolare le visite negli Stati membri organizzate dall'Assemblea Parlamentare della NATO, le missioni di monitoraggio elettorale svolte congiuntamente dalle delegazioni di OSCE e NATO, gli incontri dei gruppi di amicizia della UIP, le audizioni delle Commissioni permanenti e bicamerali (in particolare un ciclo di incontri svolti dal Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica in materia di sicurezza cibernetica), gli incontri bilaterali dei Presidenti di Commissione, il ciclo di riunioni delle Commissioni nell'ambito del Semestre di Presidenza europeo e le iniziative di cooperazione amministrativa che hanno visto coinvolte delegazioni di funzionari provenienti da diversi Parlamenti stranieri in visita alla Camera.

Tra gli eventi di particolare rilievo si includono l'organizzazione del servizio di interpretazione per la Sessione Plenaria e altra riunione collaterale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo nel mese di febbraio, per la visita dei Reali del Regno Unito nel mese di aprile, per la Conferenza sul Dialogo Interreligioso nel mese di giugno, per la Cerimonia di celebrazione dei 70 anni dell'Assemblea Parlamentare della NATO nel mese di luglio, per la partecipazione del Presidente della Camera alla riunione dei Presidenti delle Camere basse dei Paesi del G7 a Ottawa nel mese di settembre, nonché per la visita a Palermo e Lampedusa ospitata dalla delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare della NATO nel mese di ottobre.

Si evidenzia altresì l'impiego di interpreti della lingua italiana dei segni (LIS) per sedute dell'Assemblea, le informative del Governo e altri eventi.

Tra le principali traduzioni si segnalano: il consueto ciclo di relazioni e risoluzioni per le periodiche Sessioni delle Assemblee parlamentari del Consiglio d'Europa e della NATO e l'avvio della revisione della versione in tedesco della Costituzione italiana, oltre all'ordinaria attività di traduzione della corrispondenza del Presidente e dei Vicepresidenti della Camera, dei Presidenti delle delegazioni parlamentari e dei Presidenti di Commissione, e alla revisione delle parti tradotte in simultanea dei resoconti stenografici delle audizioni di ospiti stranieri svolte dalle Commissioni.

UFFICIO DEL CERIMONIALE

L'Ufficio del Cerimoniale cura l'assistenza agli organi che rappresentano la Camera, con particolare riguardo al Presidente e ai deputati che compongono l'Ufficio di Presidenza, in tutte le iniziative pubbliche, sia all'interno sia all'esterno delle sedi parlamentari, sia in Italia sia all'estero, con particolare riguardo ai profili protocollari ed anche logistici.

Cura, inoltre, i rapporti con gli omologhi uffici presso gli altri Organi costituzionali e le altre Amministrazioni; l'accoglienza delle autorità in visita alla Camera; la predisposizione dei luoghi delle cerimonie e il posizionamento degli ospiti a eventi o cerimonie secondo l'ordine delle precedenza; l'organizzazione degli eventi, anche collaterali, di natura protocollare; gli obblighi di rappresentanza in caso di eventi commemorativi o funebri; la collaborazione con altri Servizi ed Uffici della Camera in ordine agli aspetti protocollari dell'attività degli organi parlamentari; infine, la supervisione della realizzazione dei servizi fotografici di competenza dell'Ufficio.

Per lo svolgimento di questi compiti, l'Ufficio attiva i contatti preliminari, effettua gli opportuni sopralluoghi, svolge i necessari adempimenti, predispone e dirama ai Servizi ed agli Uffici della Segreteria generale interessati il calendario degli eventi settimanali e i programmi dettagliati delle singole iniziative. Tiene, inoltre, aggiornato l'elenco delle Alte Cariche e cura le liste degli invitati, l'invio degli inviti e la raccolta delle adesioni in occasione delle cerimonie e degli eventi curati dall'Ufficio. Infine, si occupa degli adempimenti contabili relativi ai capitoli di bilancio di competenza e alla rendicontazione delle relative spese di missione.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ufficio si raccorda costantemente con gli omologhi servizi degli altri organi costituzionali e si relaziona con quelli di altri enti e istituzioni pubbliche e private eventualmente coinvolti nei diversi eventi o cerimonie.

Tra le competenze dell'Ufficio rientra, inoltre, l'assistenza alle delegazioni in rappresentanza di Parlamenti esteri in visita alla Camera, laddove la visita rivesta carattere ufficiale. In tali casi, l'Ufficio cura gli opportuni contatti con il Parlamento interessato e, in sinergia con il Servizio Rap-

porti Internazionali, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con la Rappresentanza diplomatica del Paese interessato predispone il programma degli incontri previsti con il Presidente della Camera o il suo rappresentante e coordina l'organizzazione della visita, assistendo sia il Presidente della Camera che la delegazione ospite. L'Ufficio, in raccordo con il Cerimoniale diplomatico, assicura altresì l'assistenza in occasione di visite di Capi di Stato o di Governo, nonché di ministri di Stati esteri, provvedendo anche all'opportuna convocazione di sopralluoghi con il personale delle rappresentanze diplomatiche a Roma e del cerimoniale dell'autorità estera coinvolta.

Laddove l'organizzazione di eventi di ampio respiro, come ad esempio conferenze internazionali, spetti alla Camera dei deputati, l'Ufficio del Cerimoniale, sulla base delle indicazioni pervenute e, in collaborazione con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale della Camera, determina e coordina la parte logistica dell'evento, dalla scelta dei luoghi alle forme di accoglienza ed ospitalità, dagli allestimenti all'individuazione e predisposizione dei servizi necessari, dagli eventi collaterali (pranzi, visite culturali) alla definizione del programma complessivo dell'evento. Tali mansioni sono svolte anche al di fuori delle sedi parlamentari, entro tutto il territorio nazionale.

L'Ufficio, in stretto raccordo con le competenti strutture della Camera, ha sviluppato uno *standard* procedurale apposito finalizzato alla partecipazione del Presidente o di un suo delegato ad eventi in videoconferenza.

L'Ufficio cura, inoltre, la rilevazione e gestione dei precedenti protocolli, sia per le proprie finalità d'istituto, sia per fornire consulenza a organi parlamentari e a strutture della Camera che ne abbiano esigenza. L'Ufficio predispone, altresì, schede illustrative delle principali cerimonie di carattere nazionale o comunque ricorrenti, al fine di fornire alle autorità partecipanti gli opportuni elementi di informazione con riferimento ai rilevanti profili di carattere storico-giuridico, alle modalità di svolgimento della cerimonia e alla corretta individuazione delle altre autorità coinvolte.

All'Ufficio è, inoltre, assegnata, in stretto coordinamento con l'Ufficio stampa, la gestione della realizzazione dei servizi fotografici e l'acquisizione e catalogazione della documentazione fotografica relativa agli eventi istituzionali.

L'Ufficio, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sta procedendo all'implementazione di nuovi strumenti digitali per consentire una sempre più efficiente e celere gestione delle diverse fasi relative all'organizzazione di cerimonie ed eventi da esso curati, a partire dagli inviti fino ad arrivare al posizionamento degli ospiti. Nel periodo di riferimento è stata rilasciata la prima parte del nuovo *software* relativa in particolare alla parte della gestione delle liste di invitati della trasmissione e della gestione delle liste degli ospiti.

Nel 2025, l'Ufficio è stato coinvolto a vario titolo nella realizzazione di circa 640 eventi, tra cui si segnalano, in particolare, per la specifica rilevanza e partecipazione, l'organizzazione della Conferenza parlamentare sul dialogo interreligioso, con la partecipazione di 320 delegati provenienti da 60 Paesi e di numerosi *leader* religiosi, culminata con l'udienza privata concessa dal Santo Padre Leone XIV; e l'intervento nell'Aula di Montecitorio da parte di S. M. il Re Carlo III d'Inghilterra, accompagnato dalla Regina Camilla. Tra gli altri eventi svoltisi al di fuori della sede parlamentare, assumono particolare rilievo la partecipazione del Presidente della Camera, nonché di componenti dell'Ufficio di Presidenza e rappresentanti di gruppi parlamentari, alle esequie di papa Francesco e alla messa di inizio del pontificato del suo successore, nonché la visita al contingente militare italiano in Kosovo alla vigilia delle festività natalizie.

L'attività internazionale ha visto coinvolti il Presidente o un suo rappresentante in 10 conferenze multilaterali all'estero, tra cui, si segnalano le partecipazioni alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione europea a Budapest, al Secondo *Summit* parlamentare della NATO, tenutosi a Bruxelles, e alla Conferenza dei Presidenti delle Camere Basse del G7, svolta ad Ottawa. Dal punto di vista delle attività bilaterali, nell'arco dell'anno hanno avuto luogo 103 incontri con autorità straniere.

Sul versante interno, infine, l'Ufficio ha collaborato con le autorità della Camera ai fini della partecipazione in 180 tra convegni o seminari, 50 celebrazioni di anniversari o commemorazioni pubbliche, 14 visite agli organi della Camera da parte di autorità di rilievo nazionale, 74 presentazioni di opere dell'ingegno, tra cui libri, *film*, mostre artistiche ed esibizioni musicali, 25 presentazioni di relazioni da parte di autorità garanti o altri enti di interesse nazionale, 15 inaugurazioni di grandi eventi o strutture, nonché ulteriori cerimonie di varia tipologia, tra cui celebrazioni

religiose e manifestazioni sportive. In tale ambito l'Ufficio ha attivato la produzione della documentazione per circa 570 eventi, tra cerimonie e sedute parlamentari, per un totale di oltre 75.000 immagini prodotte, di cui circa 21.500 sono state selezionate e messe a disposizione dei soggetti interessati.

UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO

L'Ufficio cura la segreteria delle Commissioni di inchiesta, di vigilanza e controllo – bicamerali, se presiedute da deputati, e monocamerali – assicurando, in particolare: gli adempimenti relativi alla costituzione, al rinnovo delle Commissioni e alla convocazione delle sedute, il coordinamento e la trasmissione dei testi approvati, la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari e integrali delle sedute nonché la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività delle Commissioni. Tra le funzioni dell'Ufficio si segnalano altresì il coordinamento e la collaborazione con l'omologa struttura dell'Amministrazione del Senato, volti a realizzare il raccordo procedurale e operativo dell'attività delle Commissioni bicamerali. L'Ufficio svolge, inoltre, funzioni di raccordo con le strutture esterne competenti per le attività di segreteria delle Commissioni c.d. miste di cui fanno parte anche parlamentari ai sensi delle rispettive leggi istitutive.

Nel periodo di riferimento si sono costituite 2 nuove Commissioni di inchiesta monocamerali. Attualmente, dunque, le Commissioni bicamerali e le Commissioni monocamerali presiedute da deputati sono 12 di inchiesta e 7 di vigilanza, controllo e indirizzo (numero complessivo superiore a quello registrato nelle precedenti legislature). Nel complesso, le Commissioni suddette hanno svolto nel medesimo periodo 1051 sedute, con una durata media di circa 55 minuti per seduta. Sono stati approvati 3 deliberazioni, 11 pareri e 18 relazioni e sono state svolte 62 missioni fuori sede (per un totale di 104 giorni di missione).

Per quanto riguarda gli organi bicamerali presieduti da senatori, la cui segreteria è curata dall'Amministrazione del Senato, il supporto dell'Ufficio concerne gli aspetti logistici (gestione degli spazi e delle aule, accessi, forniture di beni e servizi, rapporti con la società *in house* CD-Servizi S.p.A.) e di coordinamento della pubblicazione delle convocazioni e degli atti e documenti delle Commissioni sul sito *internet* della Camera.

L'Ufficio cura altresì le procedure amministrative relative alla gestione dei rapporti con i collaboratori esterni di cui si avvalgono le Commissioni,

specialmente quelle di inchiesta, presiedute da deputati. Attualmente collaborano con le Commissioni 272 consulenti, di cui 21 a tempo pieno e 251 a tempo parziale. In considerazione delle peculiari attribuzioni delle Commissioni d'inchiesta, tra le funzioni di cura delle relative segreterie rientra, in particolare, l'attività di raccordo e coordinamento dei soggetti esterni incaricati, dalle Commissioni medesime, di compiti di polizia giudiziaria, di approfondimento investigativo e di consulenza finalizzati all'esercizio dei poteri d'inchiesta.

La digitalizzazione dei documenti delle Commissioni di inchiesta viene effettuata con il supporto operativo del Nucleo della Guardia di Finanza operante alle dipendenze funzionali dell'Ufficio, composto attualmente da 45 elementi, di cui 3 Ufficiali. Tale struttura fornisce supporto alle attività di acquisizione, classificazione, conservazione e messa a disposizione degli aventi diritto dei documenti acquisiti dalle Commissioni d'inchiesta. Presso ciascuna di queste, opera un'articolazione interna del Nucleo, che agisce in base al regolamento interno di ciascuna Commissione e secondo le direttive della rispettiva presidenza, cui si aggiunge l'articolazione del Nucleo dedicata alla gestione dell'archivio informatico centrale dell'Ufficio.

Sul piano organizzativo, anche alla luce dell'ulteriore aumento del numero di organi di competenza intervenuto nel periodo di riferimento, ha dato senz'altro risultati apprezzabili il processo di razionalizzazione e accorpamento delle strutture di segreteria, che aveva portato nel 2024 alla costituzione di 3 segreterie congiunte, ciascuna delle quali svolge attività di supporto per 4 organi parlamentari.

L'integrazione funzionale con altre strutture della Camera viene sistematicamente attuata nell'ambito di numerose attività dell'Ufficio: dalla predisposizione degli atti a firma presidenziale inerenti l'attività delle Commissioni (costituzioni, rinnovi, modifiche nella composizione), alle comunicazioni all'Assemblea dei suddetti atti e dell'approvazione di relazioni, allo scambio di informazioni relative a precedenti procedurali con l'Ufficio del Regolamento, alla definizione con l'Avvocatura delle questioni legali che coinvolgono gli organi di competenza, alla gestione con la Tesoreria e con il Servizio per le competenze dei parlamentari dei rapporti giuridico-economici con gli esperti che a vario titolo collaborano con le Commissioni.

Hanno un significativo rilievo le prassi di integrazione amministrativa con le competenti strutture (Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa, Ufficio stampa) in ordine all'utilizzo delle funzionalità tecniche e logistiche di Palazzo del Seminario, in particolare per la trasmissione delle sedute sulla *WebTv* della Camera, per l'utilizzo delle videoconferenze (anche nell'ambito delle riunioni degli organi, nei limiti in cui esse sono consentite dalle decisioni della Giunta per il Regolamento), per la razionalizzazione degli spazi e l'individuazione di quelli ulteriori da assegnare agli organi di nuova costituzione, nonché per la resocontazione integrale delle audizioni svolte fuori sede, nell'ambito di missioni e sopralluoghi, dalle Commissioni d'inchiesta.

Nel corso del 2025 è stata completata la realizzazione di un sistema di regia automatica in un'aula del Palazzo del Seminario, al fine di consentire una migliore pubblicità delle sedute delle Commissioni di inchiesta, di vigilanza e controllo, che ha portato a due le aule attrezzate per la trasmissione in diretta anche sui canali satellitari della Camera.

È, infine, stata completata la realizzazione di un applicativo per la completa digitalizzazione delle procedure inerenti ai rimborsi spese dei consulenti delle Commissioni, ai fini di un efficientamento delle stesse. Tale applicativo sarà impiegato a regime dal mese di aprile 2026.

UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico cura, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Regolamento dei Servizi e del personale, quattro filoni di attività: le relazioni con i cittadini e le connesse attività di informazione; gli eventi e le iniziative della Camera aventi carattere culturale, le iniziative volte ad agevolare l'apertura al pubblico delle sedi della Camera e la promozione culturale in collaborazione con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale; le attività rivolte al sistema scolastico e universitario e ai giovani; le pubblicazioni della Camera e le relative attività di distribuzione.

Le predette quattro aree di attività sono strettamente interconnesse e concorrono sinergicamente al raggiungimento dell'obiettivo di apertura dell'istituzione parlamentare alla cittadinanza, che si declina attraverso iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento dei cittadini (convegni, mostre, seminari), proposte formative per i giovani e distribuzione e vendita delle pubblicazioni edita dalla Camera.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha portato avanti un flusso ordinario di attività per ciascuna area di competenza. In particolare, l'Ufficio ha curato i seguenti progetti:

- organizzazione di "Montecitorio a porte aperte", che prevede, la prima domenica di ogni mese, da ottobre a giugno, l'ingresso a Palazzo Montecitorio di gruppi di cittadini previa prenotazione per le visite dell'Aula e gli ambienti di rappresentanza. La visita è preceduta da una breve esibizione musicale sulla Piazza di Monte Citorio da parte di bande militari che si alternano secondo un calendario pre-stabilito. Nel periodo di riferimento hanno avuto luogo 9 edizioni dell'iniziativa alle quali hanno preso parte complessivamente 2.604 cittadini. Si segnala che in occasione di ciascuna edizione il percorso di visita ha incluso parallele iniziative di carattere culturale: mostre allestite nel Corridoio dei busti e/o brevi esibizioni musicali in Aula per ogni gruppo di partecipanti;
- organizzazione di eventi istituzionali (convegni, seminari, mostre, presentazioni di libri, proiezioni di *film*, concerti) che si svolgono per ini-

ziativa del Presidente della Camera o di altri deputati titolari di cariche interne o a cui il Presidente interviene con un proprio indirizzo di saluto. L'Ufficio ha fornito supporto: alla progettazione di eventi, predisponendo inviti e programmi e dei contatti con i relatori; alla progettazione scientifica di mostre e alla predisposizione delle connesse pubblicazioni (cataloghi e *brochure*), assicurando il coordinamento degli interventi amministrativi di supporto alla riuscita delle iniziative stesse. Nel corso dell'anno l'organizzazione di eventi registra un *trend* costante sono stati organizzati complessivamente 196 eventi e 40 mostre;

- iniziative di formazione, attuate in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM), rivolte agli studenti che mirano a rafforzare gli elementi essenziali di conoscenza del funzionamento della Camera e, al tempo stesso, a evidenziare l'importanza di una partecipazione attiva alla vita democratica. Le iniziative sono modulate sulla base dell'età dei partecipanti, per ottenere il massimo coinvolgimento degli studenti. In particolare, nel periodo di riferimento, l'Ufficio ha organizzato 19 edizioni delle "Giornate di formazione a Montecitorio", a cui hanno partecipato 351 studenti e 54 docenti. Nel programma delle attività di questa iniziativa di formazione è ormai stabilmente inserita la simulazione dei lavori di una Commissione permanente (elezione del presidente della Commissione ed esame in sede referente di una proposta di legge). La predetta attività comporta un lavoro in classe, che precede la visita alla Camera, per la predisposizione di tutti i materiali necessari per l'esercitazione: relazioni, interventi e proposte emendative. La simulazione dei lavori parlamentari riscontra un costante apprezzamento perché consente agli studenti di vivere in prima persona un'esperienza di vita parlamentare, ricavando un'idea più chiara e precisa dell'attività che i deputati svolgono quotidianamente negli organi di cui fanno parte e, al contempo, rende più fluida e partecipe la successiva interlocuzione degli studenti stessi con i deputati del loro territorio o delle Commissioni permanenti.

L'Ufficio ha poi lavorato alla realizzazione del concorso "Dalle Aule parlamentari alle Aule di Scuola. Lezioni di Costituzione", che si è concluso con la consueta cerimonia di premiazione delle classi vincitrici che, per l'anno scolastico 2024/2025, si è svolta nell'Aula del Senato della Repubblica e, infine, ha gestito il concorso "Parlawiki. Costruisci il vocabolario

della democrazia", rivolto alle classi quinte della scuola primaria ed alle scuole secondarie di primo grado, per il quale è stata organizzata in Sala della Lupa la cerimonia finale di premiazione delle due classi risultate vincitrici a seguito della votazione *online* effettuata attraverso il sito giovani.camera.it.

Su richiesta di Università e scuole di specializzazione post-universitaria sono state organizzate 11 visite di studio, che hanno approfondito temi specifici dell'attività del Parlamento, a cui hanno partecipato 454 studenti e 16 docenti.

Per favorire l'interlocuzione della Camera dei deputati con il più ampio numero di studenti, l'Ufficio partecipa tradizionalmente anche ad alcuni saloni di lettura o di orientamento e formazione professionale.

Dal 12 al 14 marzo del presente anno, a Firenze, l'Ufficio ha curato lo *stand* della Camera a *Didacta* Italia, una manifestazione dedicata esclusivamente a docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado di istruzione. Presso lo *stand* si è avuto un flusso costante di visitatori, estremamente interessati a tutte le iniziative formative che la Camera rivolge agli studenti, nonché alle pubblicazioni che la Camera mette a disposizione attraverso il sito *internet* giovani.camera.it, per fornire un supporto alla didattica per l'insegnamento dell'educazione civica. Grande interesse, inoltre, ha suscitato la sezione del sito giovani.camera.it dedicata ai *podcast*. Il personale dell'Ufficio ha, poi, svolto 3 seminari di approfondimento presso l'arena del Ministero dell'istruzione e del merito.

Dal 15 al 19 maggio l'Ufficio ha curato la partecipazione della Camera alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro che si è svolta a Torino. Presso lo spazio espositivo, che come nelle ultime edizioni è stato allestito nell'ambito dello *stand* del Ministero dell'istruzione e del merito, un elevato numero di visitatori, in particolare studenti e docenti, si è soffermato sulle iniziative di apertura della Camera ai cittadini e sui contenuti di approfondimento storico-istituzionale disponibili sia in formato cartaceo sia in formato digitale attraverso i siti della Camera. Presso l'arena dello *stand*, condivisa con il MIM e con l'altro ramo del Parlamento, sono stati svolti 7 seminari su tematiche di carattere istituzionale, sui *podcast* e sugli altri prodotti editoriali pubblicati dalla Camera a cui hanno partecipato istituti scolastici del territorio, preventivamente contattati dall'Uffi-

cio. Per il pubblico più generale del Salone sono stati organizzati incontri centrati prevalentemente sulle serie *podcast* della Camera.

Dal 18 al 20 novembre l'Ufficio ha partecipato, per la prima volta, al *Salone dello Studente* presso la Fiera di Roma, con uno spazio espositivo condiviso con il Senato della Repubblica. Nel corso dell'evento, un elevato numero di studenti si è recato allo *stand* manifestando vivo interesse per le attività svolte dall'Istituzione e per i materiali informativi messi a disposizione. La presenza di giovani frequentanti soprattutto l'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado e di studenti universitari ha inoltre favorito un'ampia diffusione degli opuscoli "Lavorare alla Camera". Sia i giovani sia i docenti hanno mostrato particolare apprezzamento per i *podcast* realizzati dall'Ufficio, riconosciuti come strumenti efficaci di supporto e integrazione allo studio. Infine, si è rivelata utile la creazione di un QR code che ha permesso ai docenti di iscriversi alla *newsletter* della Formazione, in modo da ricevere aggiornamenti sulle attività proposte e sui bandi di concorso rivolti alle scuole.

Dal 26 al 29 novembre l'Ufficio ha poi curato la partecipazione della Camera alla XXXIV edizione di *Job&Orienta*, svoltasi a Verona. Presso lo *stand* allestito nell'area del Ministero dell'istruzione e del merito, numerosi visitatori, in particolare studenti, docenti e famiglie, si sono interessati alle iniziative di apertura della Camera ai cittadini e alle opportunità di accesso alle Istituzioni. L'allestimento dedicato all'80° anniversario della Repubblica e dell'elezione dell'Assemblea costituente ha suscitato un forte interesse per il materiale editoriale proposto, in particolare per il *podcast* dedicato alle 21 deputate elette all'Assemblea Costituente. È stata inoltre apprezzata la promozione – nel suo complesso – delle risorse digitali disponibili sui siti della Camera. Infine, l'Ufficio ha tenuto degli incontri di approfondimento e seminari rivolti alle classi presenti, dedicati al procedimento legislativo, ai lavori della Costituente e alla storia del suffragio femminile in Italia, che hanno registrato un numero di partecipanti molto elevato.

Il sito giovani.camera.it è stato poi regolarmente aggiornato per la parte che si riferisce alle attività dedicate agli istituti scolastici (visite di studio, giornate di formazione, bandi di concorso).

L'Ufficio ha svolto le attività di carattere editoriale e redazionale con-

nesse alla realizzazione delle pubblicazioni edita dalla Camera dei deputati, che sono oggetto di uno specifico programma settoriale deliberato annualmente. Il programma è redatto sulla base delle proposte pervenute dai competenti Servizi e Uffici della Segreteria generale della Camera a cui si aggiungono i volumi curati direttamente dall'Ufficio. Le pubblicazioni sono suddivise in collane (tra le quali Discorsi parlamentari, Convegni e conferenze, Fonti di storia parlamentare, Quaderni di documentazione, Camera arte). Oltre al formato cartaceo per ciascuna pubblicazione viene regolarmente messo a disposizione anche il formato *e-book*.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha curato 36 nuove pubblicazioni (Discorsi parlamentari, raccolta degli atti inerenti a cerimonie, iniziative ed eventi promossi dalla Camera, repertori, pubblicazioni divulgative e relativi *e-book*), tra le quali si segnalano il volume dei Discorsi politici e parlamentari di Roberto Maroni, i Discorsi parlamentari di Giorgio Napolitano e un nuovo volume di rappresentanza su Palazzo Montecitorio.

I volumi editi dalla Camera sono in vendita attraverso la “Libreria *online*”, sezione del sito della Camera con accesso rapido dalla *homepage*, che si avvale per la vendita del servizio *marketplace* di *Amazon*. L'Ufficio ha curato l'alimentazione e il funzionamento della piattaforma *Amazon*, il correlato aggiornamento del sito Camera, gli adempimenti contabili conseguenti alle vendite effettuate nonché i rapporti con gli utenti relativamente ai volumi in questione.

Nel periodo di riferimento risultano venduti 524 volumi. Il formato *e-book* delle pubblicazioni di servizio (Costituzione, Regolamento della Camera, repertorio del Governo in carica) è disponibile gratuitamente nella Libreria *online*.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha poi proseguito nella realizzazione di nuovi prodotti editoriali, per veicolare in modo più capillare contenuti di carattere storico-istituzionale, avendo come *target* le generazioni più giovani. A fronte dei dati di ascolto senz'altro incoraggianti delle serie *podcast* pubblicate nel 2024 (*I simboli della Repubblica*, *Il voto alle donne*, *I principi costituzionali*) che nel periodo di riferimento hanno fatto registrare complessivamente 17.951 ascolti, è stata avviata una nuova serie *podcast*, scritta e realizzata interamente da dipendenti dell'Ufficio, anche

per la parte relativa al montaggio e alla cura degli effetti sonori. Si tratta della serie “I giorni delle Costituenti”, che esplora il contributo delle prime 21 deputate elette alla stesura della Costituzione attraverso l’intreccio di diverse tipologie di fonti (resoconti parlamentari, autobiografie delle Costituenti, quotidiani del tempo e carte d’archivio), al fine di ricavare una narrazione inedita e allargata, ove possibile, anche al vissuto personale delle Costituenti nei mesi di lavoro a Montecitorio. Il primo episodio è stato pubblicato il 1° febbraio 2025 in concomitanza dell’80° anniversario del riconoscimento dell’elettorato attivo alle donne. La serie composta da 21 episodi, di cui è possibile ascoltare i primi 18, è attualmente in corso di pubblicazione. Nel periodo di riferimento il *podcast* “I giorni delle Costituenti” ha registrato circa 9.000 ascolti tra le diverse piattaforme.

I *podcast* sono pubblicati, oltre che nella sezione dedicata del sito giovani.camera.it e sul sito camera.it, anche sulle principali piattaforme di ascolto in rete: *Spotify*, *Audible* e *Spreaker*.

Tra le altre attività proprie dell’Ufficio rientra la distribuzione delle pubblicazioni e degli stampati degli atti parlamentari attraverso la gestione dell’Archivio legislativo, situato al piano Aula e aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 20 e il venerdì dalle 8.30 alle 17, oltre che nelle giornate di sabato e festivi nel caso in cui l’Assemblea tenga seduta. In particolare, l’Ufficio ha provveduto alla ricezione e alla collocazione degli stampati degli atti parlamentari consegnati dalla tipografia, alla loro distribuzione alle Commissioni e alle Giunte, ai Servizi ed agli Uffici, alla Sala stampa e alle anticamere, agli utenti autorizzati e alla preparazione dei portafogli contenenti gli atti per le sedute dell’Assemblea. Le distribuzioni sono registrate su un apposito sistema informatico e, ove le quantità richieste dagli organi parlamentari eccedano la relativa dotazione, l’archivio attiva il servizio di *print on demand*. Si fa presente che il monitoraggio delle distribuzioni ha consentito, a decorrere dalla XVII legislatura, di ridurre in maniera molto significativa le tirature: le pagine stampate di atti parlamentari sono diminuite, dal 2013 ad oggi, di oltre il 70 per cento.

Complessivamente nel periodo di riferimento sono stati distribuiti 223.637 stampati, di cui 19.365 a seguito di richiesta con *print on demand*. L’Archivio ha curato inoltre la distribuzione e la vendita agli utenti interni autorizzati delle pubblicazioni della Camera. Anche per tale attività è utilizzata una piattaforma informatica che registra la movimentazione dei

volumi, comprese le vendite della Libreria *online*. Nel periodo di riferimento sono state distribuite complessivamente – incluse quelle messe a disposizione in occasione dei saloni di orientamento – 22.530 pubblicazioni (il 34,8 per cento fa riferimento a pubblicazioni divulgative) e venduti, presso l'Archivio, 3.822 volumi.

Presso lo sportello dell'Archivio è stata, poi, svolta la consueta attività di informazione per deputati, deputati cessati dal mandato, giornalisti e dipendenti dei Gruppi parlamentari. Sono state gestite complessivamente 175 richieste attraverso l'apposita casella di posta elettronica e provenienti per circa l'80 per cento da cittadini.

Infine, l'Ufficio cura la produzione degli atti parlamentari. Si fa presente che, nel periodo considerato, sono stati prodotti circa 4.300 atti parlamentari, inseriti in banche dati informatizzate, rinnovate attraverso l'introduzione dell'XML come strumento di definizione dei dati, anche in versione XHTML, HTML, PDF e *ePub*, consentendo ai cittadini e agli addetti ai lavori la consultazione attraverso il sito della Camera di circa 430.000 pagine informatizzate, cui occorre sommare circa 19.700 pagine relative ai cosiddetti DOC acquisiti gratuitamente dal Senato. La produzione di circa 2.200 atti parlamentari anche in formato *ePub* ha consentito la pubblicazione di circa 106.800 pagine fruibili attraverso lettori *e-book*, *tablet* e *smartphone*.

UFFICIO DEL REGOLAMENTO

L'Ufficio del Regolamento è un Ufficio della Segreteria generale, cui sono affidate la raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari, la segreteria della Giunta per il Regolamento, quella del Comitato per la legislazione e, a partire dalla sua istituzione nel 2016 e fino al maggio 2025, a seguito delle modifiche al Regolamento dei Servizi e del personale, quella del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati.

L'Ufficio cura inoltre la ricezione e la pubblicazione delle proposte di modificazione del Regolamento presentate – oltre che dalla Giunta stessa – dai singoli deputati nonché tutti gli adempimenti connessi all'approvazione da parte dell'Assemblea delle stesse (pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, aggiornamento del testo sul sito, cura della pubblicazione dei volumi a stampa della Costituzione e del Regolamento della Camera).

La primigenia missione istituzionale affidata all'Ufficio è quella della raccolta ed elaborazione dei precedenti regolamentari, attività che vengono effettuate sulla base, innanzitutto, della lettura analitica dei resoconti delle sedute degli organi parlamentari. Questi ultimi, se rappresentano la fonte quantitativamente prevalente di “approvvigionamento” dei precedenti, tuttavia non esauriscono il complesso dei documenti da cui attingerne la rilevazione, essendo necessario prestare, a tal fine, attenzione al complesso multiforme degli atti e dei documenti parlamentari o comunque di interesse parlamentare, prodotti all'interno – ma non solo – delle istituzioni parlamentari. Una volta individuati, i precedenti vengono raccolti e opportunamente catalogati e classificati nella apposita banca dati. Quest'ultima costituisce, a sua volta, la base informativa essenziale per la predisposizione e l'aggiornamento di specifici *dossier* che costituiscono una sistematizzazione dello stato dell'applicazione delle norme del diritto parlamentare relativamente agli strumenti e istituti procedurali di più comune applicazione, e che appare sempre più indispensabile in relazione alla inevitabile estensione, per via del decorso del tempo e della maggiore complessità e sofisticazione che via via hanno presentato le questioni regolamentari, del numero di precedenti. Al riguardo si rappresenta che nel corso del 2025 sono state immesse nella citata banca dati 931 nuove schede relative a precedenti.

La raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari costituiscono il presupposto indispensabile per poter assolvere agli specifici compiti istruttori di spettanza dell'Ufficio, funzionali, nelle concrete circostanze che lo richiedano, all'esercizio da parte della Presidenza della Camera dei poteri di garanzia della corretta applicazione del Regolamento e prope-deutici, più in generale, all'adozione delle decisioni di carattere giuridico-costituzionale ad essa demandate. In tale ambito, dunque, l'Ufficio offre il supporto tecnico necessario per la predisposizione delle decisioni regolamentari formali della Presidenza e svolge una informale, ma capillare, attività di consulenza rivolta a tutti gli organi parlamentari tramite le competenti strutture amministrative e alla generalità dei soggetti parlamentari (Gruppi, singoli deputati, anche ai fini della predisposizione di iniziative di riforma del Regolamento) e anche a soggetti esterni (ad es.: Consigli regionali, Parlamenti stranieri). A ciò si aggiunga l'attività di divulgazione e di formazione relativa alle procedure parlamentari.

Per quanto riguarda le competenze di segreteria degli organi parlamentari di sua spettanza, l'Ufficio cura gli adempimenti connessi alla convocazione delle riunioni ed al loro svolgimento, provvede alla predisposizione della documentazione istruttoria, di materiali di lavoro (quali testi a fronte, appunti e schede tematiche), delle relazioni funzionali alla trattazione delle questioni oggetto delle riunioni, dei resoconti delle sedute, nonché, per quanto riguarda specificamente la Giunta per il Regolamento e fino al maggio 2025 il Comitato consultivo sulla condotta dei deputati, lo svolgimento delle attività istruttorie e preparatorie delle comunicazioni, rispettivamente, della Presidenza della Camera e della Presidenza del Comitato.

Con riferimento alla Giunta per il Regolamento, per quanto, nelle ultime legislature in modo ricorrente siano stati avviati percorsi di riforma regolamentare in relazione ai quali l'Ufficio ha svolto la consueta attività istruttoria, è solo nella presente legislatura che i procedimenti di modifica del Regolamento si sono conclusi positivamente, da ultimo con l'approvazione in Assemblea, a larga maggioranza, il 16 ottobre 2024 di un secondo pacchetto di novelle regolamentari, dopo quelle del 2022, che sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025.

Una volta approvate le riforme del c.d. secondo pacchetto, si è riaperto da subito, nella riunione della Giunta per il Regolamento del 23 ottobre 2024, il procedimento di esame di un terzo blocco di modifiche regola-

mentari, che è poi proseguito nel corso del 2025. Sul piano metodologico, sono stati confermati nel ruolo i due precedenti relatori, ai quali se ne è aggiunto un terzo. È stata inoltre confermata la costituzione di gruppo informale di lavoro allargato comprendente, oltre ai relatori, anche un rappresentante per ognuno degli altri Gruppi.

L'attività dell'Ufficio nel corso del 2025 è stata connotata, dunque, da un impegno su un duplice versante. Da un lato, il contributo al monitoraggio della fase di prima attuazione delle nuove disposizioni regolamentari approvate, supportando la Giunta nel completamento del quadro regolatorio, ove previsto, come nel caso della nuova disciplina per la presentazione in formato digitale delle petizioni, contemplata dal novellato articolo 109 del Regolamento e che la Giunta ha prontamente adottato nella riunione del 19 febbraio 2025, dando così il via a questa significativa innovazione). Su questo versante va segnalato altresì il costante impegno dell'Ufficio a fornire alle strutture della Camera ogni elemento conoscitivo utile per l'applicazione delle nuove disposizioni entrate in vigore all'inizio dell'anno, anche attraverso la preparazione e lo svolgimento di specifici momenti di formazione e di informazione sul tema rivolti ai dipendenti della Camera e segnatamente ai consiglieri parlamentari.

L'altro versante ha continuato ad essere quello di supporto ai relatori nell'attività istruttoria per l'elaborazione del nuovo pacchetto di modifiche regolamentari, in vista del quale i relatori hanno svolto un lavoro molto denso, considerando anche l'estensione tematica di tale terzo pacchetto di riforma. Il lavoro dei relatori si è articolato attraverso numerose riunioni e incontri di confronto serrato tra di essi sui diversi temi oggetto di interesse e anche in seno al Gruppo di lavoro, che è stato convocato in 3 occasioni. È stato, inoltre, costantemente mantenuto il raccordo con la Giunta, che si è riunita 4 volte anche per ricevere dai relatori gli aggiornamenti sull'andamento dei loro lavori, oltre che per ascoltare specifiche comunicazioni dal Presidente su altre questioni regolamentari. Nella riunione della Giunta del 31 luglio 2025, i relatori hanno consegnato alla Presidenza un testo di ipotesi di modifica del Regolamento molto articolato e che tratta numerose e delicate questioni. I temi trattati dal testo di riforma sono suddivisibili in 4 macro-filoni di intervento: razionalizzazione del lavoro parlamentare, rafforzamento dello statuto delle opposizioni, potenziamento della funzione parlamentare di controllo e manutenzione del Regolamento. Le proposte emendative presentate sono state più di

70, rispetto alle quali l'Ufficio ha curato le consuete attività istruttorie in vista del loro esame e della relativa votazione da parte della Giunta.

Nella stessa riunione del 31 luglio 2025, inoltre, il Presidente ha ritenuto opportuno proporre direttamente alla Giunta un'ipotesi di riforma relativa alla modifica del ruolo e delle competenze della XIV Commissione – non rientrata nel testo dei relatori – che, senza stravolgere il quadro complessivo delle competenze degli organi parlamentari, risponde ad alcune esigenze e difficoltà che si sono poste nel funzionamento della XIV Commissione. A questa ipotesi di modifica, posta a disposizione dei membri della Giunta insieme al testo dei relatori, prima indicato, sono stati presentati circa quindici di emendamenti.

Nella seduta della Giunta del 18 dicembre 2025 ha quindi preso avvio – con la pubblicazione del testo delle proposte emendative presentate in allegato al resoconto della medesima seduta – la fase finale del complessivo procedimento di riforma la cui conclusione finale in Assemblea è prevista per il mese di febbraio del prossimo anno.

Sempre sul versante delle proposte di modifica del Regolamento, si ricorda che nel 2023 è stata predisposta di concerto con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione una nuova applicazione che consente la gestione elettronica dell'*iter* relativo alle proposte di modifica del Regolamento, e che rende possibile disporre di dati informativi relativi alle proposte di modifica presentate anche nelle precedenti legislature, la cui immissione nel corso dell'anno è stata completata da parte dell'Ufficio ed è ora in fase di perfezionamento.

Relativamente al Comitato per la legislazione, l'Ufficio – oltre ad assolvere agli adempimenti ordinari connessi allo svolgimento delle sedute – ne supporta i membri nella predisposizione dei pareri e delle proposte emendative volte a recepirne i contenuti e organizza le attività conoscitive e convegnistiche deliberate dall'organo, a tal fine avvalendosi di un rapporto, da lungo tempo consolidato, di collaborazione con il Servizio Studi. Nel corso del 2025 il Comitato ha tenuto 40 sedute ed espresso 55 pareri.

Una parte rilevante dell'attività del Comitato nel periodo di riferimento è stata costituita dallo svolgimento di attività conoscitive. Nel corso del

2025 si è, infatti, completata l'indagine conoscitiva avente ad oggetto i profili critici della produzione normativa – già deliberata alla fine del 2023 e condotta congiuntamente all'omologo organo del Senato relativamente alla fase delle audizioni – con lo svolgimento dell'ultima audizione, quella del Ministro per i rapporti con il Parlamento, e l'approvazione del documento conclusivo da parte del Comitato della Camera nella seduta del 24 settembre 2025, dopo che il Comitato per la legislazione del Senato vi aveva proceduto in precedenza approvando il proprio distinto documento l'11 giugno 2025.

Per quanto riguarda la segreteria del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati, fino al maggio 2025 l'Ufficio si è occupato anche di alcuni adempimenti previsti dal Codice di condotta, quali quelli relativi alla pubblicazione delle dichiarazioni rese dai deputati ai sensi del primo comma del paragrafo III del Codice stesso (dichiarazioni raccolte all'inizio della legislatura su moduli predisposti congiuntamente dal Servizio Pre-rogative e Immunità e dall'Ufficio del Regolamento, e quelle che vengono presentate dai deputati nel corso della legislatura a fini di aggiornamento). Il Comitato durante il 2025 non ha tenuto riunioni. L'Ufficio ha, comunque, contribuito alla predisposizione della 2ª Relazione annuale della XIX legislatura del Comitato consultivo sulla condotta dei deputati, trasmessa dal Presidente del Comitato alla Presidenza della Camera il 3 giugno 2025.

UFFICIO STAMPA

L'Ufficio stampa, in collaborazione con i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale interessati, articola i diversi profili della comunicazione istituzionale della Camera dei deputati sostanzialmente in quattro settori: la diffusione delle informazioni sulle attività della Camera; il monitoraggio dell'informazione; le relazioni esterne con cittadini e giornalisti; le relazioni interne con deputati e uffici.

Oltre ai comunicati stampa (1.698 redatti e pubblicati sul sito *web* nel periodo di riferimento), l'Ufficio stampa provvede alla tempestiva segnalazione e diffusione di informazioni sulle attività parlamentari e alla promozione degli eventi attraverso un'ampia gamma di canali: le sezioni della *home page* del sito *internet* dedicate all'attualità ed agli eventi; i notiziari sui lavori parlamentari *Oggi in Commissione*, *Comma* e la *newsletter* settimanale *Montecitorio 7*; il palinsesto del canale satellitare, della *WebTv* e del canale *YouTube* della Camera; i *social media* della Camera.

L'Ufficio stampa ha potenziato ulteriormente l'informazione *online* e la comunicazione digitale valorizzando, anche attraverso i canali *social*, il consistente patrimonio documentale, bibliografico e artistico della Camera in collaborazione con l'Archivio Storico, il Servizio Biblioteca, il Servizio Studi, il Servizio per i Rapporti con l'Unione europea e il Servizio per il Patrimonio e la gestione amministrativa.

In tale contesto, l'Ufficio ha promosso e realizzato l'accordo con *Google* per la creazione di un profilo "Camera dei deputati" all'interno della piattaforma *Google Arts&Culture* e, dopo aver contribuito alla definizione del piano editoriale, ne coordina la fase operativa.

Nell'area "comunicazione" del sito *internet*, la sezione "Multimedia", curata dall'Ufficio stampa, illustra con materiali fotografici e audiovisivi l'attività parlamentare di Assemblea e Commissioni, gli incontri istituzionali del Presidente, nonché le mostre e gli eventi nazionali ed internazionali di maggior rilievo organizzati alla Camera.

Tali eventi sono inoltre raccontati attraverso *reel* fruibili sui canali *social*, con interviste e materiali audio-video originali. A questi si aggiunge

il nuovo *format* di video, con voci e volti dei dipendenti della Camera, che illustra il funzionamento di organismi e procedure parlamentari e racconta la storia e i luoghi del Palazzo. Nel periodo di riferimento sono stati realizzati e pubblicati circa 163 video di questo tipo.

Dal gennaio 2025 è iniziata la produzione del *podcast* dal titolo “La seduta è aperta”, dedicato al racconto di storie, personaggi, curiosità e retroscena della vita parlamentare. Sono stati realizzati 28 episodi per la prima stagione, 10 episodi antologici per la stagione estiva e 6 episodi della seconda stagione che sarà dedicata prevalentemente alle ricorrenze del 2026.

I *download* registrati sono stati oltre 8mila, provenienti non solo dal sito *internet* Camera.it, ma anche da piattaforme esterne come *Spotify*, *Spreaker*, *Amazon Music* e *Audible*.

La maggiore integrazione della *WebTv* nell'*home page* consolida la valorizzazione dei contenuti video dell'attività parlamentare attraverso la trasmissione in diretta *web* di sedute dell'Assemblea, audizioni in Commissione, sedute delle Commissioni bicamerali di controllo e di inchiesta, eventi e conferenze stampa. In particolare, nel periodo di riferimento sono state trasmesse in diretta *web* oltre 188 sedute dell'Assemblea, 270 audizioni in Commissione, 388 eventi e 787 conferenze stampa, per un totale di 1.935 ore complessive di diretta. Tutte le registrazioni, divise per categorie di appartenenza, sono consultabili attraverso l'archivio della *WebTv*.

Per le dirette Rai dei lavori parlamentari e degli eventi trasmessi sui canali della tv pubblica, gestiti in collaborazione tra Ufficio stampa e Rai Parlamento, si conferma l'interesse dei cittadini verso la comunicazione istituzionale per il tramite della televisione. Oggetto delle dirette sono state, tra l'altro, 2 informative del Governo, 44 sedute di interrogazioni a risposta immediata (*Question time*) in Assemblea, 2 sedute di dichiarazioni di voto finale su decreti-legge, 5 relazioni dei Garanti e 4 eventi. La media degli ascolti dei *Question time* è stata è in linea con gli anni passati.

Al fine di consentire alle persone con disabilità uditiva di seguire gli eventi e le sedute dell'Assemblea aventi particolare rilievo politico istituzionale, è stato potenziato il servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS), introdotto nella scorsa legislatura, utilizzato per 30 sedute

dell'Assemblea, 10 audizioni in Commissione e 23 eventi, per un tempo totale di circa 140 ore.

L'Ufficio cura, inoltre, la programmazione del canale satellitare, con un palinsesto dedicato alle sedute dell'Assemblea, alle audizioni formali nelle Commissioni e a eventi istituzionali svolti alla Camera, arricchito anche con materiali di archivio, cui si aggiungono ulteriori ore di programmazione dedicate a interviste, documentari, servizi giornalistici, *film* storici e *clip* istituzionali autoprodotte. Complessivamente, le ore di programmazione sono state 3.670, di cui 827 relative alle sedute dell'Assemblea, 9 relative a quelle del Parlamento in seduta comune, 70 relative ad audizioni nelle Commissioni, 1.303 relative ad eventi e 1.461 a programmazione varia (documentari, caroselli, *slideshow*).

Con il sistema di *webdirect*, che consente di trasmettere in diretta su 16 canali quanto avviene presso le Commissioni permanenti, presso la sala del Mappamondo e presso l'aula della ex Commissione Agricoltura, nel periodo di riferimento sono state trasmesse 548 dirette.

Riguardo all'informazione in arrivo, l'Ufficio gestisce il servizio di consultazione di testate giornalistiche in formato digitale nonché la fornitura, in regime di somministrazione, di quotidiani e periodici in formato cartaceo; cura un servizio di rassegna stampa quotidiana e di rassegne stampa tematiche. Oltre alla costante supervisione del monitoraggio dei servizi stampa e alla produzione di ricerche e rassegne tematiche, fornisce una selezione settimanale di articoli per la piattaforma formativa permanente sull'intelligenza artificiale. Per rilevare e segnalare tempestivamente le notizie più importanti, l'Ufficio garantisce un servizio di monitoraggio dei notiziari delle agenzie di stampa e dei principali siti di informazione (7 giorni su 7, per tutto l'anno, dalle 7 del mattino alla chiusura dei telegiornali della sera) e un servizio di monitoraggio dei servizi radio-televisivi e *web*, al fine di conoscere in tempo reale ogni servizio giornalistico di interesse della Camera dei deputati.

L'Ufficio, infine, assicura ai rappresentanti degli organi di informazione l'assistenza ed il supporto necessari per lo svolgimento del proprio lavoro. In particolare, fornisce piena assistenza nelle ricerche e nell'invio di materiale; provvede all'accredito dei fotografi, dei tele-cine-operatori e dei giornalisti per singoli eventi attraverso un sistema informatizzato di ge-

stione; cura l'istruttoria per l'autorizzazione alle riprese cinematografiche da parte del Collegio dei Questori, fornendo assistenza per l'organizzazione e la realizzazione sia di riprese sia di servizi fotografici nelle sedi della Camera; cura il servizio di prenotazione della sala conferenze stampa di Montecitorio a disposizione dei parlamentari, i relativi accrediti, le dirette *web* ed ogni eventuale assistenza; assicura il supporto all'organizzazione e alla promozione delle iniziative e degli eventi della Camera.

UFFICIO PER IL SUPPORTO AUDIOVISIVO

L'Ufficio per il Supporto audiovisivo è un nuovo Ufficio della Segreteria generale della Camera, istituito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 aprile 2025, n. 130, con decorrenza operativa fissata al 1° ottobre 2025.

La costituzione di una nuova struttura dedicata al settore audio-video risponde all'esigenza, sempre più avvertita, di assicurare una più ampia fruibilità e qualità delle riprese dei lavori parlamentari diffusi attraverso i canali satellitare e *web*, nonché di garantire un adeguato supporto tecnico alle numerose iniziative istituzionali e culturali svolte presso le sedi della Camera dei deputati, per le quali è richiesta la produzione di materiali audiovisivi destinati alle diverse piattaforme digitali.

All'Ufficio è attribuita la responsabilità di un complesso di attività volte a garantire: la piena funzionalità e disponibilità degli impianti audio-video installati presso le sedi della Camera; l'erogazione dei servizi di ripresa e delle attività tecniche connesse, a supporto tanto della pubblicità dei lavori parlamentari, in attuazione dell'articolo 64 della Costituzione, quanto delle attività di comunicazione istituzionale della Camera.

Rientrano, altresì, nelle competenze dell'Ufficio: la progettazione, la realizzazione, la messa in esercizio e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature audio-video necessari allo svolgimento delle predette funzioni; l'adeguamento costante delle infrastrutture alla continua evoluzione tecnologica; la vigilanza sull'esecuzione dei rapporti contrattuali relativi ai suddetti interventi e forniture.

In collaborazione con l'Ufficio stampa, inoltre, l'Ufficio per il Supporto audiovisivo provvede alla definizione degli *standard* tecnici delle riprese e delle relative trasmissioni e alla realizzazione dei materiali audiovisivi a supporto della comunicazione istituzionale.

Per le attività che richiedono l'apporto di operatori economici esterni, l'Ufficio cura l'istruttoria tecnica delle procedure di gara, la predisposi-

zione delle specifiche tecniche e la vigilanza sull'esecuzione dei contratti conseguenti.

L'Ufficio si avvale, per lo svolgimento operativo delle proprie funzioni, della struttura operativa per i servizi audiovisivi, alla quale è affidata la gestione delle attività tecniche e logistiche. A tal fine, l'Ufficio definisce le specifiche tecniche per l'approvvigionamento e la manutenzione delle apparecchiature e delle attrezzature professionali, cura le relative istruttorie e sovrintende all'esecuzione dei contratti di fornitura.

Nella fase di avvio delle attività, l'Ufficio è subentrato nella gestione degli interventi relativi all'entrata in esercizio del nuovo impianto microfonico dell'Aula e al rinnovamento dell'allestimento tecnologico dell'Aula dei Gruppi parlamentari. Contestualmente, ha avviato la programmazione pluriennale per il 2026 e per gli anni successivi, finalizzata a un ampio piano di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico degli impianti audio-video, che prevede in particolare la sostituzione dell'impianto di ripresa video dell'Aula di Montecitorio, il progressivo rinnovo degli impianti microfonici attualmente in uso presso le Commissioni parlamentari e le Sale in cui vengono ospitati eventi e cerimonie e il miglioramento della fruibilità dei servizi di *collaboration* nelle aule delle Commissioni parlamentari, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Il passaggio completo alle tecnologie digitali comporterà l'esigenza di una stretta collaborazione con tale ultimo servizio, finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura di rete dedicata.

Nei prossimi mesi, infine, l'Ufficio si avvarrà di nuove unità di personale in corso di reclutamento al fine di potenziarne la dotazione organica e accrescere l'efficienza complessiva del servizio, nella prospettiva di garantire una produzione audiovisiva di elevata qualità tecnica e una più efficace risposta alla crescente domanda di contenuti istituzionali.

Incarichi individuali

UFFICIO DEL RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

L'Ufficio del Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (STL) svolge, su delega del Segretario generale-Datore di lavoro, un ampio ventaglio di attività.

Si tratta di azioni, operazioni e adempimenti connessi alla garanzia di salubrità dell'ambiente di lavoro e di prevenzione dei pericoli per la salute di quanti prestano servizio presso la Camera dei deputati.

Nel 2025, l'Ufficio STL è stato impegnato su diversi fronti e realizzando significative innovazioni rispetto agli anni precedenti.

Prima per importanza e nella sequenza logica, fra tali attività, è la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e la predisposizione del conseguente Documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto analiticamente dal decreto legislativo n. 81 del 2008.

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio STL ha promosso e portato a termine due importanti aggiornamenti del DVR.

Un primo intervento, nel gennaio 2025, è consistito in una sostanziale revisione dell'impianto generale del DVR, la cui versione precedente risale al 2017. Il nuovo DVR è strutturato in modo più organico secondo il seguente schema di sintesi:

- descrizione generale dei luoghi;
- ricognizione del numero e delle categorie di lavoratori (raggruppati secondo mansioni omogenee);
- schede di rischio;
- indicazione delle misure per eliminare o per mitigare i rischi;
- protocolli di sorveglianza sanitaria;
- appendici e allegati.

Nel luglio 2025, è stato poi realizzato un secondo intervento di aggiornamento, volto principalmente a ricomprendere nella valutazione del rischio specifico (e nella conseguente sottoposizione alla sorveglianza sanitaria) gli assistenti parlamentari.

In secondo luogo, sempre nel periodo di riferimento, l'Ufficio STL è stato impegnato nell'organizzazione sia delle visite mediche della sorveglianza sanitaria obbligatoria, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008 per un totale di 254, cui occorre aggiungere 228 visite oculistiche e 245 accertamenti diversi (analisi cliniche ed elettrocardiogrammi); sia delle visite mediche pre-assuntive, legate al prosieguo delle procedure concorsuali di reclutamento (per un totale di 122 visite).

L'Ufficio STL effettua anche i controlli volti alla verifica dell'assenza di condizioni di alcol-dipendenza o dell'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti per talune categorie specifiche di dipendenti.

L'ottemperanza agli obblighi normativi in materia di sorveglianza sanitaria è svolta in coordinamento con il Medico competente, nominato dal Datore di lavoro (articolo 18 del decreto legislativo n. 81 del 2008), e con uno specialista in oculistica, nell'ambito di un'apposita convenzione (ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento di Amministrazione e contabilità).

Altra rilevante novità nel periodo di riferimento è stata l'attuazione dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 81 del 2008 (modificato dal decreto-legge n. 159 del 2025) in tema di promozione della salute.

Con circolare del Segretario generale e successiva nota attuativa dell'Ufficio STL, nel novembre 2025, è stato predisposto un programma volontario di promozione della salute a cura del Medico competente. Tale programma prevede la possibilità per il dipendente in servizio di associare, in occasione della visita medica di sorveglianza sanitaria obbligatoria, la fruizione di prestazioni ulteriori a scopo di prevenzione i cui esiti saranno oggetto di un colloquio con il medico competente. Il programma sarà operativo nel corso del 2026.

Oltre al personale dipendente e ai medici che collaborano in convenzione, l'Ufficio STL si avvale di ulteriori figure esterne previste dal decreto legislativo n. 81 del 2008: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e

Protezione (RSPP) e un addetto al medesimo servizio.

Tale Servizio (SPP), ai sensi della normativa vigente, rappresenta uno snodo importante della linea consultiva in materia di sicurezza e tutela della salute sul lavoro.

Esso è costituito da un dirigente superiore del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (CNVFF), proprio in qualità di RSPP, coadiuvato da un Direttore coordinatore speciale del CNVFF, distaccati presso l'Amministrazione e assegnati all'Ufficio STL. Sono componenti del SPP altresì una consigliera parlamentare di ruolo tecnico e diversi altri esperti in vari settori (docenti universitari in servizio o a riposo).

Nel corso del 2025, si è inoltre provveduto all'aggiornamento e all'integrazione delle dotazioni di strumenti e apparecchiature sanitarie occorrenti al Medico competente e ai medici specialisti che lo coadiuvano per svolgere le prescritte visite mediche.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha, altresì, esaminato, per i profili di competenza, i capitolati d'appalto elaborati dall'Amministrazione, contribuendo, ai sensi della vigente normativa, alla redazione di 104 documenti di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) allegati ai rispettivi contratti e ha curato le attività amministrative inerenti alle convenzioni (7) stipulate dal Datore di lavoro con istituti tecnico-scientifici per adempiere agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

L'Ufficio effettua, infatti, il costante controllo di alcuni parametri ritenuti essenziali dal decreto legislativo n. 81 del 2008, attraverso periodiche campagne di monitoraggio, tra cui quelle relative alla qualità dell'aria negli ambienti *indoor* della Camera dei deputati e dell'acqua (nel 2025 sono proseguiti i controlli relativi alla potabilità in tutte le sedi e quelli per la prevenzione ed il controllo della legionellosi). Periodiche campagne di monitoraggio riguardano anche la presenza di *gas radon* (nel 2025 è proseguito il monitoraggio, garantito attraverso una convenzione in essere con il Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni dell'Istituto superiore di sanità), la presenza di campi elettromagnetici e l'esposizione al rumore in alcuni ambienti di lavoro.

Con il supporto dell'Istituto superiore di sanità e dell'Istituto zooprofi-

lattice sperimentale del Lazio e della Toscana, nel periodo di riferimento, l'Ufficio STL ha svolto anche attività di controllo dei punti di ristorazione interni, allo scopo di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti e di correttezza dei relativi cicli lavorativi, anche verificando l'adeguatezza di locali e attrezzature.

L'Ufficio STL esprime, inoltre, i pareri di competenza sui progetti riguardanti interventi tecnici e strutturali, nonché sui progetti di ammodernamento, adeguamento o restauro di immobili, beni e impianti della Camera. In questo contesto si sono svolti 95 sopralluoghi e sono stati resi 58 pareri.

A seguito della recente messa in esercizio dei sistemi di spegnimento ad *aerosol*/ condensato presso i locali del c.d. sott'Aula di Palazzo Montecitorio nonché presso il locale adibito a *Disaster recovery* presso la sede di Castelnuovo di Porto, l'Ufficio ha curato l'aggiornamento della determinazione del Datore di lavoro riguardante la procedura di gestione dei locali dotati di spegnimento a *gas* o ad *aerosol*/ condensato.

L'Ufficio riceve e tratta le segnalazioni di pericolo e mantiene una costante interlocuzione con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sulle proposte volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dai medesimi formulate. Nel periodo di riferimento si sono svolte tre riunioni periodiche con gli RLS, rispettivamente a gennaio, luglio e ottobre.

Infine, l'Ufficio STL collabora con il Servizio del Personale per le esigenze di formazione e informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In linea con quanto previsto dagli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni e in attuazione dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008, nel 2025 sono stati organizzati i prescritti aggiornamenti dell'attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti nonché corsi di formazione rivolti al personale di recente assunzione.

SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE

La Segreteria degli Organi per la tutela giurisdizionale cura l'attività di cancelleria degli Organi di autodichia della Camera nonché l'assistenza all'attività istituzionale dei predetti Organi e dei relativi presidenti.

In particolare, la struttura cura le convocazioni degli organi, la preparazione dei fascicoli d'udienza e gli adempimenti a supporto della predisposizione, revisione e trasmissione delle decisioni.

Il supporto tecnico-giuridico fornito dalla Segreteria ha riguardato l'analisi delle questioni di diritto alla base delle controversie esaminate dai singoli collegi e la relativa attività di consulenza. La Segreteria approfondisce sia gli aspetti di diritto sostanziale applicabili ai singoli casi, sia i profili di diritto processuale, tenendo conto in particolare della giurisprudenza del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali. La consulenza processuale include inoltre la valutazione dei profili sistematici relativi all'ordinamento delle fonti interne e alle questioni della loro legittimità costituzionale.

Per quanto concerne, in particolare, l'attività dei singoli Organi, nel periodo di riferimento, il Collegio d'appello ha tenuto 9 udienze; sono state depositate 7 sentenze (che hanno definito 89 ricorsi, la gran parte dei quali concernenti la stessa materia), 3 ordinanze e 15 decreti. I ricorsi pendenti risultano complessivamente 11.

Il Consiglio di giurisdizione ha tenuto 5 udienze; sono state depositate 4 sentenze (che hanno definito 10 ricorsi), 2 ordinanze e 10 decreti (di cui 1 cautelare e 3 che hanno definito altrettanti ricorsi). I ricorsi pendenti risultano complessivamente 20, la maggior parte dei quali concernenti la stessa materia.

La Commissione giurisdizionale per il personale ha tenuto 7 udienze; sono state depositate 12 sentenze (che hanno definito 28 ricorsi), 1 ordinanza e 12 decreti (di cui 1 cautelare). I ricorsi pendenti risultano complessivamente 19.

Per quanto riguarda le attività di cancelleria, comprese quelle di sportello al pubblico, è proseguito il processo di digitalizzazione del materiale cartaceo relativo ai provvedimenti depositati dai singoli organi, sulla base dell'esperienza positiva maturata negli anni precedenti. Al fine di allineare il rito interno ai criteri del processo telematico, e in attuazione di specifici provvedimenti dei presidenti degli organi di primo e di secondo grado, è stata ulteriormente consolidata la prassi – già adottata nelle ultime due legislature – che consente di trasmettere e ricevere tramite posta elettronica certificata gli atti per i quali in passato era necessario recarsi personalmente presso gli uffici della Segreteria. È inoltre proseguito il lavoro di revisione e razionalizzazione dei metodi di archiviazione degli atti processuali e della documentazione correlata, nell'ambito di una più ampia attività di ottimizzazione dei modelli organizzativi della Segreteria.

Tra le attività della Segreteria si colloca, infine, la prosecuzione, in collaborazione con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, del processo di modernizzazione, semplificazione e ottimizzazione delle banche dati della Segreteria stessa, finalizzato a conseguire una più funzionale gestione dei dati e a consentire una più capillare ricerca delle informazioni all'interno dello *stock* di atti e documenti processuali. Al riguardo è in fase di implementazione, ed è fruibile in via sperimentale da parte della Segreteria, un archivio informatizzato contenente in formato ricercabile le sentenze e gli altri provvedimenti decisorii degli organi di tutela.

SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE

La Segreteria del Fondo di Previdenza per il personale svolge un'attività amministrativa di supporto ai compiti istituzionali del Fondo di Previdenza per il personale della Camera dei deputati.

Il Fondo di Previdenza per il personale della Camera, così come indicato nelle norme statutarie approvate dall'Ufficio di Presidenza, è costituito come patrimonio destinato a finalità previdenziali, mutualistiche, assistenziali e di agevolazioni creditizie in favore dei dipendenti dell'Amministrazione della Camera, in servizio e in quiescenza.

Il Fondo di Previdenza è gestito da un Consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Camera e composto da tre membri designati da quest'ultimo, di cui: uno scelto tra i componenti dell'Ufficio di Presidenza, che assume le funzioni di presidente e due rappresentanti del personale eletti dai dipendenti. È inoltre istituito un Collegio dei Revisori dei conti, anch'esso composto da tre membri nominati con decreto del Presidente della Camera, che svolge il controllo sull'attività finanziaria e contabile del Fondo.

La Segreteria provvede agli ordinari adempimenti previsti dalle norme vigenti nei settori di competenza e al supporto istruttorio per le periodiche riunioni del Consiglio di amministrazione del Fondo. Presta, altresì, il necessario supporto all'attività di controllo svolta da parte del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei Probiviri. Per il perseguimento delle sue competenze istituzionali, l'organizzazione delle attività della Segreteria del Fondo si è sviluppata in una gestione ordinaria e due gestioni specializzate.

Nell'anno in corso si è ulteriormente dato seguito, con il supporto del Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, al processo di digitalizzazione delle procedure amministrative seguite dal Fondo che ha consentito di conseguire un rilevante incremento del numero di pratiche evase ed una più efficiente gestione delle attività di competenza.

Nell'ambito delle iniziative seguite dal Fondo è stata avviata la convenzione con l'associazione CASPIE.

Nell'ambito delle iniziative di prevenzione sono state svolte presso la Camera dei deputati 5 giornate di promozione della salute femminile attraverso l'effettuazione di visite e *screening* senologici e ginecologici a cura dell'associazione Komen Italia e 15 giornate dedicate allo *screening* dermatologico con epiluminescenza a cura della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

OSSERVATORIO SULLA FINANZA PUBBLICA E SULLE POLITICHE DI BILANCIO E PER I RAPPORTI CON GLI ENTI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, COMPETENTI IN MATERIA

L'Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio e per i rapporti con gli enti competenti in materia – istituito nell'ambito dell'Amministrazione della Camera nel marzo 2023 – svolge compiti di analisi ed elaborazione di dati riferiti al quadro generale di finanza pubblica, con particolare riguardo all'andamento dei principali saldi ed aggregati del conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. L'Osservatorio è, altresì, competente a svolgere analisi riguardanti l'impatto complessivo della legislazione sul quadro di finanza pubblica e sugli obiettivi fiscali ad esso associati e ad esaminare i principali documenti prodotti da organismi europei ed internazionali, di interesse per le politiche di bilancio.

Per le attività sopraindicate l'Osservatorio può avvalersi di sinergie, collaborazioni e scambi di informazioni e di base di dati con altri uffici di Camera e Senato e con enti, nazionali ed internazionali, competenti nelle materie di interesse.

La struttura partecipa ad iniziative seminariali e a confronti, anche a livello internazionale, riferiti agli argomenti di competenza e promuove analoghi incontri in sede parlamentare.

Nel 2025 sono proseguiti gli scambi per consolidare i rapporti di collaborazione tra l'Osservatorio e soggetti esterni, tra cui l'Ufficio parlamentare di bilancio, la Banca d'Italia, la Commissione europea e l'OCSE. Nel quadro di tali attività, il personale dell'Osservatorio ha partecipato ad un *workshop* dell'OCSE, organizzato a Roma dall'Ufficio parlamentare di bilancio, relativo alle prospettive di integrazione degli effetti del clima nell'analisi di sostenibilità fiscale di lungo termine (*Integrating Climate into Long-Term Fiscal Sustainability Analysis*, Roma, 21-22 gennaio 2025).

Inoltre, nel maggio 2025, è stata svolta una missione a Santiago del Cile, per partecipare al 17° Incontro annuale dei *Parliamentary Budget Officials (PBO) and Independent Fiscal Institutions (IFI)*, organizzato dall'OCSE presso il Parlamento cileno.

La struttura è stata, altresì, impegnata nella progettazione e nel coordinamento del seminario del CERDP (Centro europeo di ricerca e documentazione parlamentare), svolto presso il Congresso dei Deputati del Parlamento spagnolo nel settembre 2025, avente ad oggetto “*The new European Economic Governance: one year of its implementation*”.

L'Osservatorio partecipa, inoltre, insieme ai rappresentanti dei Parlamenti greco, romeno e austriaco, al gemellaggio europeo con il Parlamento della Moldavia. Nel quadro di tale attività, sono state svolte nel corso dell'anno due missioni a Chişinău ed è stato curato un modulo nel quadro del programma di formazione per una delegazione di funzionari moldavi, svolto in Italia, presso la Camera dei deputati.

Per quanto attiene ai *dossier* predisposti nel corso del 2025, l'Osservatorio ha pubblicato due fascicoli di documentazione recanti elementi di raffronto tra i Piani strutturali di bilancio dei Paesi UE e di analisi delle valutazioni tecniche espresse al riguardo dalla Commissione europea. Si tratta dei *dossier* riguardanti:

“Piani strutturali e quadri programmatici di bilancio dei Paesi UE alla luce della nuova *governance* economica: raffronti e valutazioni tecniche della Commissione europea”;

“Prima attuazione della nuova *governance* economica europea: Piani strutturali nazionali e valutazioni della Commissione”.

L'Osservatorio ha predisposto inoltre il *dossier* “I documenti programmatici di bilancio (DPB) 2026: Valutazioni della Commissione e raffronti”: il *dossier* opera raffronti tra i valori programmatici esposti nei quadri di bilancio per il 2026 dei Paesi dell'Eurozona, relativi alle principali variabili di finanza pubblica e alle variazioni annue dell'aggregato di spesa primaria netta, indicatore unico per il monitoraggio del processo di aggiustamento fiscale, in base alla nuova *governance* europea.

L'ufficio ha, altresì, collaborato alla predisposizione dei *dossier* curati

dai diversi servizi parlamentari di documentazione di Camera e Senato sul Documento di finanza pubblica (aprile 2025) e sul Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (ottobre 2025).

Sono stati inoltre curati approfondimenti sul tema delle spese per la difesa nei Paesi UE e in ambito NATO, inseriti nei *dossier* predisposti dai competenti uffici di Camera e Senato in vista delle riunioni del Consiglio europeo del 26-27 giugno 2025 e del 23-24 ottobre 2025 nonché in occasione della Riunione interparlamentare della Commissione per la sicurezza e la difesa alla sede del Parlamento europeo a Bruxelles, sul tema “Attuazione del Libro Bianco sul futuro della difesa europea”.

Infine, in occasione dell'avvio della sessione di bilancio 2026, l'Osservatorio ha curato, in collaborazione con i Servizi Bilancio di Camera e Senato, la predisposizione del *dossier* che descrive gli effetti finanziari della manovra 2026-2028, con particolare riguardo all'impatto sui saldi di finanza pubblica e al conto complessivo “risorse e impieghi” del disegno di legge di bilancio per il 2026.

UFFICIO DEL RESPONSABILE DELLE RELAZIONI FRA LA CAMERA DEI DEPUTATI E LE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

L'Ufficio del Responsabile delle relazioni fra la Camera dei deputati e le istituzioni universitarie cura i rapporti con le università e gli enti di ricerca con i quali la Camera ha stipulato nel corso degli anni convenzioni dirette a supportare le attività che tali soggetti svolgono nel settore del diritto parlamentare e delle Assemblee elettive.

La Camera nel corso degli ultimi anni ha stipulato convenzioni di collaborazione con sei università o enti di ricerca.

In particolare, la Camera nel 2008 ha siglato una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, relativa all'attività del seminario di Studi Parlamentari "Silvano Tosi" istituito dall'ateneo, con l'obiettivo di offrire una formazione *post-lauream* altamente specializzata. Il percorso formativo mira a integrare una solida conoscenza del diritto parlamentare con la conoscenza di altre discipline (la storia, l'economia, la politologia, il diritto privato, il diritto regionale e il diritto comunitario) utili nella formazione di una professionalità di supporto al lavoro parlamentare.

A partire dallo stesso anno è stata sottoscritta una convenzione anche con l'ISLE – Istituto per la Documentazione e gli Studi Legislativi, che per statuto ha la finalità di "collaborare alla impostazione tecnica e alla documentazione delle attività legislative del Parlamento e degli altri organi costituzionali dello Stato, e di diffondere, in Italia e all'estero, gli studi sulla legislazione e le istituzioni parlamentari anche in rapporto con le istituzioni comunitarie" (articolo 2). L'ISLE organizza convegni, seminari e giornate di studio su tematiche di rilevante attualità politico-istituzionale o sociale, promuove studi e ricerche attraverso la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Rassegna Parlamentare", tiene corsi annuali della Scuola di scienza e tecnica della legislazione.

A queste convenzioni si sono aggiunte nel 2022 quelle stipulate con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", avente ad oggetto il Corso di Alti

Studi sul Parlamento, e con l'Università degli Studi di Messina, riguardante il Centro Studi in Diritto Parlamentare e delle Assemblee Elettive.

Nel corso del 2023 è stata sottoscritta inoltre una convenzione con l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma relativamente alle attività del *Master* in Istituzioni parlamentari "Mario Galizia" per consulenti d'Assemblea.

Nel 2024 è stata, infine, stipulata una convenzione con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS "Guido Carli" di Roma in relazione all'attività del *Master* di secondo livello in Parlamento e Politiche Pubbliche (MAPPP) organizzato dalla suddetta università.

Le menzionate attività rappresentano un punto d'eccellenza nell'ambito della formazione post-universitaria e contribuiscono alla diffusione della conoscenza dei profili giuridici, storici ed istituzionali dell'attività del Parlamento contribuendo alla formazione specialistica di giovani che potranno svolgere la propria attività professionale presso le Camere.

Con la stipula delle convenzioni con le istituzioni universitarie la Camera eroga un contributo in loro favore, destinato a concorrere alla copertura delle spese organizzative relative alle attività didattiche e di ricerca e alla concessione di borse di studio per la frequenza dei corsi in favore degli studenti più meritevoli.

L'Ufficio collabora con le strutture delle università per l'organizzazione dei corsi e per la selezione dei candidati, in tale ambito cura in particolare l'organizzazione e il coordinamento delle lezioni di diritto parlamentare tenute da consiglieri della Camera.

UFFICIO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Un tema sul quale la Camera ha da tempo sviluppato una notevole sensibilità e consolidato una particolare attenzione è quello relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati di carattere personale.

Nell'esercizio dell'autonomia normativa riconosciuta alle Camere dall'articolo 64, primo comma, della Costituzione, la Camera ha, infatti, definito, sin dal 1998, una propria disciplina della materia, che è stata successivamente integrata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 ottobre 2004, n. 208, in relazione all'entrata in vigore del Codice per la protezione dei dati personali e, con le delibere n. 46 e n. 53 del 2013 e n. 169 del 2022, con riferimento alla trattazione di istanze aventi ad oggetto dati personali contenuti in atti parlamentari.

La disciplina stabilisce, tra l'altro, che i trattamenti di dati personali direttamente connessi allo svolgimento dell'attività amministrativa della Camera siano soggetti alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati.

In continuità con tale previsione – e alla luce dell'evoluzione della disciplina, influenzata anche dal significativo impatto delle nuove tecnologie – dal 1° maggio 2021 è stato istituito l'incarico individuale di Responsabile della protezione dei dati, con decreto del Presidente della Camera del 29 aprile 2021.

L'iniziativa è coerente con quanto previsto, in ambito europeo, dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), il cui articolo 37 prevede che autorità e organismi pubblici designino un responsabile della protezione dei dati da essi trattati.

Analogamente a quanto disposto dalla normativa europea, al titolare del citato incarico individuale è affidato il compito di fornire consulenza al titolare, al responsabile e agli incaricati del trattamento; di verificare la corretta applicazione della normativa interna in materia di protezione dei

dati personali; di esprimere pareri al Segretario generale e ai responsabili delle competenti strutture amministrative in merito al possibile impatto sulla protezione dei dati personali di misure normative o amministrative in corso di istruttoria; di curare i rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali, informandone preventivamente il Segretario generale, in relazione alle questioni inerenti alla protezione dei dati personali rilevanti per la Camera dei deputati.

Nel periodo di riferimento sono state sottoposte al titolare dell'incarico diverse richieste di parere, concernenti tra l'altro: l'aggiornamento delle informative sul trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, da rendere ai deputati, ai deputati cessati dal mandato e agli aventi diritto, nonché agli addetti esterni all'Amministrazione presso le segreterie dei deputati titolari di cariche istituzionali interne e dei collaboratori dei deputati; il tema dell'acquisizione del consenso al trattamento dei dati degli iscritti al Fondo di Previdenza in relazione all'attuazione della convenzione con CASPIE; il trattamento dei dati personali dei docenti cui sono dedicati corsi di formazione della Camera dei deputati.

È, inoltre, in corso di svolgimento – d'intesa con il Servizio per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione e con l'Avvocatura della Camera – l'attività di analisi volta all'aggiornamento della regolamentazione del trattamento dei dati a cura dell'Amministrazione della Camera dei deputati – attualmente contenuta nella circolare del Segretario generale del 14 gennaio 2013 – alla luce del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale di adeguamento alle disposizioni europee.

ATTIVITÀ DI STUDIO E APPROFONDIMENTO SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLA NORMATIVA CONCERNENTE L'ORDINAMENTO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di studio sulle prospettive evolutive della normativa concernente l'ordinamento del Fondo di Previdenza per il personale della Camera dei deputati.

L'analisi ha riguardato 5 testi normativi: lo Statuto del Fondo di Previdenza per il personale; il Regolamento Fondo di Previdenza per il personale; il Regolamento per l'assistenza sanitaria integrativa; le Disposizioni operative del conto assicurativo individuale e il Regolamento per la gestione delle disponibilità Fondo di Previdenza per il personale.

Dopo aver completato gli approfondimenti sia sulle modifiche normative introdotte a tali testi nel corso degli anni sia sulla ricostruzione della prassi succedutasi nel tempo, è stata predisposta, per ognuno dei 5 testi normativi, una proposta di modifica che tiene conto delle risultanze dell'analisi sopra descritta.

Tali proposte sono state, quindi, trasmesse al Consiglio di amministrazione del Fondo cui spetta, in base alle norme statutarie, di esaminare i testi e formulare una proposta conclusiva da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera.

Si sono svolte, quindi, presso la Segreteria del Fondo, le prime riunioni istruttorie per approfondire i testi trasmessi.

Si è deciso, sul piano metodologico, di analizzare in primo luogo lo Statuto del Fondo. Si tratta di una scelta motivata dal fatto che lo Statuto è l'atto fondamentale alla base dell'attività del Fondo e da cui promanano i diversi regolamenti attuativi. In tal senso, stante l'attuale stato di avan-

zamento dell'approfondimento delle modifiche da apportare allo Statuto, è verosimile che entro pochi mesi sarà possibile definire un testo complessivo che possa essere condiviso dal Consiglio di amministrazione del Fondo. Una volta definiti gli aggiornamenti dello Statuto, saranno, quindi, esaminati gli altri testi normativi e valutate le relative modifiche.

Successivamente all'approvazione del nuovo testo dello Statuto, si procederà quindi, come concordato, ad esaminare le modifiche da introdurre ai singoli regolamenti attuativi.

SEGRETERIA DI SICUREZZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

La Segreteria di Sicurezza presso la Camera dei deputati, istituita con Decreto del Presidente della Camera del 15 maggio 2024, n. 1028, quale incarico individuale, svolge i seguenti compiti:

- ricezione da soggetti esterni, e trasmissione a soggetti esterni, dei materiali classificati di pertinenza delle diverse strutture amministrative;
- trattazione delle informazioni classificate ricevute, originate e gestite all'interno dell'Amministrazione, con particolare riferimento a quelle connesse all'espletamento delle gare classificate di cui alle pertinenti disposizioni del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) e trattazione dei documenti serventi rispetto a tali procedure;
- trattazione e archiviazione della documentazione relativa alle abilitazioni di sicurezza personali ed industriali;
- tutela delle informazioni assistite da classifica di segretezza di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2009, n. 7, onde circoscriverne la conoscenza ai soli soggetti che abbiano necessità di accedervi in ragione delle proprie funzioni.

Nel rispetto delle prerogative di autonomia costituzionale della Camera dei deputati, nel corso del 2025 la Segreteria di Sicurezza ha favorito il rilascio delle necessarie abilitazioni personali a dipendenti dell'Amministrazione, sia a fini di partecipazione ad attività formative presso i competenti Organi dello Stato, sia in vista dell'espletamento delle prime procedure di gara segretate ai sensi dell'articolo 45 del nuovo RAC.

In tal senso, la Segreteria di Sicurezza ha concorso alla predisposizione della delibera del Collegio dei Questori del 5 agosto 2025, attuativa del citato articolo 45 del RAC, nonché all'istruttoria sui conseguenti atti amministrativi. Questi ultimi, adottati nel mese di dicembre, hanno reso operative le procedure classificate di affidamento, allo scopo di permettere agli organi di direzione politica di autorizzare, già alla fine del 2025, l'avvio delle prime gare segretate a partire dal 2026.

UFFICIO DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

L'incarico individuale di Responsabile per la trasparenza è un nuovo incarico, istituito con Decreto Presidenziale 8 agosto 2025, n. 1675, con decorrenza a partire dal 1° settembre 2025.

Tale decreto dà attuazione al “Regolamento concernente gli obblighi di pubblicità e trasparenza relativi all'organizzazione e all'attività amministrativa dell'Amministrazione della Camera dei deputati” (adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 1° luglio 2025, n. 135) entrato in vigore il 1° settembre 2025, che si propone di ricondurre in un testo unitario principi e disposizioni in parte già vigenti o comunque già applicati, in linea con la normativa esterna.

In tale quadro, il Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento, assicura, ove necessario mediante apposita segnalazione al Segretario generale, l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza relativi all'organizzazione e all'attività amministrativa dell'Amministrazione della Camera dei deputati da parte delle strutture a ciò competenti, verificando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dei dati pubblicati. Tali dati riguardano, in termini generali, gli atti di carattere normativo, l'organizzazione delle strutture, il personale, i bandi di concorso, il bilancio e il conto consuntivo, le procedure di affidamento e i pagamenti di lavori, servizi e forniture, gli incarichi di consulenza, i tempi di pagamento, i beni immobili e la gestione del patrimonio.

Ai fini della concreta operatività della nuova disciplina, si prevede che i responsabili delle strutture organizzative garantiscano la tempestiva e regolare pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti dal regolamento. Della pubblicazione è informato il Responsabile per la trasparenza.

Il Responsabile per la trasparenza controlla e assicura altresì la regolare attuazione delle procedure di accesso previste dal medesimo regolamento.

L'attività svolta dal titolare dell'incarico, nel breve periodo che decorre dal 1° settembre 2025, si è concentrata su una prima ricognizione dei dati, delle informazioni e dei documenti per i quali il regolamento prevede l'obbligo di pubblicazione, e della relativa applicazione mediante l'apposita sezione del sito *internet* istituzionale, denominata "Camera trasparente".

Trattandosi di un complesso di dati e atti che vedono coinvolte, per competenza, svariate strutture organizzative dell'Amministrazione, è in corso un'attività di definizione di strumenti e modalità operative che possano consentire di rendere sistematiche le verifiche relative all'applicazione del regolamento, favorendo un efficace raccordo tra i responsabili di tali strutture e il Responsabile per la trasparenza, anche in considerazione delle diverse tipologie di atti oggetto del nuovo regime e del necessario aggiornamento circa l'effettiva formazione degli atti stessi e la conseguente pubblicazione.

Allegati



STRUTTURE	Consiglieri parlamentari	Documentaristi Tecnici Ragionieri Interpreti traduttori	Segretari parlamentari	Assistenti parlamentari	Coordinatori di reparto	TOTALE
Presidenza	1	3	6			10
Segretario generale	1					1
Vicesegretari generali	5					5
Segreteria generale			2			2
Amministrazione	3	13	9			25
Assemblea	5	9	15			29
Biblioteca	5	13	6			24
Bilancio dello Stato	1	9	2			12
Commissioni	17	25	44			86
Competenze dei parlamentari	3	16	9			28
Controllo amministrativo	1	4	3			8
Controllo parlamentare	2	4	3			9
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10	37	5			52
Patrimonio e gestione amministrativa	6	23	15		80	124
Personale	3	13	20			36
Prerogative e Immunità	2	4	4			10
Rapporti internazionali	2	10	5			17
Rapporti con l'Unione europea	3	8	5			16
Resoconti	3	24	3			30
Sicurezza	3	7	8	300		318
Studi	14	34	6			54
Tesoreria	1	15	9			25
Testi normativi	4	7	5			16
Avvocatura	1	4	4			9
Archivio storico		1	3			4
Affari generali	1	10	6			17
Cerimoniale	2	4	6			12
Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo	8	20	22			50

STRUTTURE	Consiglieri parlamentari	Documentaristi Tecnici Ragionieri Interpreti traduttori	Segretari parlamentari	Assistenti parlamentari	Coordinatori di reparto	TOTALE
Pubblicazioni e relazioni con il pubblico	2	3	6			11
Regolamento	1	3	4			8
Stampa		5	5			10
Supporto audiovisivo	2	1	2		15	20
Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale	1	2	3			6
Segreteria del Fondo di previdenza per il personale	1	4	4			9
Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	2	4	3			9
Responsabile della protezione dei dati						0
Incarico individuale "Osservatorio sulla finanza pubblica e sulle politiche di bilancio e per i rapporti con gli enti, nazionali e internazionali, competenti in materia"	1	3				4
Incarico individuale "Cura delle relazioni fra l'Amministrazione della Camera dei deputati e le istituzioni universitarie, con particolare riguardo a quelle con le quali siano sottoscritti protocolli di intesa o instaurati specifici rapporti di collaborazione"	1					1
Incarico individuale "Attività di studio e approfondimento sulle prospettive evolutive della normativa concernente l'ordinamento del Fondo di previdenza per il personale della Camera dei deputati"	1					1
Responsabile della Segreteria di Sicurezza della Camera dei deputati	1					1
Responsabile per la trasparenza	1					1
Fuori ruolo - distacco - altre strutture	9	7	5		1	22
						1.132

